



COMUNE DI CAROSINO

Provincia di Taranto

SETTORE TECNICO URBANISTICA E AMBIENTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGISTRO GENERALE N. 373 DEL 14/05/2019

REGISTRO DI SETTORE N. 77 DEL 14/05/2019

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U. ED ASSIMILATI E DI IGIENE AMBIENTALE NEL COMUNE DI CAROSINO -
DETERMINA A CONTRARRE - COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMBIENTE

VISTI:

- il Decreto Sindacale n. 01 del 02.01.2019, con il quale sono state attribuite al Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Carosino, ing. Arcangelo Abatemattei, le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, con contestuale assegnazione di P.O;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l'art. 151, comma 4, che stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli artt. 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ed ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare:
 - l'art. 29, sui principi in materia di trasparenza;
 - l'art. 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
 - l'art. 32, sulle fasi delle procedure di affidamento;
 - l'art. 33, sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - l'art. 35, sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - gli artt. 59 e 60, sulle procedure di scelta del contraente nei settori ordinari;
 - l'art. 80, sui motivi di esclusione;
 - l'art. 95, sui criteri di aggiudicazione;
- le linee guida ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare:
 - n. 2, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";
 - n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
 - n. 5 sui "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici";
 - n. 13, recanti "La disciplina delle clausole sociali";
- l'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi;

CONSIDERATO, in tema di qualificazione della stazione appaltante e centralizzazione delle committenze, che:

- a)** non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'articolo 38 del d.lgs. 50/2016 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del d.lgs. 50/2016, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- b)** ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 recante "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze", le stazioni appaltanti non capoluogo di provincia possono procedere all'affidamento di servizi di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 "mediante unioni di

comuni costituite e qualificate come centrali di committenza ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento”;

RILEVATO:

- che la procedura di cui trattasi, avente ad oggetto la prestazione di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria, dovrà essere esperita attraverso la centrale unica di committenza di cui l'Ente si avvale, istituita presso l'Unione dei Comuni “Montedoro”;
- che non ricorrono le condizioni di utilizzo delle procedure negoziate e che, in applicazione dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria, per la scelta del contraente sarà utilizzata la procedura aperta;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, sarà utilizzato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RICHIAMATA la legge della Regione Puglia n. 24 del 20/08/2012, avente ad oggetto “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali”, ed in particolare gli artt. 1, 8, 14 e 24 in materia di rifiuti urbani e assimilati, che prevedono che:

- i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti siano organizzati all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio;
- la pianificazione regionale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzarne l'efficienza, all'interno di ciascun ATO, può definire perimetri territoriali di ambito sub-provinciale, per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti, denominati Ambiti di Raccolta Ottimale (ARO);
- a partire dalla data di entrata in vigore della legge è fatto divieto ai comuni di indire nuove procedure di gara per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 2147 del 23/10/2012, con la quale è stata approvata la perimetrazione dell'ARO 4 della Provincia di Taranto, comprendente i comuni di Carosino, Faggiano, Grottaglie, Monteiasi, Monteparano, Montemesola, Roccaforzata, San Giorgio J.co, San Marzano di S.G. e Sava, quale ambito territoriale ottimale per la gestione obbligatoria in forma associata dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti;

VISTO l'art. 14 della L.R. 04/08/2016, n. 20, che modifica l'art. 24, comma 2, della richiamata L.R. n. 24/2012 disponendo che *“dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, nelle more dell'avvio del servizio unitario, i comuni possono procedere ad affidare singolarmente i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei RSU mediante contratti di durata biennale aventi clausola di risoluzione immediata in caso di avvio del servizio unitario”*;

ATTESO che, alla data odierna, non risulta ancora avviato il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti a livello di ARO Taranto 4;

DATO ATTO che:

- a seguito di procedura di gara, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 300 del 21.04.2017, i servizi di igiene urbana ed ambientale in territorio comunale sono stati aggiudicati ad impresa specializzata, per 24 mesi;
- in data 30.05.2017 è stato sottoscritto dalle parti il contratto di appalto, repertoriato al n. 776;
- la ditta aggiudicataria ha dato corso all'esecuzione del servizio a decorrere dal 01.06.2017, giusta processo verbale di consegna sottoscritto in pari data;
- il contratto in essere con l'impresa affidataria dei servizi di cui trattasi è prossimo alla scadenza e che, nelle more dell'avvio del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti a livello di ARO Taranto 4, è volontà di questa Amministrazione avviare le procedure di affidamento, mediante gara d'appalto a livello comunale, dei servizi di igiene urbana ed ambientale per la durata di anni due, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 14 della L.R. n. 20/2016;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 63 del 24.04.2019, con la quale è stato:

- approvato il Capitolato Speciale d'Appalto dei servizi di igiene urbana e ambientale in territorio comunale per la durata di anni due, con clausola di risoluzione immediata in caso di avvio del servizio unitario in data anteriore alla scadenza contrattuale;
- attivato il Responsabile del Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente alla redazione degli atti propedeutici all'affidamento dei servizi di cui trattasi;
- assegnato l'importo pari ad Euro 1.240.000,00 al competente Responsabile di Settore per l'esecuzione dei servizi;

→ approvato il seguente quadro economico, di importo generale pari ad Euro 1.240.000,00:

Descrizione	Valori in Euro
A) Importo per esecuzione del servizio, soggetto a ribasso d'asta	1.100.000,00
B) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	6.000,00
C) Importo dell'appalto	1.106.000,00
D) IVA (10% di C)	110.600,00
E) Ufficio di direzione dell' esecuzione del contratto (D.E.C.)	7.000,00
F) C.N.P.A.I.A. (4% di E)	280,00
G) IVA servizi tecnici (22% di E+F)	1.601,60
H) Fondo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (0,7% di C)	7.742,00
I) Pubblicità e contributo Anac	3.000,00
L) Imprevisti e arrotondamenti	276,40
M) Commissione giudicatrice (art. 77 D.Lgs. 50/2016)	3.500,00
Importo generale	1.240.000,00

VISTI i seguenti schemi degli atti, redatti dal Responsabile per le finalità di cui al punto precedente: disciplinare di gara, modelli di partecipazione alla procedura, schema di bando di gara, CSA, DUVRI, schema di contratto;

VISTA la deliberazione dell'ANAC n. 163 del 22/12/2015, che stabilisce per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi di importo maggiore o uguale a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000, una quota di contribuzione a favore dell'Autorità pari a € 600,00 per la stazione appaltante e a € 140,00 per gli operatori economici partecipanti alla procedura di affidamento;

RILEVATO che, in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016, il settore/servizio competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) e, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera, ricorrono i presupposti per l'applicazione della clausola sociale volta a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;

DATO ATTO che in data 07.05.2019 è stato ottenuto dall'ANAC il CIG numero 7897065033 e che, nella fattispecie, occorre procedere al pagamento di € 600,00 a titolo di contribuzione in favore dell'Autorità;

VISTI:

- l'articolo 9, comma 1, lettere a) e b), del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;
- lo statuto del Comune di Carosino, il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il regolamento comunale di contabilità;
- il bilancio di previsione pluriennale 2019-2021, approvato con D.C.C. n. 6 del 26.03.2019;

RILEVATO che, ai sensi del "Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50", approvato con delibera di giunta comunale n. 130 del 20.10.2018, è necessario formalizzare la costituzione del Gruppo di Lavoro, già operativo sin dalla fase della predisposizione del C.S.A., nonché stabilire le aliquote percentuali del Fondo per funzioni tecniche spettanti a ciascuno dei componenti per l'individuazione dei relativi compensi;

DETERMINA

- 1) di ritenere tutto quanto richiamato in premessa parte integrante e sostanziale, nonché motivazione, del presente atto;
- 2) di dare atto che il Gruppo di Lavoro, ai sensi del "Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50", approvato con delibera di giunta comunale n. 130 del 20.10.2018, è costituito nel seguente modo:

- ing. Arcangelo Abatemattei – R.U.P.;
- sig. Fabrizio Ancora – Collaboratore amministrativo;

3) di approvare le aliquote percentuali per la suddivisione del Fondo per funzioni tecniche riportate nelle seguenti tabelle:

(tab 1) Suddivisione Fondo	Valori in Euro	
A) Fondo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (0,7% dell'importo a base d'asta	7.742,00	
B) Fondo per l'innovazione 20% di A		1.548,40
C) Fondo per funzioni tecniche 80% di A		6.193,60

(tab 2) Suddivisione Fondo per funzioni tecniche			
Attività	Peso attività prevista nel Regolamento	Peso dell'attività interna	Valori in Euro
1) Verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo degli atti (C.S.A. – Bando – Disciplinare – Schema Contratto – Modulistica)	10%	10%	619,37
2) Ufficio del R.U.P. (R.U.P. – Collaboratori) – Avvio procedura (determina a contrarre)	45%	20%	1.238,73
3) Ufficio del R.U.P. (R.U.P. – Collaboratori) – Espletamento gara e stipula contratto		12,5%	774,18
4) Ufficio del R.U.P. (R.U.P. – Collaboratori) – Esecuzione		12,5%	774,18
5) Ufficio Direzione dell'esecuzione	30%	Incarico a tecnico esterno	
6) Verifica di conformità	10%	10%	619,37
7) Collaboratori interni	5%	5%	309,69
Totali	100	70%	4.335,52

4) di indire, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, procedura aperta per l'affidamento dei servizi di igiene urbana e ambientale nel territorio comunale di Carosino, per la durata di anni due;

5) di adottare gli schemi degli atti propedeutici all'affidamento dei servizi di cui alla premessa (schema di bando di gara, disciplinare, DUVRI, schema di contratto, modelli di partecipazione alla procedura), allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che saranno approvati con successiva determinazione nell'ambito della centrale unica di committenza di cui l'ente si avvale;

6) di dare atto:

- che l'importo a base d'asta dei servizi da affidare, è pari a € 1.106.000,00, di cui € 6.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10% quantificata in € 110.600,00 per un totale di € 1.216.600,00;
- che per la scelta del contraente, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, sarà utilizzato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che la S.A., alla data di scadenza del contratto di affidamento del servizio, in caso di necessità, potrà procedere alla c.d. *proroga tecnica*, e la comunicazione dei dati all'A.N.A.C., ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, avverrà tramite la compilazione della *scheda di rilevamento* nella sezione *"collaudo/regolare esecuzione"* del CIG originario generato in sede di gara;

7) di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello dell'esternalizzazione di servizi che, per carenza di mezzi adeguati e personale qualificato, non possono essere espletati direttamente dalla stazione appaltante;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento dei servizi di igiene urbana e ambientale nel territorio comunale di Carosino;
- il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante;

→ il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa;

8) di prenotare la spesa di Euro 1.240.000,00 necessari a far fronte alle spese i cui importi sono riportati nel quadro economico suesposto già approvato con deliberazione di G.C. n. 63 del 24.04.2019, con imputazione alla missione n. 09.03.1.03 – Acquisto di beni e servizi CAP 127800, del bilancio 2019-2021, nel seguente modo:

- per l'annualità 2019 Euro 366.270,83;
- per l'annualità 2020 Euro 616.750,00;
- per l'annualità 2021 Euro 256.979,17;

9) di dare atto che alla presente procedura è stato attribuito il seguente CIG: 7897065033;

10) di trasmettere la presente determinazione alla C.U.C., istituita presso l'Unione dei Comuni di Montedoro, per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Elenco allegati:

- Allegato A – modello istanza di ammissione per impresa singola;
- Allegato A1 – modello istanza di ammissione per rti, consorzi ordinari e GEIE;
- Allegato A2 – modello istanza di ammissione consorzi di cooperative/consorzi stabili;
- Allegato A3 – modello istanza di ammissione aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete;
- Allegato B – modello dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi;
- Allegato C – modello dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali e altre circostanze;
- Allegato C1a modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 comma 2 del D.lgs 50/2016;
- Allegato C1b modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 commi 1 e 5 lett. l del D.lgs 50/2016;
- Allegato C2 - modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 commi 1, 2e 5 lett. l del D.lgs 50/2016 resa dai soggetti cessati;
- Allegato C3 - modello dichiarazione di cui all'art. 80 commi 1, 2e 5 lett. l del D.lgs 50/2016 resa dal Legale rappresentante per conto dei soggetti cessati;
- Allegato D - modello dichiarazione di avalimento da parte dell'impresa ausiliata;
- Allegato D1 - modello dichiarazione di avalimento da parte dell'impresa ausiliaria;
- Allegato E - modello offerta economica;
- Allegato F – capitolato speciale;
- Allegato G – schema contratto;
- Allegato H – protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto;
- Allegato I – Bando di Gara;
- Allegato L – DUVRI;
- Allegato M – DGUE
- Allegato N – Linee guida compilazione DGUE;
- Allegato O – Modello di offerta tecnica;
- Allegato 1 – Regolamento gara telematica;
- Allegato 2 – Tabella personale in servizio;
- Allegato 3 – Codice di comportamento dipendenti comunali.



COMPATIBILITA' MONETARIA

Visto il provvedimento che precede ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. n. 782010 si attesta la compatibilità del pagamento delle suddette spese con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Carosino, 14/05/2019

IL RESPONSABILE

(F.to Ing. Arcangelo ABATEMATTEI)

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

(F.to Dott. Ciro TRISOLINI)

REGOLARITA' CONTABILE

Visto il provvedimento che precede ai sensi dell'art. 9, il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, e art. 153, del D.Lgs. n. 267/2000, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Carosino, 14/05/2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

(F.to Dott. Ciro TRISOLINI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data martedì 14 maggio 2019 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Carosino, martedì 14 maggio 2019

L' ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

(F.to Ing. Arcangelo ABATEMATTEI)

Copia conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Addì, martedì 14 maggio 2019

IL RESPONSABILE

(F.to Ing. Arcangelo ABATEMATTEI)



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragagnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasia



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio
Ionico



San Marzano di
San Giuseppe



Sava



Torre Santa
Susanna



Torricella



Villa Castelli

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati, spazzamento e servizi complementari di igiene urbana nel Comune di Carosino, per la durata di mesi 24, nel rispetto dei criteri ambientali minimi di base di cui al decreto del ministero dell'ambiente 13 febbraio 2014, ai sensi e nei limiti di cui all'art.34, comma 2 del d.lgs. n.50/2016

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Arcangelo Abatemattei

Conforme al bando tipo n. 1/2017 ANAC

(Consiglio Autorità n.1228 del 22/11/2017 in G.U.R.I. – Serie Generale n.298 del 22/12/2017)



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragagnano



Ginosa



Grottaglie



Leparano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio
Ionico



San Marzano di
San Giuseppe



Sava



Torre Santa
Susanna



Torricella



Villa Castelli

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

SOMMARIO

DISCIPLINARE DI GARA
1. PREMESSE
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
2.1 Documenti di gara
2.2 Chiarimenti
2.3 Comunicazioni
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IM PORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI
4. DURATA DELL'APPA LTO, OPZIONI E RINNOVI
4.1 Durata
4.2 Opzioni e rinnovi
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI
6. REQUISITI GENERALI
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA
7.1 Requisiti di idoneità
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese
8. AVVALIMENTO
9. SUBAPPALTO.
10. GARANZIA PROVVISORIA
11. SOPRALLUOGO
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE
15.1 Domanda di partecipazione
15.2 Documento di gara unico europeo
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica
19.SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA : APERTURA DELLA BUSTA "A" –
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE
21. APERTURA DELLE BUSTE "B" E "C" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio
Ionico



San Marzano di
San Giuseppe



Sava



Torre Santa
Susanna



Torricella



Villa Castelli

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

DISCIPLINARE DI GARA

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER
L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E
TRASPORTO RSU E ASSIMILATI, SPAZZAMENTO E
SERVIZI COMPLEMENTARI DI IGIENE URBANA
NEL COMUNE DI CAROSINO (TA)**

Procedura di affidamento: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come specificato nel successivo paragrafo 18.

Modalità di determinazione del corrispettivo: interamente a corpo ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett dddd) del Codice.

CIG: 7897065033.

**Importo complessivo stimato dell'appalto al netto di I.V.A.
Euro 1.106.000,00 di cui Euro 6.000,00 per oneri della sicurezza.**

Data di trasmissione alla Guce: _____

Data scadenza di presentazione delle offerte: _____ ore 12:00.

Data prima seduta pubblica di gara: _____ ore 10:00.

1. PREMESSE

Il presente disciplinare si riferisce alla gara per l'appalto relativo al servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi d'igiene urbana nel territorio comunale, per la durata di mesi 24, indetta dal Comune di Carosino – Settore Ambiente per il tramite della Centrale Unica di Committenza c/o l'Unione dei Comuni Montedoro, da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 60 e 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 (nel prosieguo anche Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio comunale di Carosino [codice NUTS ITF43].

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Arcangelo Abatemattei, Funzionario Responsabile del Settore Ambiente di questo Comune.



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragagnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteias

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio
Ionico



San Marzano di
San Giuseppe



Sava



Torre Santa
Susanna



Torricella



Villa Castelli

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: *relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio con dimensionamento tecnico – economico e calcolo dei costi e degli oneri non soggetti a ribasso, capitolato speciale descrittivo e prestazionale e schema di contratto*;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) DUVRI;
- 5) Protocollo di legalità nel settore degli Appalti Pubblici della Prefettura di Taranto;
- 6) Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con deliberazione del C.P. 13/2014;
- 7) Regolamento di gestione del Centro Comunale di Raccolta.

Il progetto di cui al n.1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014.

La documentazione di gara è disponibile per un accesso gratuito, illimitato e diretto sul sito internet: <http://www.comune.carosino.ta.it> e sul sito della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione dei Comuni di Montedoro: <https://montedoro.traspare.com/>.

2.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo comune.carosino@legalmail.it, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte,



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteias

Centrale unica di committenza c/o

L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.carosino.ta.it> e <https://montedoro.traspare.com/>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

23 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC <http://www.comune.carosino.ta.it> e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. "b" e "c" del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di unicum funzionale. Tutte le prestazioni oggetto dell'appalto devono considerarsi di pari importanza per la stazione appaltante, in ragione degli obiettivi di pubblico interesse dalla stessa perseguiti.

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto, in maniera differenziata, dei rifiuti solidi urbani e assimilati, spazzamento delle strade ed altri servizi complementari e/o opzionali d'igiene urbana, da



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio Ionico



San Marzano di San Giuseppe



Sava



Torre Santa Susanna



Torricella



Villa Castelli



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio
Ionico



San Marzano di
San Giuseppe



Sava



Torre Santa
Susanna



Torricella



Villa Castelli

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

eseguirsi nel territorio comunale.

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici	90500000-2	P	1.106.000,00
Importo totale a base di gara				1.106.000,00

L'appalto prevede il raggiungimento di prefissate percentuali di raccolta differenziata, con corrispondente applicazione di penalità in caso di mancato raggiungimento delle stesse.

L'importo a base di gara pari a € **1.106.000,00** è al netto di IVA e comprende gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 6.000,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad €. 660.000,00 calcolati sulla base dei seguenti elementi: Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.70/2017 del 1° agosto 2017.

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

4 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di mesi 24, decorrenti dalla data di consegna del servizio, ovvero dalla data di eventuale avvio dei servizi in via d'urgenza ai sensi del combinato disposto dei commi 8 e 13, dell'art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., salvo il subentro del gestore unitario individuato dal competente ARO. In tal caso è prevista, da parte del Comune, la risoluzione immediata ed anticipata del contratto con l'appaltatore individuato con il presente procedimento e l'appaltatore non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a richieste di compensi o indennizzi. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. L'avvio del servizio dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio dalle parti.



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragnano



Ginosà



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasì

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

42 Opzioni e rinnovi

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: Clausola di revisione del prezzo da attuarsi secondo i parametri riportati all'art. 12 del CSA.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

La precitata proroga non potrà eccedere i 6 (sei) mesi. Il valore relativo al detto periodo è considerato ai fini della determinazione delle soglie di cui dell'art. 35, comma 4 del Codice.

5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio Ionico



San Marzano di San Giuseppe



Sava



Torre Santa Susanna



Torricella



Villa Castelli



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,** l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio
Ionico



San Marzano di
San Giuseppe



Sava



Torre Santa
Susanna



Torricella



Villa Castelli



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragagnano



Ginosà



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasì

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DM 14 dicembre 2010.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190 e del vigente *piano triennale di prevenzione della corruzione* (approvato dal Comune di Carosino con delibera di G.C. n. 6 del 31/01/2018), **è prevista, a pena di esclusione, l'accettazione dell'allegato protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto (vds. allegato H)**



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio Ionico



San Marzano di San Giuseppe



Sava



Torre Santa Susanna



Torricella



Villa Castelli



Al Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fr. Fragagnano



Ginosa



Grottaglie



Leparano



Lizzano



Lo Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi

Centrale unica di committenza c/o

L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

Ciascun concorrente deve inoltre dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento **approvato dal Comune di Carosino con delibera di C.P. n. 13 del 31.01.2014** (vds. allegato 3), impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante il sistema AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 d. lgs. 152/2006, per almeno le seguenti categorie e classi di cui al d.m. ambiente n. 120/2014, compresa l'abilitazione allo spazzamento meccanizzato e alla gestione dei centri di raccolta:

- Categoria 1 - Classe E o superiore;
- Categoria 4 - Classe F o superiore;
- Categoria 5 - Classe F o superiore.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio Ionico



San Marzano di San Giuseppe



Sava



Torre Santa Susanna



Torricella



Villa Castelli

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

- c) **Fatturato globale minimo annuo**, riferito a ciascuno degli ultimi n.3 esercizi finanziari disponibili, non inferiore a €. 1.106.000,00 IVA esclusa (pari al doppio del valore stimato annuo dell'appalto); tale requisito è richiesto in considerazione della rilevanza del servizio oggetto di gara, che presenta aspetti connessi all'igiene e sanità pubblica e al fine di consentire la selezione di operatori economici aventi una capacità economico finanziaria adeguata al servizio da svolgere sul territorio comunale.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- d) **Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a **ciascuno** degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore a € 553.000,00 IVA esclusa (pari all'importo annuo del presente appalto).

Il settore di attività è quello dei servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani resi a pubbliche amministrazioni. Tale requisito, calcolato in relazione al periodo di riferimento dello stesso, è richiesto in ragione della elevata percentuale di oneri per il personale addetto ed in ragione della non sospensibilità del servizio stesso al fine di evitare problemi di carattere igienico-sanitario.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

e) Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio, con buon esito, almeno un servizio "di punta" avente ad oggetto la raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, spazzamento e servizi di igiene urbana nei confronti di Enti Pubblici e/o privati, per un importo minimo, inteso per ogni anno dell'ultimo triennio, pari a € 553.000,00 escluso IVA.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice e, in particolare:.

- In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il legale rappresentante della ditta offerente dichiara i servizi resi e riportando le indicazioni richiamate nel caso di certificazione resa dal committente privato.

- f) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore EA39, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi di spazzamento.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio Ionico



San Marzano di San Giuseppe



Sava



Torre Santa Susanna



Torricella



Villa Castelli



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adequatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- g) **Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale** alla/e norma /e *UNI EN ISO 14001:2015* nel settore EA39 idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi di spazzamento.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEIEN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adequatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio Ionico



San Marzano di San Giuseppe



Sava



Torre Santa Susanna



Torricella



Villa Castelli



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

- ✓ I requisiti relativi all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** e iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali **di cui al punto 7.1 lett. b)** devono essere posseduti da:
 - a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
 - b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- ✓ Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto nella misura minima del **40%** (quarantapercento) dall'impresa mandataria e per la restante parte cumulativamente dalle imprese mandanti ciascuna nella misura minima del 10% (diecipercento);
- ✓ Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto nella misura minima del **40%** (quarantapercento) dall'impresa mandataria e per la restante parte cumulativamente dalle imprese mandanti ciascuna nella misura minima del 10% (diecipercento);
- ✓ Il requisito di cui al **punto 7.3 lett. e)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria;
- ✓ I requisiti di cui al **punto 7.3 lett. f) e lett. g)**, essendo requisiti di natura soggettiva, devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE (cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. IV, n. 435 del 14.02.2005).

Si precisa che il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio Ionico



San Marzano di San Giuseppe



Sava



Torre Santa Susanna



Torricella



Villa Castelli



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragagnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di idoneità professionale e soggettivi [ad esempio: iscrizione alla CCIAA e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone al concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente, secondo le modalità di cui al punto 2.3, la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio
Ionico



San Marzano di
San Giuseppe



Sava



Torre Santa
Susanna



Torricella



Villa Castelli



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragagnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi

Centrale unica di committenza c/o

L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui al comma 3, dell'art. 105 del Codice, al quale si rinvia per ogni ulteriore aspetto.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 22.120,00, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Si precisa che dovrà essere indicato come beneficiario della cauzione provvisoria e di quella definitiva il Comune di Carosino.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio Ionico



San Marzano di San Giuseppe



Sava



Torre Santa Susanna



Torricella



Villa Castelli

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti, con versamento presso la tesoreria Comunale istituita c/o Intesa Sanpaolo S.p.A. filiale di San Giorgio Jonico;
- c. con bonifico sul conto corrente intestato al Comune di Carosino IBAN: IT62B 03069 04013 1000000 46050, Intesa Sanpaolo S.p.A. filiale di San Giorgio Jonico;
- d. con assegno circolare intestato al Comune di Carosino;
- e. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragnano



Ginosa



Grottaglie



Leparano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteias

Centrale unica di committenza c/o

L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio Ionico



San Marzano di San Giuseppe



Sava



Torre Santa Susanna



Torricella



Villa Castelli



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragnano



Ginosia



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi

Centrale unica di committenza c/o

L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sul territorio comunale e presso il CCR (per prendere visione degli allestimenti a delle attrezzature presenti) è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi oggetto di esecuzione del servizio. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni dal lunedì al venerdì.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo Pec comune.carosino@legalmail.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo Pec; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio Ionico



San Marzano di San Giuseppe



Sava



Torre Santa Susanna



Torricella



Villa Castelli

raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purchè munito della delega del mandatario/capofila. In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett.**

c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purchè munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore. La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019 nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il concorrente ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara dovrà attenersi al Regolamento per la partecipazione a gara di appalto telematica secondo le modalità e la tempistica indicata nello stesso (Allegato 1)

L'offerta del concorrente sarà costituita da tre buste, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta tecnica”

“C - Offerta economica”

La mancata presentazione di una delle tre buste è causa di esclusione dalla gara.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r.445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r.445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante.

Il concorrente, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti generali e speciali DOVRA' compilare esclusivamente il documento di gara unico europeo – DGUE (vds. Allegato M). Per la compilazione del documento le imprese potranno consultare le linee e guida ministeriali che sono allegate al presente disciplinare (vds. Allegato N).

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità

dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

1. il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
2. l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
3. la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
4. la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
5. la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente **un congruo termine - non superiore a dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteias

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene:

I. la domanda di partecipazione (vds. modello allegato sub. A, A1, A2, A3) in bollo da € 16,00;

II. la dichiarazione sostitutiva (vds. modello allegato sub. B) ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445, relativa al possesso dei requisiti tecnici, economici e professionali;

III. le dichiarazioni sostitutive (vds. modelli allegati sub. C, C1a, C1b, C2, C3) rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.

445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

IV. In caso di ricorso all'istituto dell'**avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016** il concorrente dovrà, **a pena di esclusione**, allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva sottoscritta, nelle forme e modalità specificate per la domanda di partecipazione, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa **ausiliaria (vds. modello allegato sub. D);**

b) dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dei requisiti tecnici, professionali ed economici **(vds. modello allegato sub. D1)**

c) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento **(vds. modello allegato sub. D1).**



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio
Ionico



San Marzano di
San Giuseppe



Sava



Torre Santa
Susanna



Torricella



Villa Castelli

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

- d) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (**vds. mod. allegato sub. D1**);
 - e) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 45, del **Codice** (**vds. mod. allegato sub. D1**);
 - f) **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;
 - g) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (**vds. mod. allegato sub. D1**);
 - h) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 45, del **Codice** (**vds. mod. allegato sub. D1**);
 - i) **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;
- V. Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- VI. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragagnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasia



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio
Ionico



San Marzano di
San Giuseppe



Sava



Torre Santa
Susanna



Torricella



Villa Castelli

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

- VII. Ricevuta del versamento della somma di € 140,00 a favore dell'A.N.A.C.;
- VIII. Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- IX. Attestato di avvenuto sopralluogo.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese

aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

152 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila, in alternativa alle dichiarazioni sostitutive rese secondo la modulistica predisposta dalla S.A., il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito della stazione appaltante, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragagnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio
Ionico



San Marzano di
San Giuseppe



Sava



Torre Santa
Susanna



Torricella



Villa Castelli

- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione«**a**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla

capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;

- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte V – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 5. accetta il protocollo di legalità allegato alla documentazione di gara;
 6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 7. dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia dioppure dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di

(Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”)

8. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. dichiara di aver preso visione dei luoghi;
11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5 del Codice;
12. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art.

186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 14, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito** : copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, a pena di esclusione, l'offerta tecnica, preferibilmente secondo l'allegato Modello di Offerta Tecnica. L'offerta tecnica dovrà essere composta da un elaborato, in unico originale, che contenga gli elementi utili all'applicazione dei criteri e sottocriteri di valutazione indicati al successivo art. 18.1 del presente disciplinare. L'elaborato non potrà superare n. 50 facciate formato A4, altezza minima carattere 11 e dovrà essere articolato in tanti paragrafi, distinti tra loro, quanti sono i criteri di valutazione previsti nella tabella di cui al paragrafo 18.1 del presente disciplinare.

All'interno dell'elaborato la distinzione tra i punti suddetti deve essere chiara e consentire alla commissione di valutare ciò che è relativo a ciascuno dei criteri di valutazione.

Al documento potrà essere anteposto un indice, che resta fuori dal conteggio delle pagine, completo di quanto in esso contenuto. Sarà possibile corredare il documento con allegati utili a chiarire le caratteristiche dell'offerta.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, la relazione tecnica di cui sopra, dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione (par. 15.1).

Le offerte tecniche, **pena l'esclusione, non dovranno contenere alcuna indicazione di carattere economico dalle quali si possa risalire all'entità dei ribassi offerti dal concorrente.**

L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a quanto offerto, dichiarato e proposto - ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati da parte della preposta commissione giudicatrice - nella propria offerta tecnica.

Si precisa che la realizzazione delle proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica non comporta l'attribuzione di specifici compensi economici ulteriori al prezzo contrattuale derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara.

L'offerta tecnica presentata dal concorrente aggiudicatario integrerà l'oggetto del contratto e la relativa realizzazione; essa deve quindi intendersi completamente ed esclusivamente compensata nell'ambito e nei margini del prezzo a corpo del presente appalto, relativamente al quale l'appaltatore conferma espressamente, anche a tal fine, l'adeguatezza e la remuneratività.

DIVIETO DI VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

I concorrenti possono solo proporre, nell'ambito delle proprie offerte tecniche e sempre nel rigoroso rispetto delle prescrizioni minime di capitolato e di tutte le altre condizioni del progetto posto a base di gara, soluzioni migliorative che saranno valutate assumendo a riferimento i criteri di valutazione della parte tecnico-qualitativa elaborati dalla stazione appaltante. Tali proposte/soluzioni migliorative non costituiscono varianti in sede di offerta.

17 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**,

a) una dichiarazione, in bollo, (vds. modello allegato sub. E), redatta in lingua italiana, contenente:

- il ribasso percentuale proposto, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

b) la relazione economica secondo quanto stabilito all'art. 9 del CSA.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Si precisa che in caso di difformità tra l'offerta indicata in lettere e l'offerta indicata in cifre, prevale sempre l'offerta indicata in lettere, anche se quella in cifre risulti più conveniente per l'Amministrazione (cfr. **Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria**, sentenza 13 novembre 2015 n. 10).

Si ricorda che la redazione in diffinità alla Legge sul bollo dell'offerta, pur non legittimando l'esclusione dalla gara dell'operatore economico concorrente, comporterà la trasmissione, senza alcun onere di preavviso da parte della stazione appaltante, dell'offerta stessa alla competente Agenzia delle Entrate per la sua regolarizzazione con l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 e 31 del D.P.R. 26/10/1972, n.642, e s.m.i.

18 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, da una commissione di aggiudicazione (di seguito, Commissione), letto in combinato disposto con

quanto indicato nell'art. 216 co. 12 del codice, sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi di cui al paragrafo 18.1, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore. I pesi attribuiti alle componenti tecnica ed economica dell'offerta sono di seguito riportati:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà conseguito il miglior punteggio quale somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica (valutazione qualitativa - max 80/100) ed all'offerta economica (valutazione quantitativa - max 20/100).

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Non è prevista l'attribuzione di punteggi discrezionali riferiti ad elementi qualitativi dell'offerta tecnica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (Punteggio max 80/100)

CRITERIO 1: RAZIONALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA UTENZE DOMESTICHE (Punteggio max 12/80) **CRITERIO Q (quantitativo)**

Fornitura scorta di mastelli da 50 lt., nuovi di fabbrica, con coperchio a chiusura antirandagismo, di tipo simile a quello utilizzato dall'utenza, per la raccolta di secco residuo, FORSU e vetro/metalli.

Saranno attribuiti n. 12 punti al concorrente che offre almeno n. 300 contenitori. Agli altri che indicheranno una fornitura di minore entità, saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori.

CRITERIO 2: LIMITAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI PARTICOLARI VEICOLI (Punteggio max 12/80) **CRITERIO Q (quantitativo)**

Il concorrente dichiara di impiegare più del 40% di mezzi immatricolati Euro 5 nell'ambito del servizio da svolgersi e per tutta la durata dell'appalto. Saranno attribuiti n. 12 punti al concorrente che propone la maggior percentuale. Agli altri che non raggiungeranno tale valore saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori.

CRITERIO 3: CONTROLLO DEL TERRITORIO FINALIZZATO A SCONGIURARE IL FENOMENO DI ABBANDONO RIFIUTI (Punteggio max 15/80) **CRITERIO T (tabellare)**

Fornitura, posa in opera e gestione di un sistema di microcamere mobili autoalimentate, complete di tutta la strumentazione necessaria al funzionamento 24 ore su 24, ed alloggiare in un involucro da esterno protetto contro gli eventi atmosferici, per l'intera durata dell'appalto.

Le telecamere dovranno essere ad alta risoluzione con registrazione in full HD e con funzione Night/Day che permetta di visualizzare le immagini anche con scarsa illuminazione, necessaria per il monitoraggio di aree isolate e buie.

Si attribuiranno n. 15 punti ai concorrenti che proporranno un numero di almeno 5 telecamere mobili. Agli altri che non raggiungeranno tale valore saranno attribuiti punteggi inferiori nel seguente modo:

4 telecamere = punti 12

3 telecamere = punti 9

2 telecamere = punti 6

1 telecamera = punti 3

Non saranno assegnati punteggi superiori a 15 anche in presenza di installazioni superiori a 5 telecamere.

CRITERIO 4: RAZIONALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE (Punteggio max 27/80) **CRITERIO T (tabellare)**

Il CSA prevede l'esecuzione di n. 1 intervento settimanale di spazzamento manuale in piazze, vie e aree pubbliche dell'abitato ad esclusione del centro storico;

Saranno assegnati n. 27 punti al concorrente che proporrà l'esecuzione, a proprie cure e spese, oltre a quello già previsto, n. 1 intervento settimanale MANUALE aggiuntivo.

Non saranno prese in considerazione proposte di miglioramento parziale.

CRITERIO 5: CICLI DI DISINFEZIONE DEI LOCALI DI COMPETENZA COMUNALE (Punteggio max 14/80) **CRITERIO T (tabellare)**

Per ciclo di disinfezione si intende l'insieme degli interventi eseguiti presso ciascuno dei seguenti plessi di competenza comunale:

- Teatro comunale – Scuola Elementare – Scuola Media – Scuola infanzia Rodari – Scuola infanzia Agazzi – Sede Comunale, con l'impiego di prodotti germicidi battericidi da applicare su pavimenti e superfici interne. Il trattamento deve essere inteso come intervento atto ad eliminare o modificare le condizioni ambientali che favoriscono lo sviluppo di potenziali agenti patogeni (microbi, virus, ecc.). L'intervento deve essere eseguito in conformità delle vigenti disposizioni di legge, tenendo conto della motivazione della disinfezione, del prodotto disinfettante previsto al momento dell'applicazione, del metodo di trattamento (irrorazione con pompe a precompressione manuale o elettrica, nebulizzazioni, ecc.) e degli ambienti da disinfettare e delle apparecchiature d'uso. I prodotti impiegati potranno essere del tipo pronto all'uso, o miscelabili, regolarmente registrati dal Ministero della Salute come Biocidi.

Saranno assegnati n. 7 punti per ogni ciclo di disinfezione eseguito presso ognuno dei plessi di competenza comunale sopraindicati per un massimo di n. 2 cicli. Non saranno assegnati punteggi superiori a 14 anche in presenza di cicli di interventi di disinfezione superiore a 2.

18.2 Calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Non saranno oggetto di valutazione elementi contenuti nella relazione tecnica non pertinenti ai criteri di cui alla tabella sopra riportata.

Per i criteri "quantitativi" sarà attribuito il punteggio massimo previsto all'offerta migliore e punteggi proporzionalmente inferiori alle altre offerte.

Per i criteri "tabellari", il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto(on-off).

Il punteggio dell'offerta tecnica sarà pari alla somma dei punteggi relativi ai singoli criteri.

18.3 Calcolo del punteggio dell'offerta economica

All'offerta economica è attribuito un punteggio pari a $20 \times C_i$ in relazione al valore del coefficiente C_i , variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$C_i = Ra/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

18.4 Calcolo del punteggio complessivo, soglia di anomalia e riparametrazione

La commissione, terminata l'attribuzione dei punteggi relativi ad ogni singolo criterio, procederà, prima della riparametrazione di cui al comma seguente, alla determinazione della soglia di anomalia (Cfr. Consiglio di Stato sentenza Sez. V n. 373 del 30 gennaio 2017 e Tar Umbria, Perugia, Sez. I, dell'01 Dicembre 2017 n.745).

Per il calcolo del punteggio complessivo ed al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, si effettuerà la c.d. "riparametrazione".

In particolare, saranno riparametrati i punteggi di quei criteri dell'offerta tecnica per i quali nessun concorrente ha ottenuto il punteggio massimo previsto. In tal caso, si procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto sul singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

E' prevista una sola riparametrazione, che sarà effettuata con riferimento alle sole offerte ammesse e dopo l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti l'offerta economica. Tale riparametrazione avverrà esclusivamente a livello di ciascun criterio relativo all'offerta tecnica per il quale non è stato attribuito il punteggio massimo previsto.

Dopo tale riparametrazione, la Commissione, sempre in seduta pubblica, approverà la graduatoria finale che trasmetterà al RUP per gli adempimenti di competenza.



All Alberobello



A Avetrana



C Carosino



Erchie



F Faggiano



Fr Fragnano



Ginosa



G Grottaglie



L Leporano



Lizzano



Lo Locorotondo



N Manduria



N Maruggio



N Monteiasi

Il punteggio totale finale, relativo a ciascuna offerta, sarà quindi determinato dalla somma dei punteggi (riparametrati) attribuiti all'offerta tecnica e a quelli dell'offerta economica. Migliore offerente per l'Ente sarà il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale maggiore.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La data e la sede della prima seduta pubblica sarà indicata dal bando di gara, alla stessa potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno 3 (TRE) giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 3 (TRE) giorni prima della data fissata.

Il RUP nella prima seduta pubblica provvederà a verificare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio Ionico



San Marzano di San Giuseppe



Sava



Torre Santa Susanna



Torricella



Villa Castelli



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida ANAC n. 3).

21 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, sempre in seduta pubblica, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

Qualora individui offerte che superino la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta pubblica dandone comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

All'esito delle operazioni sopra descritte, la commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi, secondo quanto indicato al precedente punto 18.4, e all'individuazione – tramite il metodo **aggregativo-compensatore** - dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

In seduta pubblica la commissione, dopo aver dato atto delle eventuali esclusioni dalla gara e letto i punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 23.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP- che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio Ionico



San Marzano di San Giuseppe



Sava



Torre Santa Susanna



Torricella



Villa Castelli

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ARROTONDAMENTO: In tutti i casi in cui si determini, per effetto del calcolo matematico, un valore con un numero di decimali superiori a due, si applicherà il metodo di “arrotondamento per eccesso o per difetto al secondo decimale”. Tale metodo presuppone che si procederà con l'arrotondamento alla seconda cifra decimale superiore, se il terzo decimale è maggiore od uguale a 5 (arrotondamento per eccesso); mentre la seconda cifra decimale rimarrà invariata se il terzo decimale è inferiore a 5 (arrotondamento per difetto).

22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

La verifica dell'eventuale anomalia verrà effettuata sulla base dei punteggi conseguiti dagli offerenti antecedentemente alla riparametrazione di cui al precedente paragrafo 18.4.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragagnano



Ginosa



Grottaglie



Leparano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteias

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore

offerta, chiudendo le operazioni di gara per i successivi adempimenti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1,



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata

San Giorgio
IonicoSan Marzano di
San Giuseppe

Sava

Torre Santa
Susanna

Torricella



Villa Castelli



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragagnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteias

comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione .

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Ente.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 c. 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contratante, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio
Ionico



San Marzano di
San Giuseppe



Sava



Torre Santa
Susanna



Torricella



Villa Castelli

24 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore.

25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Taranto, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara.

Sono allegati al presente disciplinare:

- Allegato A – modello istanza di ammissione per impresa singola;
- Allegato A1 – modello istanza di ammissione per rti, consorzi ordinari e GEIE;
- Allegato A2 – modello istanza di ammissione consorzi di cooperative/consorzi stabili;
- Allegato A3 – modello istanza di ammissione aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete;
- Allegato B – modello dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi;
- Allegato C – modello dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali e altre circostanze;
- Allegato C1a modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 comma 2 del D.lgs 50/2016;
- Allegato C1b modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 commi 1 e 5 lett. 1 del D.lgs 50/2016;
- Allegato C2 - modello dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 commi 1, 2e 5 lett. 1 del D.lgs 50/2016 resa dai soggetti cessati;
- Allegato C3 - modello dichiarazione di cui all'art. 80 commi 1, 2e 5 lett. 1 del D.lgs 50/2016 resa dal Legale rappresentante per conto dei soggetti cessati;
- Allegato D - modello dichiarazione di avvalimento da parte dell'impresa ausiliata;

- Allegato D1 - modello dichiarazione di avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria;
- Allegato E - modello offerta economica;
- Allegato F – capitolato speciale;
- Allegato G – schema contratto;
- Allegato H – protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto;
- Allegato I – Bando di Gara;
- Allegato L – DUVRI;
- Allegato M – DGUE
- Allegato N – Linee guida compilazione DGUE;
- Allegato O – Modello di offerta tecnica;
- Allegato 1 – Regolamento gara telematica;
- Allegato 2 – Tabella personale in servizio;
- Allegato 3 – Codice di comportamento dipendenti comunali.

Il R.U.P.

Ing. Arcangelo Abatemattei

ALLEGATO A – ISTANZA DI AMMISSIONE PER IMPRESA SINGOLA

Marca da
bollo € 16

ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
c/o COMUNE DI CAROSINO – SETTORE AMBIENTE

Oggetto: Istanza¹ di partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di *raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi di igiene urbana nel Comune di Carosino.*

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di _____ della società _____
sede legale _____
sede operativa _____
n. di telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

oppure (nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell'impresa faccia capo a più soggetti)

I sottoscritti :

-nato il a in qualità
di.....
-nato il a in qualità
di.....
-nato il a in qualità
di.....
-

della società _____ sede legale _____
sede operativa _____
n. di telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE / CHIEDONO

di essere ammesso a partecipare alla gara di cui all'oggetto.

DICHIARA/DICHIARANO

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e sotto la propria personale responsabilità:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto e in tutti gli elaborati progettuali;
- che intende/dono subappaltare i seguenti servizi (*indicare anche la percentuale dei servizi da subappaltare*) : _____

¹ L'istanza deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del/dei dichiarante/i, in corso di validità.

- che la terna dei subappaltatori è la seguente (indicare le tre imprese):
 - _____
 - _____
 - _____
- di aver effettuato il sopralluogo nelle aree in cui sarà realizzato il servizio, come risulta dall'attestazione rilasciata dalla stazione appaltante;
- di accettare i contenuti e le prescrizioni del protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto;
- di essere edotto/i degli obblighi derivanti dal codice di comportamento approvato dal Comune di Carosino con delibera di C.P. n. 13/2014, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice, nello specifico:
 - dichiara di non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere nella procedura in corso e negli affidamenti di subappalti;
 - di non aver subito iscrizioni presso il casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per la presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto;

DICHIARA ALTRESI'

☐ che nell'anno antecedente la ricezione della lettera d'invito **non ci sono stati** soggetti, tra quelli indicati al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche, cessati dalla carica

OVVERO

☐ dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando **vi sono stati** i seguenti soggetti, tra quelli indicati al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche, cessati dalla carica:

il sig.
nato ail, cessato dalla
carica di in data

il sig.
nato ail, cessato dalla
carica di in data

il sig.
nato ail, cessato dalla

carica di in data
nei cui confronti non sussistono sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per i reati di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive eventuali modifiche;

OVVERO

tenuto conto che per il co. 3 ultima parte dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive eventuali modifiche, l'esclusione dalla gara e il divieto a stipulare i relativi contratti in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima, nei cui confronti sussistono le seguenti condanne (indicare ruolo, imputazione, condanna):

.....
.....
N.B. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi dell'art. 80 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

La dichiarazione dovrà essere effettuata per ogni soggetto interessato cessato dalla carica di:

Titolare e direttore tecnico, per le imprese individuali;

Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;

Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, direzione o vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

La dichiarazione dovrà essere effettuata per ogni soggetto interessato **in carica**, ossia:

- Titolare e direttore tecnico, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, direzione o vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

NomeCognome.....

nato ailresidente a.....

C.F....., carica di

NomeCognome.....
nato ailresidente a.....
C.F....., carica di

NomeCognome.....
nato ailresidente a.....
C.F....., carica di

NomeCognome.....
nato ailresidente a.....
C.F....., carica di

NomeCognome.....
nato ailresidente a.....
C.F....., carica di

NomeCognome.....
nato ailresidente a.....
C.F....., carica di

NomeCognome.....
nato ailresidente a.....
C.F....., carica di

- dichiara remunerativa l’offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- accetta il protocollo di legalità allegato alla documentazione di gara;
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- dichiara di essere iscritto nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia dioppure dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a

tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" (paradisi fiscali)

- dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- dichiara di aver preso visione dei luoghi;
- indica i seguenti dati: domicilio fiscale;
- partita IVA.....;
- codice fiscale.....

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
- indica l'indirizzo PEC_____

OPPURE, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica_____ ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5 del Codice;

DICHIARA, infine, di autorizzare la Stazione Appaltante ad effettuare ogni comunicazione tramite trasmissione telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

_____.

Data _____

Firma (leggibile) del/i legale/i rappresentante/i o del procuratore²

² _____
Allegare copia conforme all'originare della relativa procura

ALLEGATO A1 - ISTANZA DI AMMISSIONE PER RTI / CONSORZI ORDINARI / GEIE

Marca da
bollo € 16

ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
c/o COMUNE DI CAROSINO – SETTORE AMBIENTE

Oggetto: Istanza³ di ammissione partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi di igiene urbana nel Comune di Carosino.

Domanda di ammissione alla gara del RTI/consorzio ordinario o GEIE costituito dalle seguenti società:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

I sottoscritti:

_____ nato a _____ il _____
in qualità di _____ della società _____
_____ nato a _____ il _____
in qualità di _____ della società _____
_____ nato a _____ il _____
in qualità di _____ della società _____
_____ nato a _____ il _____
in qualità di _____ della società _____
_____ nato a _____ il _____
in qualità di _____ della società _____

CHIEDONO di partecipare alla gara di cui all'oggetto come RTI/consorzio ordinario/GEIE *di tipo (cancellare la parte che non interessa) orizzontale / verticale / misto*
e **DICHIARANO** congiuntamente di parteciparvi con la seguente articolazione :

Denominazione ditta	% quota di partecipazione	% esecuzione servizi
Capogruppo		
Mandante 1		
Mandante 2		
Mandante 3		
Mandante 4		
	100%	100%

³ L'istanza deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento dei dichiaranti, in corso di validità.

DICHIARANO, altresì :

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto e in tutti gli elaborati progettuali;
- che intende/dono subappaltare i seguenti servizi (*indicare anche la percentuale dei servizi da subappaltare*) :

_____;

- che la terna dei subappaltatori è la seguente (indicare le tre imprese):

- di aver effettuato il sopralluogo nelle aree in cui sarà realizzato il servizio, come risulta dall'attestazione rilasciata dalla stazione appaltante;
- di accettare i contenuti e le prescrizioni del protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto;
- di essere edotto/i degli obblighi derivanti dal codice di comportamento approvato dal Comune di Carosino con delibera di C.P. 13/2014, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

DICHIARANO, infine, di autorizzare la Stazione Appaltante ad effettuare ogni comunicazione tramite trasmissione telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

_____.

Società

Legale Rappresentante/Procuratore ⁴

Firma⁵

IN CASO DI R.T.I./CONSORZI o GEIE NON ANCORA COSTITUITI:

CI IMPEGNIAMO, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Società

Legale Rappresentante/Procuratore ⁶

Firma⁷

IN CASO DI R.T.I./CONSORZI o GEIE COSTITUITI è necessario, a pena di esclusione, produrre il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento/consorzio.

N.B.: I concorrenti riuniti in R.T.I./consorzi devono eseguire i servizi nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio, con la conseguenza che deve sussistere una perfetta corrispondenza sostanziale tra la quota delle prestazioni offerte e la quota di effettiva partecipazione al raggruppamento/consorzio.

⁴ Allegare copia conforme all'originare della relativa procura

⁵ Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità

⁶ Allegare copia conforme all'originare della relativa procura

⁷ Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità

Marca da bollo
€ 16

ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
c/o COMUNE DI CAROSINO – SETTORE AMBIENTE

Oggetto: Istanza⁸ di ammissione partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi di igiene urbana nel Comune di Carosino.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di _____ del consorzio _____
sede legale _____
sede operativa _____
n. di telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

di partecipare essere alla gara di cui all'oggetto come:

barrare la casella che interessa

☐ Consorzio di cooperative _____

Ovvero

☐ Consorzio stabile _____

INDICA:

per **I CONSORZI DI COOPERATIVE** le seguenti società quali esecutrici del servizio

1. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
2. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
3. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
4. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
5. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____

ovvero

per i **CONSORZI STABILI** i seguenti consorziati per i quali si concorre:

⁸ L'istanza deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

1. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
2. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
3. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
4. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
5. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____

DICHARA

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto e in tutti gli elaborati progettuali;
- che intende/dono subappaltare i seguenti servizi (*indicare anche la percentuale dei servizi da subappaltare*) : _____

_____;
- che la terna dei subappaltatori è la seguente (indicare le tre imprese):

- di aver effettuato il sopralluogo nelle aree in cui sarà realizzato il servizio, come risulta dall'attestazione rilasciata dalla stazione appaltante;
- di accettare i contenuti e le prescrizioni del protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto;
- di essere edotto/i degli obblighi derivanti dal codice di comportamento approvato dal Comune di Carosino con delibera di C.P. 13/2014, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

DICHIARA, infine, di autorizzare la Stazione Appaltante ad effettuare ogni comunicazione tramite trasmissione telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____.

Timbro del Consorzio e firma (leggibile) del legale rappresentante⁹ o del procuratore¹⁰

⁹ Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità

¹⁰ Allegare copia conforme all'originare della relativa procura

Marca da bollo
€ 16

ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
c/o COMUNE DI CAROSINO – SETTORE AMBIENTE

Oggetto: Istanza¹¹ di ammissione partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi di igiene urbana nel Comune di Carosino.

Domanda di ammissione alla gara di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete costituito dalle seguenti società:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

OPZIONE A : se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

- in qualità di _____ dell'organo comune dell'aggregazione di imprese sopra elencate, sede legale _____

sede operativa _____

n. di telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

ovvero, se l'organo comune è una persona fisica

- in qualità di organo comune dell'aggregazione di imprese sopra elencate, CF : _____

CHIEDE di partecipare alla gara di cui all'oggetto come *rete di imprese di tipo (cancellare la parte che non interessa) orizzontale / verticale / misto* e **DICHIARA** che le società esecutrici del servizio sono :

Denominazione ditta	% quota di partecipazione alla aggregazione di imprese	% esecuzione servizi
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
	100%	100%

¹¹ L'istanza deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Allega

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete

DICHIARA

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto e in tutti gli elaborati progettuali;
- che intende/dono subappaltare i seguenti servizi (*indicare anche la percentuale dei servizi da subappaltare*) : _____

_____;
- che la terna dei subappaltatori è la seguente (indicare le tre imprese):

- di aver effettuato il sopralluogo nelle aree in cui sarà realizzato il servizio, come risulta dall'attestazione rilasciata dalla stazione appaltante;
- di accettare i contenuti e le prescrizioni del protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto;
- di essere edotto/i degli obblighi derivanti dal codice di comportamento approvato dal Comune di Carosino con delibera di C.P. 13/2014, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

DICHIARA di autorizzare la Stazione Appaltante ad effettuare ogni comunicazione tramite trasmissione telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____.

Firma¹² (leggibile) del legale rappresentante dell'organo comune (se persona giuridica), dell'organo comune (se persona fisica) o del procuratore¹³

OPZIONE B : se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
- in qualità di _____, *società mandataria* dell'aggregazione di
imprese sopra elencate, sede legale _____
sede operativa _____
n. di telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE di partecipare alla gara di cui all'oggetto come *rete di imprese di tipo (cancellare la parte che non interessa) orizzontale / verticale / misto* e **DICHIARA** che le società esecutrici del servizio sono :

12

Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità

13

Allegare copia conforme all'originare della relativa procura

Denominazione ditta	% quota di partecipazione alla aggregazione di imprese	% esecuzione servizi	Opere da eseguire (in caso di aggregazione verticale)
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
	100%	100%	

Allega

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario¹⁴ e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente.

DICHIARA

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto e in tutti gli elaborati progettuali;
- che intende/dono subappaltare i seguenti servizi (*indicare anche la percentuale dei servizi da subappaltare*) : _____
_____;
- che la terna dei subappaltatori è la seguente (indicare le tre imprese):

- di aver effettuato il sopralluogo nelle aree in cui sarà realizzato il servizio, come risulta dall'attestazione rilasciata dalla stazione appaltante;
- di accettare i contenuti e le prescrizioni del protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto;
- di essere edotto/i degli obblighi derivanti dal codice di comportamento approvato dal Comune di Carosino con delibera di C.P. 13/2014, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

DICHIARA di autorizzare la Stazione Appaltante ad effettuare ogni comunicazione tramite fax (numeri di fax _____) o tramite trasmissione telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

_____.

¹⁴

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Firma¹⁵ (leggibile) del legale rappresentante dell'impresa mandataria o del procuratore¹⁶

OPZIONE C : se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la qualifica di mandataria

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
- in qualità di _____, *società mandataria* dell'aggregazione di
imprese sopra elencate, sede legale _____
sede operativa _____
n. di telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

ovvero, laddove il mandato irrevocabile non sia stato ancora conferito

I sottoscritti :

_____	nato a _____	il _____
in qualità di _____	della società _____	
_____	nato a _____	il _____
in qualità di _____	della società _____	
_____	nato a _____	il _____
in qualità di _____	della società _____	
_____	nato a _____	il _____
in qualità di _____	della società _____	
_____	nato a _____	il _____
in qualità di _____	della società _____	

CHIEDE/CHIEDONO di partecipare alla gara di cui all'oggetto come *rete di imprese di tipo (cancellare la parte che non interessa) orizzontale / verticale / misto* e **DICHIARA/DICHIARANO** che le società esecutrici del servizio sono :

Denominazione ditta	% quota di partecipazione	% esecuzione servizi	Opere da eseguire (in caso di aggregazione verticale)
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
	100%	100%	

ALLEGA/ALLEGANO

copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegato il mandato collettivo

¹⁵ Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità

¹⁶ Allegare copia conforme all'originare della relativa procura

irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD¹⁷, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente ***ovvero, nel caso in cui il mandato non sia stato ancora conferito*** con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

DICHIARA / DICHIARANO, altresì :

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto e in tutti gli elaborati progettuali;
- che intende/dono subappaltare i seguenti servizi (*indicare anche la percentuale dei servizi da subappaltare*) : _____

_____;
- che la terna dei subappaltatori è la seguente (indicare le tre imprese):

- di aver effettuato il sopralluogo nelle aree in cui sarà realizzato il servizio, come risulta dall'attestazione rilasciata dalla stazione appaltante;
- di accettare i contenuti e le prescrizioni del protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto;
- di essere edotto/i degli obblighi derivanti dal codice di comportamento approvato dal Comune di Carosino con delibera di C.P. 13/2014, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

DICHIARA / DICHIARANO, infine, di autorizzare la Stazione Appaltante ad effettuare ogni comunicazione tramite trasmissione telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

_____.

Società

Legale Rappresentante/Procuratore¹⁸

Firma¹⁹²⁰

¹⁷ Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD. 26.

¹⁸ Allegare copia conforme all'originale della relativa procura

¹⁹ Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune; se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di

rete che partecipano alla gara; se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (***in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi***), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

²⁰ Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità

ALLEGATO B – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI

ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
c/o COMUNE DI CAROSINO – SETTORE AMBIENTE

Oggetto: Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi di igiene urbana nel Comune di Carosino. Dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR 445/00 e s.m.i. circa il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi

Il sottoscritto.....nato il a
in qualità di..... dell'impresa
con sede in codice fiscale
partita IVA n..... REA n.
tel., telefax indirizzo e-mail
casella di posta elettronica certificata

oppure (nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell'impresa faccia capo a più soggetti)

I sottoscritti :

-nato il a in
qualità di.....
-nato il a in
qualità di.....
-nato il a in
qualità di.....

dell'impresa con sede in codice
fiscale partita IVA n..... REA n.
..... tel., telefax
..... indirizzo e-mail casella di posta elettronica
certificata

PRECISATO che l'impresa quivi rappresentata partecipa alla gara indicata in oggetto come **(barrare la casella corrispondente)** :

- ☐ **impresa singola ;**
- ☐ **consorzio** (barrare la casella corrispondente):
- ☐ *stabile*
- oppure
- ☐ *di cooperative;*

☐ **capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo**
(barrare la casella corrispondente):

☐ *orizzontale*

☐ *verticale*

☐ *misto*

con le imprese.....

.....

.....

☐ **mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE avente come capogruppo** **e di tipo** (barrare la casella corrispondente):

☐ *orizzontale*

☐ *verticale*

☐ *misto*

con le imprese.....

.....

.....

☐ **impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;**

☐ **organo comune o capogruppo o mandante di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete di tipo** (barrare la casella corrispondente):

☐ *orizzontale*

☐ *verticale*

☐ *misto*

con le imprese.....

.....

.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA / DICHIARANO

☐ di essere iscritto per attività inerente l'oggetto del presente appalto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente, indicando i seguenti dati :

☐ numero di iscrizione.....;

☐ data di iscrizione.....;

☐ durata.....;

☐ sede.....;

☐ forma giuridica.....;

- ☐ estremi anagrafici e cariche sociali di titolari, soci, direttori tecnici, amministratori e altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza (ovvero i dati relativi all'iscrizione nell'analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza):

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Carica ricoperta</i>

N.B.: indicare i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*)

Oltre ai direttori tecnici per ogni tipo di impresa, vanno indicati: il titolare per le imprese individuali, tutti i soci per le società in nome collettivo, i soci accomandatari per le società in accomandita semplice; per gli altri tipi di società e i consorzi gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione e controllo, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

- ☐ che nell'anno antecedente la data della pubblicazione del bando per l'affidamento del servizio in oggetto sono **cessati dalla carica**, quali organi di amministrazione i seguenti soggetti:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data nascita</i>	<i>Carica ricoperta, data cessazione</i>

- ☐ di essere iscritto all'Albo dei gestori ambientali nelle seguenti categorie (compilare):
 Categoria 1 - Classe _____ compresa l'abilitazione ai seguenti specifici servizi:
 ✓ spazzamento meccanizzato
 ✓ gestione centri di raccolta;
 Categoria 4 - Classe _____;
 Categoria 5 - Classe _____;
- ☐ di essere in possesso della certificazione di **qualità** UNI EN ISO 9001:2015 nel settore EA39 per le seguenti attività_____;
- ☐ di essere in possesso della certificazione *UNI EN ISO 14001:2015* nel settore EA39 per le seguenti attività_____;
- ☐ **di aver realizzato in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili un fatturato globale minimo annuo** non inferiore a €. 1.106.000,00 IVA esclusa (pari al doppio del valore stimato annuo dell'appalto);

N.B. si specifica che per RTI/Consorti ordinari, stabili/contratti di rete ogni impresa deve autocertificare il proprio fatturato, fermo restando che il predetto requisito deve intendersi riferito all'intero raggruppamento/consorzio (nella misura minima del 40% dalla mandataria e del 10% dalle altre);

- ☐ **di aver realizzato in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato specifico minimo annuo** nel servizio oggetto di gara non inferiore all'importo annuo del presente appalto (pari ad € 553.000,00 iva esclusa);

N.B. si specifica che per RTI/Consorti ordinari, stabili/contratti di rete ogni impresa deve autocertificare il proprio fatturato, fermo restando che il predetto requisito deve intendersi riferito all'intero raggruppamento/consorzio (nella misura minima del 40% dalla mandataria e del 10% dalle altre);

- di aver eseguito nell'ultimo triennio - dalla data di pubblicazione del bando a ritroso – con buon esito, almeno un servizio “*di punta*” avente ad oggetto la raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, spazzamento e servizi di igiene urbana nei confronti di Enti Pubblici e/o privati, per un importo minimo, complessivamente inteso per il triennio, pari a € 553.000,00 Iva esclusa, come di seguito indicato:

COMMITTENTE	DAL (GG/MM/AA) AL (GG/MM/AA)	IMPORTO

N.B. si specifica che per RTI/Consorzi ordinari, stabili/contratti di rete ogni impresa deve autocertificare i propri servizi;

FIRME LEGGIBILI

del/dei rappresentante/i legale/i²¹²² o del procuratore²³

²¹ Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese.

In alternativa, l'istanza e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta. Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

²² Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità

²³ Allegare copia conforme all'originare della relativa procura

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E ALTRE CIRCOSTANZE²⁴

ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
c/o COMUNE DI CAROSINO – SETTORE AMBIENTE

Oggetto: Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi di igiene urbana nel Comune di Carosino. Dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR 445/00 e s.m.i. circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e altre circostanze.

Il sottoscritto.....nato il a
in qualità di..... dell'impresa
con sede in codice fiscale
partita IVA n..... REA n.
tel., telefax indirizzo e-mail
casella di posta elettronica certificata

oppure (nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell'impresa faccia capo a più soggetti)

I sottoscritti :

-nato il a in
qualità di.....
-nato il a in
qualità di.....
-nato il a in
qualità di.....

dell'impresa con sede in codice
fiscale partita IVA n..... REA n.
..... tel., telefax
..... indirizzo e-mail casella di posta elettronica
certificata

PRECISATO che l'impresa quivi rappresentata partecipa alla gara indicata in oggetto come **(barrare la casella corrispondente)** :

- ☐ **impresa singola ;**
- ☐ **consorzio** (barrare la casella corrispondente):
- ☐ *stabile*
- oppure
- ☐ *di cooperative;*

²⁴ In caso di appalti sopra soglia comunitaria o che riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, la presente dichiarazione deve essere rilasciata anche dalle imprese subappaltatrici indicate ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.lgs. 50/2016.

☐ **capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo**
(barrare la casella corrispondente):

☐ *orizzontale*

☐ *verticale*

☐ *misto*

con le imprese.....

.....

.....

☐ **mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE avente come capogruppo** **e di tipo** (barrare la casella corrispondente):

☐ *orizzontale*

☐ *verticale*

☐ *misto*

con le imprese.....

.....

.....

☐ **impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;**

☐ **organo comune o capogruppo o mandante di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete di tipo** (barrare la casella corrispondente):

☐ *orizzontale*

☐ *verticale*

☐ *misto*

con le imprese.....

.....

.....

☐ **subappaltatore**

Ai sensi degli articoli 46 e segg. del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA / DICHIARANO

quanto segue:

1. che non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste nell'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e specificatamente che:

barrare la casella che interessa

☐ non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

Oppure, nel caso di autorizzazione alla partecipazione alle gare rilasciata dal giudice delegato al curatore fallimentare, autorizzato all'esercizio provvisorio, ex art. 110, comma 3, del Codice)

☐ si trova in stato fallimento e ha, tuttavia, ottenuto, ai sensi dell'art. 110, comma 3, del Codice, autorizzazione alla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti e concessioni giusta provvedimento [inserire gli estremi del provvedimento] adottato dal [inserire riferimenti relativi all'autorità giudiziaria che ha adottato il decreto] **(eventuale; inserire nel caso in cui l'ANAC abbia imposto che la partecipazione alle suddette procedure debba avvenire alle condizioni indicate nell'art. 110, comma 5, del D.lgs. 50/2016)** alle seguenti condizioni:

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

☐ ha depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici giusta provvedimento [inserire gli estremi del provvedimento] adottato dal [inserire riferimenti relativi all'autorità giudiziaria che ha adottato il decreto] **(eventuale; inserire nel caso in cui l'ANAC abbia imposto che la partecipazione alle suddette procedure debba avvenire alle condizioni indicate nell'art. 110, comma 5, del D.lgs. 50/2016)** alle seguenti condizioni:; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese²⁵;

(Oppure)

☐ si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto [inserire gli estremi del provvedimento] adottato dal [inserire riferimenti relativi all'autorità giudiziaria che ha adottato il decreto] e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici giusta provvedimento [inserire gli estremi del provvedimento] adottato dal [inserire riferimenti relativi all'autorità giudiziaria che ha adottato il decreto] **(eventuale; inserire nel caso in cui l'ANAC abbia imposto che la partecipazione alle suddette procedure debba avvenire alle condizioni indicate nell'art. 110, comma 5, del D.lgs. 50/2016)** alle seguenti condizioni:; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese²⁶;

²⁵ Alla dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

- a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
- a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

²⁶ Alla dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

- a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
- a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo

b) non si trova/no in alcuna delle situazioni previste dall'art. 80 commi 1, 2e 5 lett. 1 del D.lgs 50/2016, come attestato nella dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato C1 al presente disciplinare di gara; con specifico riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. 1 del D.lgs 50/2016,

barrare la casella che interessa:

☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria

oppure

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo, tuttavia, i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 secondo cui non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa; è, in particolare, accaduto quanto segue (precisare le circostanze che integrano i presupposti di cui all'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689):

.....
.....
.....
.....
.....

c) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della legge 19 marzo 1990 n.55;

d) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice;

e) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

f) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602);

g) nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità, non risulta nessuna iscrizione a carico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

h) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC),

stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015);

- l) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999, art. 17;
- m) nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lett.c), del decreto legislativo 8/06/2001 n. 231 o da altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81/2008;
- n) non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- o) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico
- p) la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016;
- q) non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in un situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte son imputabili ad un unico centro decisionale

a tal proposito dichiara/no (barrare la casella che interessa):

- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- r) non si trova nella condizione di cui all'art. 53, comma 16ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- s) di non aver violato le norme di cui ai CCNL e a quelli integrativi territoriali e aziendali, che il CCNL applicato ai propri dipendenti è il seguente _____;
- t) l'impresa non versa in nessun'altra causa di esclusione prevista dalla legge;
- u) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii. ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi;
- v) di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- w) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- x) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- y) di accettare integralmente le condizioni dettate dall'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto in merito agli obiettivi minimi di raccolta differenziata;
- z) di accettare integralmente le penalità che saranno applicate in caso di mancato raggiungimento, entro i termini indicati nell'art. 15 del capitolato speciale d'appalto, degli obiettivi di raccolta differenziata;
- aa) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi, anche sotto il profilo contrattuale, all'adempimento di tutti gli impegni assunti in sede di offerta tecnica;

bb) di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di**oppure** dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di

barrare la casella che interessa

☐ di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

☐ di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

cc) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

FIRME LEGGIBILI

del/dei rappresentante/i legale/i²⁷²⁸

²⁷

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese.

In alternativa, l'istanza e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta. Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

²⁸

Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità

ALLEGATO C1a – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 2 DEL CODICE²⁹

**ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
c/o COMUNE DI CAROSINO – SETTORE AMBIENTE**

Oggetto: Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi di igiene urbana nel Comune di Carosino. Dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR 445/00 e s.m.i. circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 2 del Codice³⁰.

Il sottoscritto.....nato il a
in qualità di..... dell'impresa
con sede in codice fiscale
partita IVA n..... REA n.
tel., telefax indirizzo e-mail
casella di posta elettronica certificata

oppure (nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell'impresa faccia capo a più soggetti)

I sottoscritti :

-nato il a in
qualità di.....
-nato il a in
qualità di.....
-nato il a in
qualità di.....

dell'impresa con sede in codice
fiscale partita IVA n..... REA n.
..... tel., telefax
..... indirizzo e-mail casella di posta elettronica
certificata

PRECISATO che l'impresa quivi rappresentata partecipa alla gara indicata in oggetto come **(barrare la casella corrispondente)** :

☐ **impresa singola ;**

²⁹ la presente dichiarazione deve essere rilasciata anche dalle imprese subappaltatrici indicate ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.lgs. 50/2016.

³⁰ La presente dichiarazione deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, dai seguenti soggetti: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

☐ **consorzio** (barrare la casella corrispondente):

☐ *stabile*

oppure

☐ *di cooperative;*

☐ **capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo**
(barrare la casella corrispondente):

☐ *orizzontale*

☐ *verticale*

☐ *misto*

con le imprese.....

.....

.....

☐ **mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE avente come capogruppo** **e di tipo** (barrare la casella corrispondente):

☐ *orizzontale*

☐ *verticale*

☐ *misto*

con le imprese.....

.....

.....

☐ **impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;**

☐ **organo comune o capogruppo o mandante di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete di tipo** (barrare la casella corrispondente):

☐ *orizzontale*

☐ *verticale*

☐ *misto*

con le imprese.....

.....

.....

☐ **subappaltatore**

Ai sensi degli articoli 46 e segg. del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA / DICHIARANO

ai sensi dell'art. 80, comma 2 del D.lgs. 50/2016

che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

....., lì

il Dichiarante³¹
(Firma leggibile e per esteso)

31 _____
Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Protocollo In entrata n. 0005549/2019 del 16/05/2019 09:56:21

ALLEGATO C1b – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 1 DEL CODICE³²

**ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
c/o COMUNE DI CAROSINO – SETTORE AMBIENTE SETTORE**

Oggetto: Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi di igiene urbana nel Comune di Carosino. Dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR 445/00 e s.m.i. circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 del Codice³³.

Il sottoscritto.....nato il a
in qualità di..... dell'impresa
con sede in codice fiscale
partita IVA n..... REA n.....
tel., telefax indirizzo e-mail
casella di posta elettronica certificata

oppure (nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell'impresa faccia capo a più soggetti)

I sottoscritti :

-nato il a in
qualità di.....
-nato il a in
qualità di.....
-nato il a in
qualità di.....

dell'impresa con sede in codice
fiscale partita IVA n..... REA n.....
..... tel., telefax
..... indirizzo e-mail casella di posta elettronica
certificata

³² la presente dichiarazione deve essere rilasciata anche dalle imprese subappaltatrici indicate ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.lgs. 50/2016.

³³ La presente dichiarazione deve essere prodotta, a pena di esclusione, dai seguenti soggetti: titolare, direttore tecnico o figura equivalente, titolare di poteri institori ex art. 2203 del c.c. o procuratore speciale munito di potere di rappresentanza e titolare di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura, se si tratta di impresa individuale; socio, direttore tecnico o figura equivalente, titolare di poteri institori ex art. 2203 del c.c. o procuratore speciale munito di potere di rappresentanza e titolare di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari, direttore tecnico o figura equivalente, titolare di poteri institori ex art. 2203 del c.c. o di procuratore speciale munito di potere di rappresentanza e titolare di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o figura equivalente, titolare di poteri institori ex art. 2203 del c.c. o procuratore speciale munito di potere di rappresentanza e titolare di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura, ovvero, ancora, socio unico persona fisica o del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

PRECISATO che l'impresa quivi rappresentata partecipa alla gara indicata in oggetto come **(barrare la casella corrispondente)** :

- ☐ **impresa singola ;**
- ☐ **consorzio** (barrare la casella corrispondente):
- ☐ *stabile*
- oppure
- ☐ *di cooperative;*
- ☐ **capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo**
(barrare la casella corrispondente):
- ☐ *orizzontale*
- ☐ *verticale*
- ☐ *misto*

con le imprese.....

.....

- ☐ **mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE avente come capogruppo** **e di tipo** (barrare la casella corrispondente):
- ☐ *orizzontale*
- ☐ *verticale*
- ☐ *misto*

con le imprese.....

.....

- ☐ **impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;**
- ☐ **organo comune o capogruppo o mandante di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete di tipo** (barrare la casella corrispondente):
- ☐ *orizzontale*
- ☐ *verticale*
- ☐ *misto*

con le imprese.....

.....

.....

- ☐ **subappaltatore**

Ai sensi degli articoli 46 e segg. del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

ai sensi dell'art. 80, commi 1 e 5 lett. l) del D.lgs. 50/2016

- 1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di

applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(in caso di condanna passata in giudicato occorre indicare, in apposita dichiarazione separata, il reato per cui si è subita condanna, la pena, anche accessoria, inflitta ed ogni altra circostanza utile alla verifica di cui all'art. 80, comma 1, del Codice; in alternativa, allegare certificazione del casellario giudiziale);

DICHIARA, altresì (barrare la casella che interessa):

- ☐ che nei propri confronti non sono state emesse sentenze di condanna con il beneficio della non menzione nei certificati del casellario giudiziale;

oppure in alternativa

- ☐ le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione nei certificati del casellario giudiziale:

....., lì

il Dichiarante
(Firma leggibile e per esteso)

ALLEGATO C2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEI SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA³⁴

**ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
c/o COMUNE DI CAROSINO – SETTORE AMBIENTE**

Oggetto: Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi di igiene urbana nel Comune di Carosino. Dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR 445/00 e s.m.i. da parte dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando³⁵.

Il sottoscritto.....nato il a
in qualità di..... dell'impresa
con sede in codice fiscale
partita IVA n..... REA n.
tel., telefax , indirizzo e-mail ,
casella di posta elettronica certificata

PRECISATO che l'impresa quivi rappresentata partecipa alla gara indicata in oggetto come **(barrare la casella corrispondente)** :

- ☐ **impresa singola ;**
- ☐ **consorzio** (barrare la casella corrispondente):
- ☐ *stabile*
- oppure
- ☐ *di cooperative;*
- ☐ **capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo**
(barrare la casella corrispondente):
- ☐ *orizzontale*
- ☐ *verticale*
- ☐ *misto*

con le imprese.....
.....
.....

³⁴ In caso di appalti sopra soglia comunitaria o che riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 , la presente dichiarazione deve essere rilasciata anche dalle imprese subappaltatrici indicate ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.lgs. 50/2016.

³⁵ La presente dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da parte di ognuno dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In alternativa alla presente il concorrente può scegliere di produrre la successiva dichiarazione di cui all'allegato C3) sottoscritta da parte del legale rappresentante del concorrente stesso. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

☐ **mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE avente come capogruppo** e di tipo (barrare la casella corrispondente):

☐ *orizzontale*

☐ *verticale*

☐ *misto*

con le imprese.....

☐ **impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;**

☐ **organo comune o capogruppo o mandante di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete di tipo** (barrare la casella corrispondente):

☐ *orizzontale*

☐ *verticale*

☐ *misto*

con le imprese.....

☐ **subappaltatore**

Ai sensi degli articoli 46 e segg. del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.lgs. 50/2016

1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(in caso di condanna passata in giudicato occorre indicare, in apposita dichiarazione separata, il reato per cui si è subita condanna, la pena, anche accessoria, inflitta ed ogni altra circostanza utile alla verifica di cui all'art. 80, comma 1, del Codice; in alternativa, allegare certificazione del casellario giudiziale);

DICHIARA, altresì (barrare la casella che interessa):

- ☐ che nei propri confronti non sono state emesse sentenze di condanna con il beneficio della non menzione nei certificati del casellario giudiziale;

oppure in alternativa

- ☐ le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione nei certificati del casellario giudiziale:

....., lì

il Dichiarante³⁶
(Firma leggibile e per esteso)

N.B. : nel caso in cui i soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la pubblicazione del bando di gara abbiano subito una condanna penale, è necessario che l'impresa concorrente dimostri, in una separata dichiarazione, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

³⁶

Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

ALLEGATO C3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SUI SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA³⁷

**ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
c/o COMUNE DI CAROSINO – SETTORE AMBIENTE**

Oggetto: Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi di igiene urbana nel Comune di Carosino. Dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR 445/00 e s.m.i. da parte del legale rappresentante sui soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando³⁸.

Il sottoscritto..... nato il a
in qualità di..... dell'impresa
con sede in codice fiscale
partita IVA n..... REA n.
tel., telefax, indirizzo e-mail
casella di posta elettronica certificata

PRECISATO che l'impresa quivi rappresentata partecipa alla gara indicata in oggetto come **(barrare la casella corrispondente)** :

- ☐ **impresa singola;**
- ☐ **consorzio** (barrare la casella corrispondente):
- ☐ *stabile*
- oppure
- ☐ *di cooperative;*
- ☐ **capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo**
(barrare la casella corrispondente):
- ☐ *orizzontale*
- ☐ *verticale*
- ☐ *misto*

con le imprese.....

.....
.....

- ☐ **mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE avente come capogruppo** **e di tipo** (barrare la casella corrispondente):

³⁷ In caso di appalti sopra soglia comunitaria , o che riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 la presente dichiarazione deve essere rilasciata anche dalle imprese subappaltatrici indicate ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.lgs. 50/2016.

³⁸ La presente dichiarazione deve essere riguardare ognuno dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono riguardare anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

- ☐ *orizzontale*
- ☐ *verticale*
- ☐ *misto*

con le imprese.....

- ☐ **impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;**
- ☐ **organo comune o capogruppo o mandante di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete di tipo** (barrare la casella corrispondente):

- ☐ *orizzontale*
- ☐ *verticale*
- ☐ *misto*

con le imprese.....

- ☐ **subappaltatore**

Ai sensi degli articoli 46 e segg. del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA (barrare la casella che interessa):

- ☐ che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalla carica di titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale; socio o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

oppure in alternativa

- ☐ che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica i seguenti soggetti: (indicare le esatte generalità)

.....

in relazione ai quali, si attesta (barrare la casella che interessa):

- ☐ l'inesistenza di una delle cause di esclusione contemplate all'art. 80, comma 1, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i;
- ☐ l'esistenza delle seguenti condanne definitive (**indicare gli estremi del provvedimenti di condanna, il reato ascritto, le pena inflitta ed ogni altra circostanza utile alla verifica di cui**

all'art. 80, comma 1, del Codice; in alternativa, allegare certificazione del casellario giudiziale) :

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

....., lì

il Legale Rappresentante³⁹
(Firma leggibile e per esteso)

.....

N.B. : nel caso in cui i soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la pubblicazione del bando di gara abbiano subito una condanna penale, è necessario che l'impresa concorrente dimostri, in una separata dichiarazione, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

³⁹

Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

ALLEGATO D – DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DA PARTE DELL'IMPRESA AUSILIATA

**ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
c/o COMUNE DI CAROSINO – SETTORE AMBIENTE**

Oggetto: Gara d'appalto del servizio di servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi di igiene urbana nel Comune di Carosino. Dichiarazione di avvalimento da parte dell'impresa ausiliata.

Il sottoscritto / I sottoscritti *(nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell'impresa faccia capo a più soggetti)*

.....
.....

Codice fiscale n. nato a il

in qualità di dell'impresa

Partita IVA n. con sede in

alla via n. Cap.

Tel. n. Fax n.

DICHIARA / DICHIARANO *(nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell'impresa faccia capo a più soggetti)* che :

- l'impresa, al fine di rispettare i requisiti di ordine tecnico prescritti nel bando, fa riferimento alle capacità tecniche possedute dal soggetto appresso specificato;

- i requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, di cui il concorrente è carente e dei quali si avvale per poter essere ammesso alla gara ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, sono i seguenti:

- ☐ _____ ;
- ☐ _____ ;
- ☐ _____ ;
- ☐ _____ ;

- le generalità del soggetto ausiliario del quale si avvale per i requisiti di ordine speciale da questo posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti:

Soggetto ausiliario :

con sede in _____ (Prov. _____) CAP: _____

via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. : _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail : _____

iscritto nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
di _____ al n. _____ in data _____

FIRMA / FIRME LEGGIBILI

del/dei rappresentante/i legale/i⁴⁰

⁴⁰ La presente dichiarazione deve essere resa dal / dai legale/i rappresentante/i dell'impresa ausiliata e deve essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore

Protocollo In entrata n. 0005549/2019 del 16/05/2019 09:56:21

ALLEGATO D1 – DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DA PARTE DELL'IMPRESA AUSILIARIA

**ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
c/o COMUNE DI CAROSINO – SETTORE AMBIENTE**

Oggetto: Gara d'appalto del servizio di servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi di igiene urbana nel Comune di Carosino. Dichiarazione di avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria.

Il sottoscritto / I sottoscritti *(nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell'impresa faccia capo a più soggetti)*

Codice fiscale n. nato a il

in qualità di dell'impresa

Partita IVA n. con sede in

alla via n. Cap.

Tel. n. Fax n.

DICHIARA / DICHIARANO *(nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell'impresa faccia capo a più soggetti)* :

- di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, i seguenti requisiti di ordine tecnico prescritti nel bando di gara, dei quali il concorrente risulta carente e oggetto di avvalimento:

- 1) _____ ;
- 2) _____ ;
- 3) _____ ;
- 4) _____ ;
- 5) _____ ;
- 6) _____ ;

- di possedere i requisiti generali di cui all'art 80 del D.Lgs. 50/2016.

- di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante, a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il concorrente e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;

- di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016;

FIRMA / FIRME LEGGIBILI

del/dei rappresentante/i legale/i⁴¹

⁴¹ La presente dichiarazione deve essere resa dal / dai legale/i rappresentante/i dell'impresa ausiliaria e deve essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore

ALLEGATO E - OFFERTA ECONOMICA

Marca da
bollo € 16

ALL'UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
c/o COMUNE DI CAROSINO – SETTORE AMBIENTE

Oggetto: Gara d'appalto del servizio di servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi di igiene urbana nel Comune di Carosino. Offerta economica.

- 1) IMPORTO DEL SERVIZIO: € **1.106.000,00** oltre IVA come per legge.
- 2) ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO: € **6.000,00** (Euro seimilacento) oltre IVA come per legge.
- 3) IMPORTO SERVIZIO SOGGETTO A RIBASSO: € **1.100.000,00** oltre IVA come per legge.

Il sottoscritto.....nato il a
in qualità di..... dell'impresa
con sede in codice fiscale
partita IVA n..... REA n.
tel., telefax indirizzo e-mail
casella di posta elettronica certificata

oppure (nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell'impresa faccia capo a più soggetti)

I sottoscritti :

-nato il a in
qualità di.....
-nato il a in
qualità di.....
-nato il a in
qualità di.....

dell'impresa con sede in codice
fiscale partita IVA n..... REA n.
..... tel., telefax
....., indirizzo e-mail casella di posta elettronica
certificata

PRECISATO che l'impresa quivi rappresentata partecipa alla gara indicata in oggetto come **(barrare la casella corrispondente)** :

- ☐ **impresa singola ;**
 - ☐ **consorzio :**
 - ☐ *stabile*
- oppure

- ☐ di cooperative;
- ☐ **capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo:**
- ☐ *orizzontale*
- ☐ *verticale*
- ☐ *misto*

con le imprese.....

- ☐ **mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE avente come capogruppo e di tipo :**

- ☐ *orizzontale*
- ☐ *verticale*
- ☐ *misto*

con le imprese.....

- ☐ **impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;**
(cancellare l'opzione che non interessa)

- ☐ **organo comune o capogruppo o mandante di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete di tipo:**

- ☐ *orizzontale*
- ☐ *verticale*
- ☐ *misto*

con le imprese.....

OFFRE/OFFRONO

- un ribasso percentuale sull'importo di cui al punto 3) del _____ % (in cifre)
 _____ (in lettere).

Inoltre DICHIARA/DICHIARANO

- che i costi derivanti dal cd. "rischio specifico" connesso con l'attività di impresa ammontano a € _____ (euro _____/____), pari al _____% (indicare la percentuale in cifre) / _____per cento (indicare la percentuale in lettere) del corrispettivo dell'appalto, quale risulta applicando all'importo a base di gara il ribasso sopra indicato.
- che i costi di manodopera ammontano a € _____ (euro _____/____), pari al _____% (indicare la percentuale in cifre) /

_____per cento (indicare la percentuale in lettere) del corrispettivo dell'appalto, quale risulta applicando all'importo a base di gara il ribasso sopra indicato.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/no inoltre di essere a conoscenza del carattere immediatamente impegnativo che la presente offerta assumerà all'atto dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto.

....., li

Timbro e firma leggibile e per esteso del/i dichiarante/i⁴²

⁴²

Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

COMUNE DI CAROSINO
PROVINCIA DI TARANTO

Rep. n.°/.....

REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU E ASSIMILATI, SPAZZAMENTO E SERVIZI COMPLEMENTARI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI CAROSINO.

L'anno diciannove, addì del mese di in (....), presso gli Uffici Comunali, ubicati in, avanti a me, dr. - Segretario generale del Comune di Carosino (TA), domiciliato per la mia carica presso la Sede Municipale, – autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune dal d. Lgs. n° 267 del 18.08.2000, sono comparsi da una parte:

--), nato/a il a (.....), domiciliato per la sua carica presso la sede municipale, che dichiara di agire nel presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/00 e ss.mm.ii., in nome e per conto del Comune di Carosino, CF: P. I.V.A. n., in qualità di Responsabile dell'Ufficio, che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche “stazione appaltante” o “Comune”;

dall'altra parte:

--), nato/a il a (.....) e residente in alla via n., CF:, il/la quale dichiara di intervenire nel presente contratto quale dell'impresa **oppure** del consorzio **oppure** del raggruppamento / consorzio / aggregazione di imprese **oppure** del GEIE, con sede (.....), via n. - P. IVA, impresa appaltatrice che agisce in forma singola **oppure** associata, di seguito nel presente atto denominato anche “appaltatore”.

I costituiti, della cui identità personale, qualifica e poteri di firma io Ufficiale Rogante, sono certo, a termine di legge, dichiarano di essere qui convenuti e costituiti per stipulare il presente contratto.--

PREMESSO CHE

.....;

RITENUTO dover procedere alla stipulazione del relativo contratto d'appalto. Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Premesse e allegati

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante

parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del Contratto anche se non materialmente allegati ma depositati agli atti d'ufficio:

- *l'offerta Economica dell'Impresa;*
- *l'offerta tecnica, comprensiva delle migliorie offerte in sede di gara;*
- *le polizze assicurative;*
- *la polizza fidejussoria o cauzionale;*
- *il bando, il disciplinare di gara, i chiarimenti forniti dalla stazione appaltante in sede di gara, con valore interpretativo delle prescrizioni del bando e del disciplinare;*
- *il progetto del servizio;*
- *il D.U.V.R.I..*

E' materialmente allegato al presente contratto il capitolato speciale di appalto. E' altresì materialmente accluso al presente contratto il protocollo di legalità nel settore degli appalti pubblici, e il relativo allegato, stipulato con la Prefettura di Taranto, le cui prescrizioni le parti contraenti sottoscrivono e dichiarano di accettare.

Art. 2 Oggetto del contratto.

La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione del servizio meglio descritto nell'allegato capitolato speciale. L'appaltatore si impegna alla sua esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 50/2016 (nel seguito anche «Codice dei contratti») e s.m.i e delle prescrizioni di cui al capitolato speciale d'appalto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 3. Importo del corrispettivo e pagamenti

L'importo del corrispettivo ammonta a € _____ (Euro _____/00), oltre IVA come per legge e oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 6.000,00 (Euro seimila/00).

Si precisa inoltre che il corrispettivo indicato al comma 1 comprende anche le prestazioni che l'appaltatore si è impegnato a realizzare come *soluzioni migliorative* del progetto posto a base di gara; ne consegue che nessun ulteriore corrispettivo è dovuto per l'esecuzione delle suddette soluzioni migliorative.

Riguardo alle modalità, ai termini di pagamento e alla contabilizzazione del servizio vale quanto stabilito nell'allegato capitolato speciale d'appalto.

Ai fini della "tracciabilità dei flussi finanziari" (art. 3 legge 136/2010) l'impresa appaltatrice dichiara :

- di essere intestataria del/dei seguente/i conto/i corrente/i dedicato/i :

1. c/c n. – IBAN :, presso – ag.;

2. c/c n. – IBAN :, presso – ag.;

- che la “persona delegata ad operare” è, nato il a (.....) e residente in alla via n., CF, dell’impresa

Articolo 4. Condizioni generali del contratto.

L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni progetto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 5. Durata del contratto e risoluzione anticipata.

Il contratto ha durata di 24 mesi, con decorrenza dalla data di consegna del servizio ovvero dalla data di eventuale avvio dei servizi in via d’urgenza ai sensi del combinato disposto dell’art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., salvo il subentro del gestore unitario individuato dal competente ARO. In tal e caso è prevista, da parte del Comune, la risoluzione immediata ed anticipata del contratto con l’appaltatore individuato con il presente procedimento e l’appaltatore non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a richieste di compensi o indennizzi. E’ fatta salva la corresponsione del canone maturato per l’esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. L’avvio del servizio dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio dalle parti.

Articolo 6. Oneri a carico dell’appaltatore.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge o in forza del capitolato generale.

Articolo 7. Risoluzione del contratto.

In tema di risoluzione si richiama il disposto dell’art. 20 del CSA. Nel caso che le “Informazioni Antimafia” di cui all’art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

L'appaltatore è comunque tenuto, in ciascuna delle ipotesi sopra menzionate, al risarcimento dei danni a lui imputabili.

In tema di penali si applica l'art. 18 del ridetto capitolato.

Articolo 8. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

In materia di trattamento dei lavoratori l'appaltatore è tenuto a rispettare le prescrizioni di cui all'allegato capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore ha garantito a mezzo DURC la regolarità con gli obblighi contributivi comunque connessi all'attività imprenditoriale.

Articolo 9. Subappalto.

Il contratto non può essere ceduto. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice dei contratti, le prestazioni che l'appaltatore ha, eventualmente, indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

Articolo 10. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante fideiussione assicurativa numero rilasciata dalla – Ag. - per l'importo di €, pari al% per cento dell'importo del presente contratto.

La precitata cauzione verrà progressivamente svincolata (su base annuale) in misura inversamente proporzionale al valore dei residui da riscuotere, con decorrenza dalla scadenza del termine contrattuale.

Articolo 11. Obblighi assicurativi.

La Ditta è responsabile di qualsiasi danno causato a terzi nella gestione del servizio e solleva il Comune da ogni responsabilità diretta e indiretta, sia civile che penale, sia per danni alle persone o alle cose, sia per mancato servizio verso i committenti, sia in genere per qualunque altra causa che dipenda dal servizio assunto.

A tale scopo ha stipulato le seguenti polizze assicurative:

.....

Articolo 12. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Protocollo In entrata n. 0005549/2019 del 16/05/2019 09:56:21

Art. 13 - Controversie e disposizioni finali

◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆

Il presente documento è stato formato in n. 2 originali, dattiloscritto da persona di mia fiducia e si compone di numero _____ facciate fin qui.

L'Appaltatore

(.....)

Il Segretario Generale rogante

(Dott.)

Si approvano specificamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'artt. 1341 c.c. le seguenti clausole: **artt.**

.....

L'Appaltatore

(.....)

Il Segretario Generale rogante

(Dott.)



COMUNE DI CAROSINO
SERVIZIO TECNICO
SETTORE AMBIENTE



**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
DEI SERVIZI DI NETTEZZA URBANA
E IGIENE AMBIENTALE**

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto
- ART. 2 - Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani
- ART. 3 - Pesatura dei rifiuti
- ART. 4 – Adeguamento e variazione dei servizi
- ART. 5 – Caratteristiche dei servizi
- ART. 6 - Durata dell'appalto e condizioni alla scadenza
- ART. 7 – Documenti che fanno parte del contratto
- ART. 8 – Risoluzione anticipata del contratto
- ART. 9 – Relazione economica offerta
- ART. 10 – Corrispettivo dell'appalto
- ART. 11 – Pagamenti e tracciabilità
- ART. 12 - Revisione del prezzo contrattuale
- ART. 13 - Disciplina del subappalto
- ART. 14 - Divieto di cessione del contratto
- ART. 15 – Obiettivi di RD e relative penalità
- ART. 16 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"
- ART. 17 - Controllo del servizio e reportistica
- ART. 18 – Penalità
- ART. 19 - Esecuzione d'ufficio
- ART. 20 - Risoluzione del contratto di servizio
- ART. 21 - Riferimento alla legge e controversie
- ART. 22 – Spese

TITOLO II – DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

- ART. 23 - Personale da impiegare nel servizio – “Clausola sociale”
- ART. 24 – Mezzi, attrezzature e materiali
- ART. 25 – Organizzazione generale della raccolta rifiuti
- ART. 26 - Raccolta della frazione secca residua
- ART. 27 - Raccolta della frazione organica
- ART. 28 - Raccolta della carta, del cartone e dei poliaccoppiati a base cellulosica
- ART. 29 - Raccolta multimateriale vetro/metalli
- ART. 30 – Raccolta della plastica
- ART. 31 - Raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie)
- ART. 32 - Raccolta differenziata abiti dismessi
- ART. 33 – Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi
- ART. 34 - Raccolta rifiuti ingombranti
- ART. 35 - Rimozione di altre tipologie di rifiuti (animali morti, siringhe, escrementi, ecc.)
- ART. 36 – Raccolta rifiuti cimiteriali
- ART. 37 - Raccolta rifiuti e pulizia area mercatale
- ART. 38 - Spazzamento manuale e meccanizzato
- ART. 39 – Pulizia viali e parchi pubblici
- ART. 40 – Lavaggio ad alta pressione del suolo pubblico e dei marciapiedi
- ART. 41 – Servizi di pulizia per zone interessate da pubbliche manifestazioni
- ART. 42 – Rimozione e trasporto rifiuti abbandonati
- ART. 43 – Servizio di derattizzazione
- ART. 44 – Servizio di disinfestazione
- ART. 45 – Gestione del CCR (Centro Comunale di Raccolta)
- ART. 46 – Servizio informativo telefonico denominato numero verde
- ART. 47 – Campagna di comunicazione e materiale informativo

ART. 48 - Avvio dei servizi

ART. 49 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche

TITOLO III – ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

ART. 50 – Oneri ed obblighi a carico dell'impresa aggiudicataria

ART. 51 – Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria

ART. 52 – Sicurezza sul lavoro

ART. 53 – Formazione degli operatori

ART. 54 – Sede aziendale dell'Impresa Aggiudicataria

ART. 55 – Cooperazione

ART. 56 – Riservatezza e tutela dei dati personali

ART. 57 – Reperibilità e pronto intervento

ART. 58 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

ART. 59 – Garanzia definitiva

PREMESSA

Il Comune di Carosino (TA) nelle more dell'avvio della gestione unitaria dei servizi di igiene ambientale a norma dell'art.11 della LR n.24/2012 e ss.mm.ii., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.198 e dall'art. 222 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., intende affidare la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed i servizi di igiene ambientale per la durata temporale strettamente necessaria affinché l'ARO TA4 proceda all'affidamento del servizio per i Comuni ad esso afferenti.

L'affidamento del servizio nel suo complesso viene conferito a corpo con applicazione della clausola sociale ex art. 50 D.Lgs. 50/2016.

Oggetto dell'appalto è l'affidamento di un servizio di gestione rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/3/2014).

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle imprese partecipanti come puramente indicativi e minimali e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta economica. Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune per errate valutazioni dell'impresa appaltatrice (di seguito anche I.A.) rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire. Rimane a carico delle Imprese concorrenti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale. Il rappresentante legale dell'I.A. dovrà rilasciare una dichiarazione scritta di piena ed incondizionata accettazione di tutte le modalità contenute nel presente capitolato.

Con il presente appalto, il Comune di Carosino si prefigge di raggiungere almeno i seguenti obiettivi:

- a) contribuire a dare attuazione alla gerarchia dei rifiuti definita dall' art. 179 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- b) cooperare alla salvaguardia dell' ambiente e alla tutela della salute pubblica;
- c) ridurre lo spreco di risorse e la quantità di rifiuti urbani prodotti;
- d) ridurre la quantità di rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
- e) ridurre il più possibile la presenza di rifiuti urbani recuperabili tra i rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
- f) migliorare la qualità dei rifiuti urbani conferiti alle operazioni di trattamento;
- g) assicurare la pulizia del suolo pubblico o soggetto a uso pubblico;
- h) migliorare il decoro urbano;
- i) raggiungere una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani almeno pari al 75% su base annua.

L' operato dell'Appaltatore deve essere organizzato per il conseguimento dei predetti obiettivi.

Il Comune nel corso dell' appalto potrebbe decidere di attivare la tariffa puntuale o la TARI con sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti urbani conferiti per la copertura integrale dei costi della gestione dei rifiuti urbani, ai sensi della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge di stabilità 2014) e s.m.i; in tal caso l'Appaltatore è tenuto a adeguarsi alle disposizioni del regolamento che a tale scopo il Comune approverà.

ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto

L'appalto ha ad oggetto l'espletamento integrale dei servizi sotto elencati:

1. Servizio di raccolta per Utenze Domestiche e Utenze non Domestiche

Il servizio, con corrispettivo a corpo, prevede:

- ✓ la raccolta in forma differenziata, con modalità domiciliare "*porta a porta*", nell'ambito territoriale del Comune di Carosino, ed il trasporto presso impianto di trattamento/smaltimento/recupero delle seguenti tipologie di rifiuti/materiali:
 - frazione secca residua;
 - frazione organica;
 - vetro/metalli (raccolta congiunta);
 - carta, imballaggi in carta e poliaccoppiati a base cellulosica (raccolta congiunta);
 - cartone da utenze commerciali (raccolta selettiva);
 - imballaggi e contenitori in plastica;
 - pannolini/pannoloni;
- ✓ la raccolta ed il trasporto della frazione dei RUP (farmaci, pile etc..) con il sistema dei contenitori specifici;
- ✓ la raccolta su chiamata ed il trasporto per i beni durevoli, rifiuti ingombranti e RAEE da utenze domestiche e Uffici Pubblici (comprese scuole);
- ✓ la raccolta ed il trasporto dei rifiuti prodotti in occasione del mercato settimanale;
- ✓ la raccolta ed il trasporto dei rifiuti prodotti in occasione di fiere e manifestazioni, compreso il posizionamento, in numero adeguato, di contenitori per la raccolta differenziata;
- ✓ il trasporto di tutte le tipologie di rifiuto conferite direttamente dagli utenti presso il CCR;
- ✓ fornitura di contenitori e attrezzature per l'esecuzione dei servizi;
- ✓ fornitura e distribuzione di sacchi e/o contenitori per la raccolta differenziata agli operatori del mercato settimanale ;
- ✓ compilazione annuale modello MUD, predisposizione delle analisi, dei dati e della documentazione richiesti dall'Amministrazione comunale e necessari alla elaborazione del piano finanziario per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati da istituire ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs.n° 152/2006 e s.m.i.

Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate, alla data di adozione del presente documento, come segue:

- n. 279 utenze non domestiche;
- n. 2.720 utenze domestiche (riferite ad una popolazione di 7028 abitanti al 01.01.2018).

Tali quantità dovranno essere considerate come indicative. Pertanto, l'I.A. sarà tenuta ad eseguire i servizi, per il corrispettivo oggetto di aggiudicazione, senza alcuna pretesa di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso, fino al 10%, dai valori sopra indicati. Allo stesso modo, anche uno scostamento per difetto del 10% non determina revisioni o variazioni del corrispettivo contrattuale. Lo scostamento è valutato come media delle utenze (congiuntamente domestiche e non domestiche) da servire, calcolata con riferimento a tutto il territorio. Le disposizioni contenute nel presente comma non legittimano l'Appaltatore a pretendere maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

Nel caso di scostamenti per eccesso oltre il limite indicato al precedente comma, il corrispettivo è adeguato, per la differenza rispetto al 10% in proporzione al numero delle utenze eccedenti.

All'avvio dei servizi, l'I.A. dovrà operare una campagna di informazione dedicata alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche con l'obiettivo di fornire tutte le nozioni necessarie alla corretta differenziazione dei rifiuti e al corretto utilizzo dei servizi previsti nel presente Capitolato.

2. Servizio di spazzamento stradale ed igiene urbana

Il servizio prevede:

- ✓ lo spazzamento manuale, che include la pulizia dai rifiuti di ogni sorta di vie, piazze, marciapiedi ed in genere di ogni area pubblica e/o soggetta ad uso pubblico, compresa la rimozione di rifiuti presenti in aree a verde, villette, aiuole ecc..; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni, carogne animali, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti ed eventuali altri servizi complementari di pulizia;
- ✓ lo spazzamento misto/meccanizzato di tutti i rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche e/o soggette ad uso pubblico;
- ✓ la pulizia delle aree interessate da mercati, fiere, feste, sagre, processioni e manifestazioni varie;
- ✓ il lavaggio ad alta pressione di strade, piazzali e marciapiedi;
- ✓ la rimozione ed il trasporto di rifiuti rinvenuti in siti interessati da abbandoni occasionali in ambito urbano, comprese piccole quantità di rifiuti inerti che saranno trasportate presso idoneo impianto convenzionato con il Comune;
- ✓ interventi di disinfestazione, derattizzazione del territorio comunale (comprese scuole, cimitero e uffici comunali);
- ✓ raccolta, trasporto e smaltimento a norma di legge delle carogne animali giacenti su aree pubbliche;
- ✓ raccolta, trasporto e smaltimento a norma di legge dei rifiuti cimiteriali;
- ✓ altri servizi d'igiene urbana contemplati nel presente capitolato.

3. Servizio di gestione del Centro Comunale di Raccolta

4. Servizio di pronto intervento e reperibilità

5. Servizio di Informazione e Comunicazione Ambientale

6. Servizi generali di coordinamento ed amministrazione

I servizi sono comprensivi del personale, delle attrezzature e degli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, dei carburanti, dei costi assicurativi e di bollo, delle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) e utile di impresa, necessari allo svolgimento dei servizi alle condizioni dettagliatamente descritte nel presente capitolato.

ART. 2 - Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani

Competeranno al Comune i costi di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, i costi di trattamento/selezione/smaltimento dei rifiuti differenziati, dei rifiuti da spazzamento, così come gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti derivanti dalle raccolte selettive.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza di convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera o acquisiti a qualsiasi altro titolo, spettano al Comune.

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire un sistema di verifica della qualità dei conferimenti, registrando quelli errati e segnalandoli all'utenza e al Comune (CAM, cap. 4.4.3).

L'errato conferimento o la pessima qualità dello stesso avranno come conseguenza il mancato ritiro del rifiuto. L'operatore dovrà lasciare un apposito biglietto adesivo con l'indicazione del motivo del mancato ritiro.

Saranno a totale carico dell'I.A eventuali penalità e/o maggiorazioni di costo che il Comune dovesse subire a causa della presenza, nei rifiuti conferiti, di quote di frazioni estranee superiori a quanto previsto nei contratti di conferimento con il Gestore del centro di compostaggio (per quanto riguarda la FORSU) o nelle convenzioni sottoscritte con i vari Consorzi di Filiera.

I rifiuti sono trasportati a cura e spese dell'Appaltatore presso gli impianti finali di smaltimento/recupero/trattamento, individuati dal Comune, ubicati sino ad una distanza di 75 km (150 km tra andata e ritorno), calcolati dal centro del Comune (con punto di riferimento per la misura assunto convenzionalmente coincidente con la relativa casa comunale).

Per impianti disponibili a distanze maggiori si farà riferimento ad un costo chilometrico per tonnellata, concordato tra il Comune e l'Appaltatore sulla base degli elementi giustificativi contenuti nella Relazione economica presentata in sede di offerta.

Per il vetro vige il divieto di utilizzo di mezzi compattanti onde evitare la frantumazione del materiale raccolto.

ART. 3 - Pesatura dei rifiuti

La pesatura dei rifiuti dovrà essere certificata con apposita documentazione di trasporto indicante: le quantità dei rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per raccolta domiciliare, raccolta stradale e presso il CCR nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero. La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile del Settore Ambiente e conservata presso gli uffici dello stesso; i dati risultanti dalla predetta documentazione dovranno essere conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali e consegnati in formato elettronico (file tipo excel o equivalente) all'Ufficio Comunale ogni mese (entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello di riferimento). Entro il giorno 31 del mese di gennaio, in maniera analoga, deve essere consegnato il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno precedente, distinti per tipologia.

ART. 4 – Adeguamento e variazione dei servizi

Il Comune, previa adozione di appositi atti amministrativi ed eventuale stipula di atti integrativi al contratto principale, ha altresì la facoltà di modificare, riorganizzare, estendere o ampliare i servizi in appalto per adeguarli alle esigenze organizzative e alle mutate esigenze o nuove disposizioni legislative in conformità all'art. 106 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. (di seguito anche semplicemente "Codice").

ART. 5 - Caratteristiche dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006, essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'I.A. dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 (*"Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*), nella legge 83/2000 (*"Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi all'I.A. per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto all'art. 19.

E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 6 - Durata dell'appalto e condizioni alla scadenza

Il contratto avrà durata di **mesi 24 (ventiquattro)** a decorrere dalla data del verbale di avvio del servizio, salvo minor tempo in caso di avvio della gestione unificata, a livello sovracomunale, dello stesso: in tale eventualità il contratto si risolverà automaticamente così come previsto al successivo art. 8.

Tenendo conto che il presente procedimento è attivato per garantire una procedura selettiva conforme alla vigente normativa in materia di contratti e appalti pubblici che consenta di individuare un gestore dei servizi fino alla individuazione del gestore unitario con le procedure previste dalla L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva di prorogare l'appalto ("proroga tecnica"), in conformità all'art 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., nonché alla ulteriore normativa pertinente, per il tempo strettamente necessario - comunque non superiore a mesi 6 - alla conclusione delle procedure finalizzate all'individuazione del nuovo gestore, a livello unitario ovvero a livello comunale in caso di mancato avvio del servizio da parte dell'A.R.O. TA4.

Nel caso in cui la stazione appaltante decida di non esercitare la facoltà di proroga, all'impresa appaltatrice nulla sarà riconosciuto a qualsiasi titolo e nulla potrà essere preteso.

Ricorrendone i presupposti, sarà dato avvio alle prestazioni oggetto del contratto, nelle more della stipulazione dello stesso, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. Alla scadenza del contratto, o nel caso di suo scioglimento anticipato, le attrezzature domiciliari e quelle distribuite sul territorio, acquisite direttamente dall'I.A. per i servizi oggetto dell'appalto, rimarranno di proprietà dell'Amministrazione. Le attrezzature e contenitori forniti per il CCR rimangono di proprietà della I.A.

Resteranno di proprietà del Comune le attrezzature offerte dalla I.A. nell'offerta migliorativa.

Alla scadenza del contratto rimangono di proprietà dell'I.A. i mezzi da essa acquisiti.

ART. 7 - Documenti che fanno parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) l'offerta tecnica dell'I.A.;
- b) l'offerta economica della I.A., compresa la relazione economica di cui all'art. 9 del presente Capitolato;
- c) il DUVRI;
- d) il presente "Capitolato speciale d'appalto" e relativo allegato A, recante "Progetto tecnico - economico descrittivo e prestazionale del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani e altri servizi attinenti per il Comune di Carosino";
- e) la dichiarazione di impegno al raggiungimento degli obiettivi di Raccolta differenziata previsti dal Comune, così come specificati all'art. 15 del presente capitolato speciale di appalto.

L'I.A. si impegna altresì a rispettare tutte le leggi e le norme vigenti nonché quelle che potrebbero essere emanate in materia di servizi, forniture, lavori pubblici a livello nazionali e regionali inerenti l'oggetto del presente appalto.

ART. 8 – Risoluzione anticipata del contratto

L'appalto avrà termine prima della scadenza pattuita ed il relativo contratto si considererà risolto di diritto in caso di avvio della gestione dei servizi in via unificata da parte dell'Aro TA/4 o da parte di altro soggetto competente per Legge.

Si precisa che il contratto d'appalto si risolverà automaticamente allo spirare del 60° (sessantesimo) giorno dalla data di ricezione della comunicazione trasmessa all'I.A., da parte del Comune, dell'avvenuta stipula del contratto di servizio a livello d'ambito o bacino territoriale ottimale sovracomunale. Nella predetta ipotesi di scioglimento anticipato del contratto all'appaltatore non spetterà alcun indennizzo e/o alcuna indennità per la parte non eseguita del contratto stesso, né

a titolo di mancato guadagno e lucro cessante nè con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati nell'esecuzione del contratto. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

L'impresa partecipante dovrà dichiarare in sede di gara, pena l'esclusione, che nella formulazione dell'offerta economica ha tenuto conto della facoltà di recesso anticipato della stazione appaltante e delle conseguenze giuridico economiche dell'esercizio della stessa.

ART. 9 – Relazione economica offerta

Le concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, alla propria offerta economica (BUSTA C) una Relazione economica.

La relazione economica dovrà contenere la descrizione particolareggiata dei costi che concorrono alla formazione dell'offerta economica relativa ai servizi a corpo di cui alla lettera A) del seguente art.10, al netto dei costi per la sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso di cui alla lettera B), specificando in particolare, quanto segue:

- il quadro economico generale su base annua e relativo ai 24 mesi di appalto;
- l'analisi economica dei servizi con indicazioni relative alle seguenti voci di costo:
 - a) personale;
 - b) investimenti ed ammortamenti;
 - c) gestione mezzi ed attrezzature;
 - d) altri oneri di gestione;
 - e) utile aziendale.

Dalla stessa relazione dovrà pertanto essere chiaro il canone annuo complessivo offerto e quello relativo a 24 mesi, inclusi i costi per la sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso. In particolare dovrà essere esplicitato il personale (annuale ed eventuale stagionale) che verrà impiegato, gli investimenti ed ammortamenti previsti (ovvero numero e tipologia di automezzi ed attrezzature), i relativi costi di gestione e l'utile aziendale.

Tale relazione sarà utilizzata dalla stazione appaltante ex post, nel caso in cui l'offerta presenti dubbi di anomalia ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Tale relazione sarà utilizzata anche per le ulteriori finalità individuate nel presente capitolato speciale di appalto.

ART. 10 - Corrispettivo dell'appalto

Il valore stimato dell'appalto riferito al periodo di mesi 24 (ventiquattro) è pari ad € 1.106.000,00 iva esclusa, di cui:

a. importo servizi soggetto a ribasso	€ 1.100.000,00
di cui manodopera	€ 660.000,00
b. oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso	€ 6.000,00
c. importo complessivo a base d'asta	€ 1.106.000,00

Il costo della manodopera è indicativo e non deve intendersi, pertanto, come scorporato dalla base di gara.

Il corrispettivo contrattuale per i servizi oggetto del presente capitolato è costituito dall'importo risultante dalla applicazione del ribasso d'asta dell'offerta economica oggetto di aggiudicazione,

all'importo per i servizi soggetti a ribasso per la durata di 24 mesi, cui si aggiungono gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso.

Tutti gli importi, di cui al presente articolo, sono da intendersi IVA esclusa.

Il corrispettivo d'appalto si intende remunerativo di tutte le obbligazioni contrattuali, inclusi anche i costi per le offerte migliorative proposte dal concorrente in sede di gara, l'utile, le spese generali, le spese per la salute e la sicurezza del lavoro, le spese per imprevisti, le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione dei contenitori, delle attrezzature, dei veicoli, dei mezzi e delle opere necessarie all'esecuzione dell'appalto.

Il corrispettivo d'appalto non è comprensivo dei costi di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti che restano a carico dell'amministrazione comunale, così come specificato all'art. 2 del presente capitolato speciale di appalto.

Spettano al Comune i proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza di convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera.

Per tutto quanto non espressamente indicato, tutti gli oneri, i costi e qualunque altra spesa annessa e connessa con la prestazione del servizio oggetto di affidamento si intende a carico dell'affidataria e compensata con il corrispettivo d'appalto.

ART. 11 – Pagamenti e tracciabilità

Il corrispettivo contrattuale derivante dalla applicazione, all'importo d'appalto a base d'asta, del ribasso offerto dall'aggiudicatario è corrisposto dal Comune in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica.

La liquidazione della fattura è subordinata al previo formale accertamento da parte del Direttore di esecuzione, confermato dal Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché della regolarità contributiva e dell'assenza di altre cause ostative previste dalle norme in materia di pagamenti da parte della pubblica amministrazione.

I resoconti, etc. presentati dall'appaltatore ai sensi dell'art. 17 del presente capitolato costituiscono elemento essenziale per le valutazioni del Comune ai fini della liquidazione delle fatture emesse dall'appaltatore. Il Comune non pagherà quelle prestazioni che da indagini, verifiche e controlli effettuati risultano non eseguite. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'I.A. di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Amministrazione comunale, l'I.A. avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.). Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune. Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e l'I.A. Nel caso di contestazione il Comune provvederà alla liquidazione della fattura previa definizione della contestazione.

Ai sensi dell'art. 1260, comma 2, del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune. Le cessioni dei crediti possono essere effettuate ai sensi dell'art.106 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e della normativa vigente in materia. L'appaltatore assume inoltre gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.m.ii. Qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane spa, il contratto è risolto di diritto automaticamente. Il Comune verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 136/2010 ss.m.ii. sia inserita, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale

ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 12 - Revisione del prezzo contrattuale

A partire dal secondo anno, il canone annuo di aggiudicazione dei servizi, oggetto del presente appalto é assoggettato alla revisione periodica del prezzo a seguito della inflazione, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. La revisione del corrispettivo sarà determinata:

- a) per il personale: variazione, con riferimento alla data dell'offerta, del costo medio di un operaio di 3° livello e di un operaio di 2° livello stabilita dal C.C.N.L., con incidenza del 60% sul corrispettivo del servizio;
- b) per il costo di esercizio degli automezzi: variazione, con riferimento alla data dell'offerta, degli indici generali dei prezzi Istat, voce "prezzi al consumo – trasporto", con incidenza del 30% sul corrispettivo del servizio;
- c) per il costo dei materiali di consumo: variazione, con riferimento alla data dell'offerta, degli indici generali dei prezzi Istat, voce "prezzi al consumo – altri beni e servizi", con incidenza del 10% sul corrispettivo del servizio.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART. 13 - Disciplina del subappalto

In ordine al subappalto si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 105 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.). In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato, dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi. Il subappalto deve essere espressamente autorizzato dalla stazione appaltante con specifico provvedimento, previa verifica del possesso, in capo alla impresa/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti dell'impresa aggiudicataria proporzionati allo quota di servizi da subappaltare. L'appaltatore resta, in ogni caso responsabile nei confronti del Comune dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal presente Capitolato. Per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere al Comune, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, il Comune sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore. La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e/o del cottimista nei casi disciplinati dall'art. 105 co. 13 del Codice.

ART. 14 – Divieto di cessione del contratto

E' vietato all'impresa appaltatrice di cedere il contratto d'appalto a qualsiasi titolo, sotto pena di immediata risoluzione del contratto medesimo, di incameramento della cauzione definitiva, del risarcimento dei danni e del rimborso di tutte le maggiori spese che potrebbero derivare al Comune di Carosino per effetto della risoluzione stessa.

ART. 15 – Obiettivi di RD e relative penalità

L'Impresa dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata di cui alla seguente tabella (nell'anno 2018 la % di RD è risultata di poco inferiore al 76%):

	OBIETTIVO MINIMO MEDIO SEMESTRALE RACCOLTA DIFFERENZIATA
1° anno	76%
2° anno	78%

Per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata è applicata la formula indicata dalle disposizioni normative vigenti della Regione Puglia.

Gli obiettivi di cui al presente articolo dovranno essere mantenuti per l'intero periodo di affidamento del servizio di cui al presente capitolato.

In caso di mancato raggiungimento si applicherà una riduzione percentuale, sul corrispettivo pattuito come canone di appalto mensile, pari allo 0,5% per ogni punto percentuale di differenza tra la percentuale (%) di raccolta differenziata media prevista e la percentuale di raccolta differenziata media effettivamente raggiunta. Tale verifica tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati verrà condotta semestralmente e l'eventuale penale verrà detratta dal primo canone mensile utile in pagamento.

ART. 16 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente dell'Amministrazione Comunale ad assicurare un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'impresa appaltatrice dovrà attenersi, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" predisposta dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale 11/2/13 n. 194, ai sensi della art. 11 della L.R. del 20 agosto 2012 n.24.

ART. 17 - Controllo del servizio e reportistica

Ai sensi dell'art.101, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., il Comune di Carosino provvederà alla vigilanza e controllo dei servizi oggetto del presente appalto attraverso il RUP e il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto", nominato prima dell'avvio del servizio, cui sono affidate le competenze previste dall'art. 111, comma 2 e art. 216, comma 17 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'Aggiudicatario presenta prima dell'inizio del servizio, il nastro lavorativo di organizzazione del cantiere, da sottoporre all'approvazione del DEC e del responsabile del contratto, che contiene le modalità organizzative dei mezzi e del personale per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento, nel rispetto delle previsioni del progetto a base gara, del Capitolato e dei suoi allegati. Sulla base di tale nastro lavorativo, sarà poi comunicato ogni 15 giorni al Comune il Giornale Operativo di Servizio (GOS), che consenta in qualsiasi momento di individuare personale, mezzi, attrezzature e servizi che saranno svolti nei quindici giorni successivi. In particolare, a titolo esemplificativo, si dovrà trasmettere quanto segue:

Comune di Carosino						
Servizio	Data	Zona	Tipo automezzo	Targa	Nominativi e Livello operatori	Orario servizio
Raccolta		A	XXXX	XXXX	aaaaBbbbb (3° liv)	
		B			CccccDdddd (3° liv)	
		C			EeeeeFffff (2° liv)	

Qualora si presentino variazioni necessarie al GOS dell'aggiudicataria deve essere data comunicazione preventiva e solo in via eccezionale, e qualora sia indispensabile, comunicazione successiva.

Giornalmente, entro le ore 12.00, l'impresa deve trasmettere alla S.A. il report, redatto sulla base del GOS, di tutti i servizi effettuati.

La non corrispondenza del GOS dell'aggiudicataria con la realtà dei servizi effettuati o il continuo ricorso a modifiche del GOS preventive e soprattutto successive sono da considerarsi GRAVI INADEMPIENZE DEL SERVIZIO, con le conseguenze che ne derivano.

Il GOS, con le relative modifiche, e i report giornalieri sui servizi effettuati sono comunicati al direttore dell'esecuzione e al responsabile del procedimento.

L'aggiudicataria è tenuta, inoltre, a trasmettere i seguenti report:

- mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (sia la prima copia che la quarta copia timbrata e firmata dal destinatario);
- entro il giorno 31 del mese di gennaio, in maniera analoga, deve essere consegnato il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno precedente, distinti per tipologia.

Il nastro operativo, il GOS e tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica. Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che l'I.A. non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con il Comune. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 19 - esecuzione d'ufficio del presente capitolato.

Il Comune avrà facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'I.A., mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'I.A., servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

Qualora vengano riscontrate negligenze e/o inadempienze da parte dell'appaltatore, il Comune provvederà ad inoltrare a quest'ultimo comunicazione scritta (tramite PEC) corredata da tutti gli elementi utili alla contestazione del fatto (rapporti di servizio, verbali della Polizia Locale, rilevamenti fotografici e quant'altro): l'Appaltatore è tenuto a porvi rimedio entro la medesima giornata o al massimo entro il giorno lavorativo successivo. Le segnalazioni di disservizi, effettuate nelle modalità sopra citate, oltre a costituire presupposto per l'eventuale applicazione delle penali previste dal presente capitolato, costituiscono provvedimento di "messa in mora". Il Comune si riserva pertanto il diritto di sospendere il pagamento delle fatture sino al completo e diligente adempimento dei servizi senza che ciò dia origine al maturare di interessi, ovvero nei casi più gravi, si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dal presente Capitolato.

L'appaltatore è tenuto nel corso della gestione dei servizi ad effettuare azioni di controllo e verifica dei conferimenti, individuando gli utenti che non rispettino le corrette modalità di differenziazione e avviando, sulla base di una procedura appositamente definita nel progetto offerta, consistente nella applicazione di avvisi segnalanti le difformità riscontrate, una azione di informazione dell'utente sulle infrazioni rilevate e sulle sanzioni previste e, nei casi più gravi, una specifica segnalazione agli Uffici del Comune.

ART. 18 - Penalità

Fatto salvo quanto disposto dalla normativa di settore applicabile, per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente documento, il Comune di Carosino potrà applicare le penalità come riportate nella tabella 1 allegata al presente capitolato.

L'applicazione della sanzione avrà il seguente iter procedurale:

1. un Agente della P.M. o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto incaricato dal Comune constateranno la situazione o l'eventuale disservizio;
2. il D.E.C. convocherà a mezzo Pec il responsabile dell'impresa, o persona da questa delegata, per la constatazione in contraddittorio dei fatti;
3. il responsabile dell'impresa è tenuto ad intervenire entro un tempo massimo di ore una dalla convocazione;

4. il soggetto di cui al precedente punto 1), unitamente al D.E.C. e al Responsabile dell'impresa, se presentatosi, stilerà una relazione di accertamento della situazione contestata, che verrà inviata al Responsabile dell'Ufficio Comunale;
5. il Responsabile dell'Ufficio Comunale provvederà all'inoltro della formale contestazione dell'inadempienza a mezzo posta elettronica certificata;
6. l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di eseguire la prestazione non effettuata entro lo stesso giorno della contestazione, se ancora possibile, oppure nella giornata immediatamente successiva, previa segnalazione scritta al Comune, sanando in questo modo l'inadempienza. L'eventuale intervento tardivo dell'I.A., volto a sanare il disservizio oltre i termini prima indicati, non annulla la contestazione e quindi l'applicazione della penalità;
7. l'I.A, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla notifica della contestazione di cui al punto precedente, ha altresì facoltà, qualora non avesse tempestivamente eliminato l'inadempienza, di presentare controdeduzioni al responsabile del procedimento. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali previste nella tabella 1 allegata al presente capitolato.

L'ammontare della penalità sarà trattenuta sulla prima rata utile del corrispettivo in pagamento. Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale, anche cumulativamente intesa, sia superiore al 10% dell'importo contrattuale annuale è facoltà della stazione appaltante risolvere il contratto stipulato. L'applicazione della decurtazione e della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre formule di tutela, compresa la richiesta di risarcimento degli ulteriori danni subiti in conseguenza dell'inadempimento o del tardivo adempimento delle proprie obbligazioni, ai sensi dell'art. 1382 c.c.

Restano salve le ipotesi di risoluzione del contratto disciplinate agli artt. 8 e 20.

ART. 19 - Esecuzione d'ufficio

Il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'I.A., regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro le 24 ore successive all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dall'art. 18 (penalità) del presente capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio. In tal caso il Comune si riva, per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti, sull'appaltatore con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito.

E' fatto salvo il diritto di escutere la cauzione definitiva.

ART. 20 - Risoluzione del contratto di servizio

Il Comune, oltre che per le ipotesi disciplinate dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., o per le altre ipotesi indicate nel presente capitolato, potrà richiedere in qualsiasi momento la risoluzione anticipata del contratto, per comprovati inadempimenti dell'appaltatore e qualora si verificano fatti che, a giudizio del Comune, rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il ritardo nell'avvio dei servizi che ecceda i 60 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto;
- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi casi di forza maggiore;
- la mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- applicazione di oltre cinque penalità nel periodo di un anno;

- il conferimento in discarica di rifiuti differenziati recuperabili;
- l'applicazione delle penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale annuale;
- la decadenza o revoca iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale gestori ambientali;
- la perdita di uno o più requisiti soggettivi o oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
- la cessione totale o parziale del contratto;
- il subappalto in violazione di quanto previsto dall'art.13;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Per le ipotesi di cui sopra, la risoluzione del contratto opera di diritto non appena il Comune dichiara all'appaltatore che intende avvalersi della clausola risolutiva.

Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

- l'appaltatore non si conforma, entro il termine fissato, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o a inadempimenti contrattuali che compromettono gravemente la corretta esecuzione del contratto;
- l'appaltatore rifiuta o trascura di eseguire le disposizioni di servizio impartite;
- reiterate modifiche del GOS, sia preventive che successive;
- reiterati disservizi e inadempimenti, anche non gravi, delle obbligazioni assunte dall'appaltatore.

Nei casi precedentemente indicati, ai sensi dell'art. 1454 del c.c., il Comune, a mezzo di regolare diffida del R.U.P. trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, è tenuto a concedere all'I.A. un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio.

Nel caso di risoluzione del contratto, il Comune:

- 1) si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- 2) incamera la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
- 3) può avvalersi della organizzazione dell'appaltatore per la continuazione delle prestazioni, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò fintantoché non sia possibile provvedere in altro modo.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore non possono essere intesi come rinuncia del Comune ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo o di esigere le penali di cui all'art. 18.

ART. 21 - Riferimento alla legge e controversie

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del servizio, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno inviate all'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

ART. 22 - Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'I.A. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Le spese riguardanti la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del bando di gara sono rimborsate alla

Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, secondo le modalità stabilite per il periodo transitorio dall'art. 216 comma 11 del Codice.

TITOLO II – DISCIPLINARE TECNICOPRESTAZIONALE

ART. 23 - Personale da impiegare nel servizio – “Clausola sociale”

L' Appaltatore è tenuto a disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità, inquadramento contrattuale e mansione, per la regolare esecuzione delle prestazioni e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, compresi gli eventuali servizi aggiuntivi offerti in sede di gara.

In sede di offerta tecnica, i concorrenti devono indicare il numero, e la relativa qualifica, degli addetti impiegati nell'esecuzione dei servizi; il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell' esecuzione del contratto.

Ai sensi del combinato dell' art. 50 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 6 del vigente C.C.N.L. di Igiene Ambientale Fise Assoambiente -Federambiente, l'Appaltatore è tenuto ad assumere in via prioritaria il personale attualmente impiegato, per l'erogazione del servizio nel Comune di Carosino, dall'appaltatore uscente e dai suoi subappaltatori, al fine di favorire la stabilità occupazionale.

L' Appaltatore si impegna a mantenere estraneo il Comune da ogni controversia tra l' Appaltatore stesso (e di suoi eventuali subappaltatori) e il personale.

L'Impresa Aggiudicataria è altresì tenuta a:

1. garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente per un periodo superiore a 5 giorni. Si impegna altresì all'assunzione di personale stagionale e/o a tempo determinato che ritenesse necessario per far fronte a eventuali picchi temporali di produzione di rifiuti e/o di servizi;
2. *garantire la regolare e corretta esecuzione delle prestazioni indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione delle prestazioni;*
3. riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
4. osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
5. depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale dell'I.A. dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

- a) essere dotato, a cura e spese dell'I.A., di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
 - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dalle Autorità Comunali (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Comune, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'I.A. stessa.

Il Comune si riserva di richiedere l'allontanamento del personale dell'I.A. incapace o inadempiente

ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile, nominato dall'I.A., di cui all'art. 51.

L'impresa, prima dell'avvio del servizio e comunque alla momento della sottoscrizione del contratto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile di cui al comma precedente, trasmetterà inoltre al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni. L'I.A. dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'I.A. imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

ART. 24 – Mezzi, attrezzature e materiali

Per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, potranno essere impiegati anche mezzi usati, purché in ottime condizioni, attestate da idonea perizia redatta da tecnico abilitato consegnata al Comune, obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio.

Tutti i mezzi dovranno essere allestiti, prima dell'avvio del servizio, con sistema di localizzazione veicolare GPS, configurato in maniera tale da consentire, in tempo reale, la visualizzazione dei mezzi su idonee mappe (al DEC ed eventualmente ad altri soggetti individuati dal Comune), tramite semplice accesso internet da remoto.

Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, almeno il 30% (in numero) degli automezzi utilizzati e forniti dall'appaltatore nell'ambito dello svolgimento del servizio per la raccolta e trasporto di rifiuti devono avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5 oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

Per l'espletamento dei servizi in oggetto è prevista la fornitura da parte dell'aggiudicataria di attrezzature destinate alla raccolta dei rifiuti.

In particolare l'impresa dovrà provvedere alla forniture delle seguenti attrezzature, nuove di fabbrica, e materiali di consumo:

- mastelli per utenze domestiche (scorta per eventuali sostituzioni), secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;
- contenitori stradali per raccolta RUP;
- bustoni per il mercato settimanale;
- sacchi in PE o LDPE da 70 lt per la raccolta degli imballaggi in plastica;
- imballaggi a perdere, secondo necessità, dei rifiuti cimiteriali rivenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione;
- sacchi per cestini stradali;
- opuscoli informativi riportanti il nuovo calendario della raccolta differenziata, con le modalità stabilite all'art.48.

L'I.A. dovrà provvedere, a sua cura e spese, **entro 30 gg. dall'avvio del servizio, alla consegna e/o distribuzione** delle attrezzature e/o materiali.

Alla scadenza del contratto le suddette attrezzature rimarranno di proprietà del Comune.

Per l'allestimento del CCR, in eventuale aggiunta alle attrezzature già presenti, potranno essere impiegati anche contenitori usati, purché in ottime condizioni, attestate da idonea perizia redatta da tecnico abilitato consegnata al Comune, obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio. Tali contenitori rimarranno di proprietà della aggiudicataria, al termine dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, qualora si rendesse necessario, conformemente all'art.106 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, di chiedere ulteriori forniture che saranno computate sulla base dell'elenco prezzi posto a base gara a cui sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicataria in sede di offerta.

Le attrezzature dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE. Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, l'Appaltatore, nei limiti delle indicazioni contenute nel progetto a base gara ed in base alle eventuali migliorative offerte, deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale sia presso l'utenza, che:

- rechino il logo della stazione appaltante;
- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;
- siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato;
- rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati;
- limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi, così come previsto dal presente capitolato, dal "Progetto tecnico – economico" del servizio e dalla propria offerta tecnica. Eventuali modifiche che l'I.A. vorrà proporre prima dell'avvio dell'appalto, nei limiti previsti dal D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii., tese ad una ottimizzazione quali-quantitativa del servizio, dovranno essere approvate dal Comune. L'I.A. si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature (comprese le attrezzature fornite in comodato d'uso gratuito dal Comune) costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni (ordinarie e straordinarie), nonché a garantire le scorte necessarie.

L'I.A. si impegna inoltre a provvedere al lavaggio ed alla disinfezione dei mezzi impiegati con periodicità almeno settimanale. Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

L'I.A. ha l'obbligo di produrre tutta la documentazione attestante la rispondenza delle caratteristiche tecniche dei mezzi e delle attrezzature entro 30 giorni dalla stipula del contratto. Il Comune avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'I.A. e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'I.A. intenderà usare nell'esecuzione dei servizi di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Art. 25 - Organizzazione generale della raccolta rifiuti

L'I.A. ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio comunale, comprese case sparse e Zona P.I.P., secondo le modalità indicate nel presente capitolato.

Contestualmente alla raccolta l'I.A. dovrà garantire la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino al momento della raccolta.

L'I.A. dovrà provvedere alla raccolta, in modo differenziato con il sistema "porta a porta", e al trasporto dei rifiuti presso gli impianti di conferimento individuati dall'Amministrazione Comunale e/o dagli enti sovracomunali a tale compito disposti.

Il servizio di raccolta dovrà avvenire secondo le tempistiche e con le cadenze stabilite nella **Tabella 2 – frequenze di raccolta**, allegata al presente capitolato: il calendario settimanale dei conferimenti sarà concordato tra l'Amministrazione Comunale e l'I.A.

Il programma stabilito per l'effettuazione del servizio di raccolta dovrà essere sempre rispettato, senza aggiunta di nessun onere, anche in presenza di una o più giornate festive infrasettimanali, in modo che l'utente sia servito sempre nella giornata prestabilita, eccezion fatta per i casi in cui l'impianto di destinazione del rifiuto sia chiuso per festività: in tale circostanza l'I.A. dovrà avvisare in tempo utile, a propria cura e spese, le utenze della mancata raccolta ed effettuerà il servizio il primo giorno utile non festivo, unitamente al raccolta del rifiuto già in programma giornaliero.

La raccolta non sarà effettuata nei seguenti tre casi di conferimento errato e/o irregolare:

- contenitori contenenti evidenti quantitativi di rifiuti differenziabili in diverso modo;
- contenitori esposti in giorni di raccolta errati;
- contenitori diversi da quelli assegnati per la singola tipologia di rifiuto.

In tali casi gli addetti al servizio segnaleranno all'utenza l'errato conferimento attraverso l'apposizione sui contenitori o sulle buste di cartellini di segnalazione e all'enteranno i responsabili del controllo dell'Amministrazione Comunale (la Polizia Municipale) per l'individuazione delle responsabilità e l'irrogazione delle sanzioni.

Eccettuati i suddetti casi, l'I.A. non potrà esimersi dalla raccolta di rifiuti incontrollati depositati lungo le strade. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere quindi alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si troveranno sparsi sul suolo.

E' consentito il trasbordo veicolare a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, concordate con l'amministrazione comunale; alla fine delle attività l'area dovrà essere pulita accuratamente.

I servizi, che prevedono la raccolta con modalità "porta a porta", possono essere effettuati indicativamente solo a partire dalle ore 6.00 con le seguenti eccezioni:

la raccolta del vetro dovrà avere inizio non prima delle 8.00 per ragioni legate all'impatto acustico di tale frazione merceologica;

la raccolta da istituti scolastici, pubblici e privati, di tutte le tipologie di rifiuti, dovrà avvenire non prima delle ore 9 in modo da permettere il posizionamento dei contenitori dopo l'entrata a scuola degli studenti.

Il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta domiciliare (inferiori ai 50 litri) sarà a carico del singolo utente che ha in comodato i contenitori.

I contenitori per la raccolta porta a porta devono essere custoditi dagli utenti in aree private interne di pertinenza dei fabbricati e devono essere esposti sul suolo pubblico o resi disponibili all'Appaltatore per il solo prelievo, nei giorni e negli orari previsti per lo svuotamento.

In deroga alla regola generale enunciata al comma precedente, l'ente, laddove lo ritenga opportuno, si riserva di chiedere all'Appaltatore di eseguire la raccolta porta a porta anche entrando in aree private (per esempio, cortili, aree condominiali, aree aziendali, ecc.) e l'Appaltatore è tenuto a adempiere tale richiesta senza oneri aggiuntivi.

Art. 26 - Raccolta della frazione secca residua

Il servizio dovrà essere svolto con il sistema domiciliare "porta a porta" con le frequenze stabilite nella Tabella 2 – frequenze di raccolta. L'esposizione dei mastelli o carrellati dovrà avvenire dalle ore 22:00 della sera precedente alle ore 06.00 del giorno prestabilito per la raccolta.

Alcune specifiche utenze (quali uffici pubblici, scuole, asili, ambulatori etc..) potranno essere autorizzate, in base alle specifiche esigenze, all'esposizione dei rifiuti in orari diversi da quelli stabiliti al comma precedente.

I cittadini dovranno posizionare i sacchetti ben chiusi all'interno delle pattumelle.

Condizioni di maltempo non costituiscono motivo di ritardo o omissione anche parziale del servizio rispetto a quanto stabilito.

Per gli uffici pubblici e le scuole pubbliche, negli orari di apertura degli stessi, il ritiro dei rifiuti dovrà essere effettuato dall'I.A. presso aree interne alle recinzioni, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

Art. 27 - Raccolta della frazione organica

Per quanto riguarda la gestione del rifiuto organico, l'I.A. dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico tramite mirate campagne di comunicazione.

Il servizio dovrà essere svolto con il sistema domiciliare "porta a porta" con le frequenze stabilite nella Tabella 2 – frequenze di raccolta.

L'esposizione dei mastelli o carrellati dovrà avvenire dalle ore 22:00 della sera precedente alle ore 06.00 del giorno prestabilito per la raccolta.

Alcune specifiche utenze (quali mense, scuole, asili, etc..) sono autorizzate, in base alle specifiche esigenze, all'esposizione dei rifiuti in orari diversi da quelli stabiliti al comma precedente.

Art. 28 - Raccolta della carta, del cartone e dei poliaccoppiati a base cellulosica

Il servizio dovrà essere svolto con il sistema domiciliare "porta a porta" e con le frequenze stabilite nella Tabella 2 – frequenze di raccolta.

L'esposizione dei mastelli o carrellati dovrà avvenire dalle ore 22:00 della sera precedente alle ore 06.00 del giorno prestabilito per la raccolta.

Il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l'ingombro sia minimizzato.

Le utenze non domestiche conferiranno i cartoni piegati e compattati su spazi e strade pubbliche e/o sul marciapiede antistante la propria attività.

L'I.A. provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A.

Art. 29 - Raccolta multimateriale vetro/metalli

Il servizio dovrà essere svolto con il sistema domiciliare "porta a porta" con le frequenze stabilite Tabella 2 – frequenze di raccolta.

Il vetro/metalli dovrà essere depositato sfuso, senza utilizzo di sacchetti, all'interno dei mastelli/carrellati da posizionarsi presso l'ingresso della propria abitazione/attività nel giorno e nelle fasce orarie prefissate. Il gestore del servizio provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. L'utenza verrà sensibilizzata ad evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico e a non imbustare il materiale.

E' fatto divieto all'I.A. di utilizzo, nella raccolta del vetro, di mezzi compattanti, al fine di evitare l'eccessiva frantumazione del materiale. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A.

Art. 30 - Raccolta della plastica

Il servizio dovrà essere svolto con il sistema domiciliare "porta a porta" con le frequenze stabilite Tabella 2 – frequenze di raccolta.

Il rifiuto dovrà essere contenuto in buste trasparenti fornite a cadenza semestrale dell'I.A. da posizionarsi presso l'ingresso della propria abitazione/attività nel giorno e nelle fasce orarie prefissate.

Gli utenti dovranno operare una pressatura delle bottiglie e degli imballaggi in plastica in modo che l'ingombro sia minimizzato. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A.

Art. 31 - Raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie)

Si intendono come rifiuti verdi quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, fogliame eccetera) e pubblico. Il servizio di raccolta verrà effettuato mediante conferimento diretto negli appositi contenitori presso il CCR. L'I.A. provvederà allo svuotamento periodico di detti contenitori e al trasporto dei rifiuti presso l'impianto indicato dal Comune.

Per sfalci e fogliame in modeste quantità è possibile il conferimento diretto da parte dell'utente nelle giornate ed orari dedicati alla raccolta dei rifiuti organici.

Art. 32 - Raccolta differenziata abiti dismessi

La raccolta separata degli abiti dismessi di cui ai codici CER 200110 e 200111 potrà essere affidata direttamente dal Comune ad associazioni di volontariato o cooperative sociali. Nel caso in cui l'I.A. non dovesse avvalersi della facoltà di affidare il servizio ad associazioni di volontariato o cooperative sociali, l'I.A. dovrà comunque garantire la raccolta di tale tipologia di rifiuto senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale.

Art. 33 - Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

Oggetto del servizio è la raccolta e il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato delle pile esauste e di farmaci scaduti di origine domestica.

Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura degli appositi contenitori dislocati nei luoghi di maggiore frequenza pubblica, rispettivamente presso rivenditori dei predetti materiali (punti vendita degli esercizi commerciali) e presso strutture quali ambulatori, farmacie ecc.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna richiesta.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile (n° 12 interventi/anno), ovvero in maniera funzionale al grado di riempimento dei contenitori presenti e comunque secondo necessità, da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti urbani pericolosi.

Art. 34 - Raccolta rifiuti ingombranti

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs.152/2006 quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria ecc. Il servizio sarà effettuato mediante raccolta a domicilio su prenotazione al numero verde gratuito, con evasione delle richieste entro una settimana. Il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio sarà effettuato mediante deposito, a cura del cittadino interessato, sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. Il ritiro potrà essere effettuato per un numero massimo di pezzi pari a 5 (cinque) per ciascuna utenza e per prenotazione.

E' previsto il servizio di raccolta a domicilio anche per tutte le strutture pubbliche, le utenze non domestiche e gli istituti scolastici.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti autorizzati.

Art. 35 - Rimozione di altre tipologie di rifiuti (animali morti, siringhe, escrementi)

Il servizio sarà reso, con oneri compresi nel canone d'appalto, nei modi seguenti.

✚ **Raccolta e trasporto carogne di animali:** l'I.A. dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione al trasporto e allo smaltimento (compresi i relativi oneri) a norma di Legge, presso impianto autorizzato, delle carcasse di animali che giacciono su aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, entro 1 (una) ora dalla richiesta,.

La carcassa dell'animale deve essere posta all'interno di un apposito sacco a tenuta stagna, così come previsto dal regolamento di Polizia Veterinaria di cui al D.P.R. 8.2.1954 n.320, e trasportata allo stabilimento di incenerimento. Il sacco a tenuta stagna deve, inoltre, essere del tipo "a distruzione", similmente a quelli utilizzati per i rifiuti di provenienza ospedaliera. Anche il costo dell'incenerimento della carcassa è a carico dell'Appaltatore.

Il trasporto ed il conferimento presso il luogo precedentemente segnalato, è effettuato secondo le modalità previste dalle specifiche disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia (compilazione di formulario, ecc.) e con mezzo di proprietà dell'Appaltatore o di ditta con il medesimo convenzionata, munito di Autorizzazione Sanitaria al trasporto di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, rilasciata dall'ASL di competenza.

✚ **Raccolta siringhe:** l'I.A. dovrà prestare particolare attenzione al problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive.

Il personale adibito alle operazioni di spazzamento e/o le squadre appositamente destinate a questo servizio dovranno essere fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, di specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta. Il sistema previsto di raccolta, tramite pinze, evita ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore.

Il materiale raccolto sarà quindi smaltito, a cura ed onere dell'I.A., in conformità alle disposizioni di legge in base alle indicazioni che saranno impartite dagli Uffici AUSL competenti.

✚ **Raccolta escrementi di animali:** il servizio consisterà nella rimozione degli escrementi di animali presenti su piazze e marciapiedi delle vie urbane ed all'eventuale lavaggio dei residui. Inoltre l'I.A. dovrà provvedere al periodico svuotamento degli appositi contenitori per deiezioni canine, già posizionati sul territorio comunale.

Art. 36- Raccolta rifiuti cimiteriali

L'I.A. dovrà provvedere all'asporto, in maniera differenziata, dei rifiuti presenti negli appositi contenitori presso il cimitero comunale, con le medesime frequenze previste per la raccolta rifiuti delle utenze domestiche. Per quanto concerne i rifiuti rivenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione, l'I.A. dovrà provvedere inoltre:

- alla fornitura, entro 7 gg. dalla richiesta, degli imballaggi a perdere, a norma di legge, in numero e dimensioni sufficienti alle necessità;
- alla raccolta e trasporto dei suddetti rifiuti entro 48 ore dalla relativa richiesta.

Art. 37- Raccolta rifiuti e pulizia dell'area mercatale

I servizi di raccolta dal mercato settimanale dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti. Per il servizio di spazzamento presso il mercato si intende

la pulizia, lavaggio e disinfezione di tutta l'area, delle relative vie d'accesso e limitrofe, servizio che dovrà iniziare subito dopo lo sgombero degli operatori e terminare entro le due ore successive.

L'I.A. dovrà organizzare un servizio di raccolta differenziata di carta, cartone, cassette di legno e plastica e della frazione umida dei rifiuti che verranno raccolti e conferiti già selezionati dai commercianti. I rifiuti già differenziati saranno depositati dai commercianti mercatali in appositi cassonetti carrellati, per ogni singola tipologia di rifiuto, di adeguata volumetria collocati dall'Appaltatore a inizio mattinata, prima dell'avvio delle attività di vendita, sulle aree adibite ai mercati. Detti contenitori devono essere predisposti in quantità adeguata alle esigenze di conferimento e devono essere riservati all'uso esclusivo da parte dei commercianti mercatali.

L'I.A. è tenuta:

- a. al posizionamento a inizio giornata di contenitori per la raccolta differenziata e al loro ritiro a conclusione del mercato;
- b. alla distribuzione di sacchi trasparenti per il conferimento della plastica;
- c. alla raccolta differenziata dei rifiuti lasciati sulle piazzole dagli operatori mercatali;
- d. alla pulizia e al lavaggio dell'intera area mercatale.

Nel servizio è compresa la pulizia manuale dell'area a verde adiacente le strade interessate dal mercato settimanale.

Art. 38 – Spazzamento manuale e meccanizzato

Sono oggetto del servizio di spazzamento, **con rimozione di tutti i rifiuti ivi giacenti**:

- strade, piazze, villette e aree pubbliche o ad uso pubblico, compresi i marciapiedi, rondò e aiuole spartitraffico, incluse le aree esterne degli edifici scolastici
- strade private comunque soggette ad uso pubblico, purché aperte al pubblico transito, senza limitazione di sorta se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza. Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

Lo spazzamento, sia manuale che meccanizzato, dovrà essere effettuato, con un numero congruo di mezzi ed operatori, 7 giorni su 7, comprese domeniche e festivi infrasettimanali, per 12 mesi all'anno. Il calendario di intervento dello spazzamento manuale e meccanizzato, da concordare con l'amministrazione comunale, dovrà tenere conto delle seguenti **FREQUENZE MINIME**:

- Piazza V. Emanuele, parco comunale e centro storico: 7 giorni a settimana spazzamento manuale e 1 volta ogni 15 gg. spazzamento meccanizzato misto;
- aree esterne degli edifici scolastici (pavimentate/asfaltate): tutti i giorni di apertura (5/6 a settimana);
- altre piazze, vie e aree pubbliche del centro urbano: 1 giorno a settimana spazzamento manuale e 1 volta ogni 15 gg. spazzamento meccanizzato misto;
- Zona P.I.P.: 1 volta ogni 15 gg. spazzamento meccanizzato misto.

Gli addetti allo spazzamento devono segnalare tempestivamente qualsiasi problema riscontrato nella zona di propria competenza e segnalare l'eventuale esposizione da parte dell'utenza dei rifiuti ingombranti in giorni e/o orari diversi da quelli previsti.

L'I.A. dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione degli Uffici comunali preposti, che potranno dare comunicazione anche telefonica all'I.A. stessa, affinché provveda, entro 1 (una) ora, alla raccolta dei rifiuti segnalati.

L'I.A. dovrà provvedere, inoltre, alla costante manutenzione (compresa la sostituzione ove necessario) dei cestini stradali gettacarte.

Dovrà infine essere sempre garantita una pulizia a fondo dopo ogni operazione di rimozione di piante a crescita spontanea dalle zanelle e dai marciapiedi.

L'I.A. dovrà inoltre provvedere, a proprie cura e spese, allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, avendo cura di recuperare le frazioni riciclabili, come previsto dalla normativa vigente.

Entro un mese dalla stipula del contratto l'I.A. dovrà predisporre e condividere con l'A.C. una planimetria dettagliata, con eventuale ulteriore suddivisione del centro abitato in sub aree, con specifica previsione delle modalità operative di esecuzione dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato.

In occasione di processioni e manifestazioni si dovrà assicurare un servizio di pulizia preventiva delle strade ed aree interessate.

In occasione di nevicate, inoltre, l'impresa appaltatrice è tenuta a garantire, l'esecuzione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti raccolti con il sistema "porta a porta" e dei servizi essenziali assicurando lo sgombero della neve dalle strade di maggiore traffico anche a mezzo di spargimento di sale fornito dalle strutture di protezione civile.

Spazzamento manuale

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere svolto con le seguenti modalità di esecuzione:

- spazzamento e rimozione (da muro a muro) di ogni tipo di rifiuto da tutte le aree pubbliche e ad uso pubblico, marciapiedi, sedi stradali, cortili, rondò, aiuole, viali interni di ville e giardini comunali e dagli alloggiamenti degli alberi, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree;
- rimozione e raccolta di piante a crescita spontanea dalle zanelle e dai marciapiedi;
- raccolta delle siringhe abbandonate presenti nella zona di spazzamento;
- rimozione deiezioni canine;
- svuotamento cestini gettacarte e contenitori per le deiezioni canine.

Spazzamento meccanizzato

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato, l'I.A. dovrà rispettare il cronoprogramma degli interventi stabilito dall'amministrazione comunale e segnalato con appositi divieti di sosta.

Detto servizio dovrà iniziare prima delle ore 6.00 al fine di minimizzare l'intralcio alla circolazione stradale. Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà essere svolto nelle zone indicate dall'amministrazione comunale con appositi automezzi su telaio o idrostatici, con spazzole anteriori e laterali, e serbatoio per la distribuzione di acqua a spruzzo, al fine di ridurre l'eventuale sollevamento di polveri, e serbatoio di recupero dei materiali raccolti. Questi automezzi possono effettuare anche interventi combinati di spazzamento e lavaggio strade con la dotazione di lancia per getto ad alta pressione per il lavaggio dei marciapiedi, portata da un braccio scavalca-auto e manovrata da operatore a terra.

L'I.A. dovrà provvedere ad effettuare uno specifico servizio per la raccolta delle foglie e degli aghi di pino. Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà essere effettuato, con un numero congruo di mezzi ed operatori, per 2 giorni a settimana per 12 mesi all'anno.

Art. 39 – Pulizia viali e parchi pubblici

Durante il periodo autunnale e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, l'I.A. dovrà organizzare interventi extra rispetto all'ordinario calendario dello spazzamento, specifici di **raccolta delle foglie e degli aghi di pino** giacenti sulla sede stradale e sui marciapiedi dei viali alberati comunali, con l'impiego di mezzi idonei quali autospazzatrici dotate di

aspiratori o mezzi simili, soffiatori, ecc., intervenendo con tempestività affinché le foglie non si accumulino a terra, o in adiacenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche che impediscano il regolare deflusso.

Nelle aree destinate a verde pubblico, in generale, si dovrà provvedere allo spazzamento dei viali di transito, predisposti tra le aiuole o prati, allo svuotamento dei contenitori gettarifiuti ivi posizionati e alla raccolta di tutti i rifiuti (bottigliette, cartacce, cicche etc..) presenti, anche nelle aiuole o tra i cespugli.

Art. 40 - Lavaggio ad alta pressione del suolo pubblico e dei marciapiedi

Il servizio è finalizzato alla rimozione delle polveri e sostanze (ad es. guano nel centro storico) non asportabili nei normali servizi di spazzamento. Viene utilizzata una autobotte dotata di pompa e lancia per getto d'acqua ad alta pressione e barra anteriore direzionabile per innaffiamento stradale.

Le operazioni di lavaggio stradale o delle piazze dovranno essere effettuate dai muri di confine dei fabbricati o dalle recinzioni, e se presenti, marciapiedi, panchine e cestini portarifiuti compresi. Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza. L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti (a base di sali di ammonio quaternari), non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e comunicando al Comune la tipologia di detergenti e disinfettanti che si intendono utilizzare.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla pulizia dei marciapiedi del centro storico e della Piazza V. Emanuele III.

Il servizio prevede n. 15 interventi annui da effettuarsi sugli itinerari e con le priorità comunicate preventivamente dagli uffici comunali competenti.

Tutti gli interventi dovranno essere rendicontati mediante report da trasmettere, entro 48 ore dall'intervento, all'Ufficio Ambiente.

Art. 41 - Servizi di pulizia per zone interessate da pubbliche manifestazioni

L'I.A. dovrà assicurare un servizio dedicato (di pulizia, spazzamento, raccolta dei rifiuti e trasporto, ai centri di recupero e/o trattamento) in occasione di sagre, manifestazioni, feste civili, religiose e sportive (all'incirca 15 manifestazioni annue) in aree pubbliche di libero accesso.

Il servizio viene attivato, su richiesta dell'Ufficio Ambiente, per le manifestazioni in cui siano necessari interventi straordinari di pulizia delle strade e/o di raccolta dei rifiuti rispetto alle necessità ordinarie.

Nell'ambito del servizio è previsto il collocamento, a cura e spese dell'I.A., dei contenitori necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti (in numero adeguato in relazione alle previsioni di affluenza del pubblico) e la rimozione al termine della manifestazione.

La pulizia dell'area destinata a feste e spettacoli serali dovrà terminare entro le ore 8.00 del giorno successivo.

Art. 42 - Rimozione e trasporto rifiuti abbandonati

L'I.A. dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato (comprese piccole quantità di inerti ed escluso solo l'amianto) giacenti sulle strade ed aree pubbliche o su aree private comunque soggette ad uso pubblico, comprese vie periferiche e/o strade vicinali - ricadenti nel centro urbano e nella zona P.I.P. - entro e non oltre i 3 (tre) giorni successivi alla segnalazione da parte del Comune.

Gli interventi sono richiesti in forma scritta dal Responsabile del Servizio ogni volta che ne ravvisi la necessità. L'I.A. dovrà avere a disposizione ed utilizzare mezzi ed attrezzature idonei, quali pala meccanica tipo bobcat o equivalente, per il prelievo dei rifiuti abbandonati. Potranno essere programmate, se non sussiste urgenza, attività di pulizia periodica (ad es. mensile), compreso il trasporto dei rifiuti agli impianti di destinazione a cura e spese dell'I.A., dei siti interessati da

sversamenti abusivi di modesta entità (max 1 cassone da 9 mc), con oneri di smaltimento/trattamento a carico del Comune.

Art. 43 - Servizio di derattizzazione

Per derattizzazione si intende la lotta ai roditori nocivi sinantropi commensali con particolare riferimento a: *Rattus norvegicus* (ratto delle fogne), *Rattus rattus* (ratto nero), *Mus domesticus* (topo domestico). L'attività riguarda il complesso di procedimenti ed operazioni di derattizzazione da svolgere in ambito pubblico.

La derattizzazione si attua con:

- mappatura delle aree pubbliche maggiormente a rischio (aree di mercato o comunque dove ci sono movimentazioni di alimenti, giardini pubblici, parchi pubblici, canali e scolari, ecc.);
- posizionamento di una rete di postazioni/erogatori di esca.

L'I.A. dovrà predisporre, all'inizio del servizio, una rete costituita da un adeguato numero di erogatori fissi di esche rodenticide di sicurezza e con chiusura a chiave, inaccessibili agli animali non target ed alle persone non autorizzate, nelle zone ed immobili indicati dalla stazione appaltante.

L'I.A. dovrà:

- gestire la rete di erogatori fissi di esche rodenticide, da mantenere in buona efficienza, sostituendo gli erogatori che, per qualsiasi motivo, non fossero più presenti o in grado di svolgere la loro funzione, mantenendo così fisso il numero di erogatori installati sul territorio;
- provvedere con cadenza mensile all'ispezione completa della rete di erogatori fissi di esche rodenticide.

Tutti i preparati dovranno essere confezionati e posizionati in modo tale da escludere la possibilità che vengano a contatto con animali domestici e/o persone. Ogni trattamento deve intendersi comprensivo dell'impiego di prodotti di assoluta efficacia e consentiti all'uso dal Ministero della Sanità.

I trattamenti devono indicativamente prevedere:

- controllo in merito al consumo del prodotto raticida;
- rabbocco di esche;
- sostituzione mensile delle esche;
- rotazione delle esche, ove necessario, per l'individuazione dell'attrattivo migliore;
- spostamento eventuale degli erogatori con nuova mappatura;
- diversificazione, in conseguenza delle diverse esigenze delle zone da trattare, dei prodotti da impiegare almeno ogni due interventi, onde evitare le resistenze degli infestanti;
- sostituzione degli erogatori esistenti se deteriorati o danneggiati o rubati;
- raccolta e smaltimento delle vecchie esche topicida e pulizia delle zone interessate;
- attività di recupero delle carcasse di ratti, che si rinvenivano nelle strutture, nelle aree di proprietà e di pertinenza comunale.

La rete di erogatori fissi dovrà essere opportunamente riportata su apposita cartografia messa a disposizione del Servizio Ambiente, aggiornandola all'occorrenza.

L'A.I. dovrà rendicontare mensilmente gli interventi eseguiti con un report che contenga:

- data/luogo/esito delle ispezioni;
- numero degli erogatori utilizzati per ogni edificio comunale/scuola/area pubblica;
- interventi di sostituzione/nuova installazione eseguiti;
- qualità e quantità prodotti usati;
- dati sul consumo di esca (non consumate = 0; consumo lieve = 1; consumo medio = 2; consumo totale = 3) per ogni erogatore.

Oltre ai 12 interventi ordinari mensili, sono previsti n. 3 interventi straordinari di derattizzazione utilizzando altri 10 erogatori, su comunicazione della S.A.

Art. 44 - Servizio di disinfestazione

Per disinfestazione si intende prioritariamente la lotta alla zanzara che infesta il territorio con le due specie più comuni *Culex pipiens* (zanzara comune) e *Aedes albopictus* (zanzara tigre). Ulteriormente, viene compresa la lotta a mosche, vespe e calabroni, in quanto insetti che possono rappresentare un rischio igienico-sanitario. L'attività riguarda il complesso di procedimenti ed operazioni di disinfestazione che vengono svolti in ambito pubblico.

Sono previsti n. 13 interventi all'anno distinti in:

- interventi larvicidi da effettuare indicativamente da maggio a settembre/ottobre (in relazione al ciclo biologico degli insetti);
- interventi adulticidi da effettuare indicativamente da giugno a settembre/ottobre periodo in cui statisticamente è maggiore l'infestazione da culicidi adulti (in relazione al ciclo biologico degli insetti).

Tutti gli interventi debbono essere condotti secondo le buone pratiche in materia di disinfestazione in linea con la normativa vigente (D.G.R.V. n. 324/2006 e s.m.i. nonché i rapporti ISTISAN 96/4 e 09/11 e s.m.i.), in ogni caso debbono essere effettuati con modalità tali da non nuocere in alcun modo le persone e le specie animali non bersaglio e debbono essere adeguatamente pubblicizzate.

Durante l'esecuzione degli interventi, potrà essere disposta dalla s.a. la presenza di personale dipendente o del Direttore dell'Esecuzione nominato dal Comune.

Entro 48 ore dalla fine di ogni intervento dovrà essere presentato il "rapporto di fine intervento" il quale deve almeno indicare: i prodotti insetticidi (principi attivi e formulati) utilizzati e loro quantitativi, l'efficacia dei trattamenti eseguiti, il personale e i mezzi e attrezzature utilizzate le eventuali problematiche riscontrate.

GLI INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE LARVICIDA

Consistono nel trattamento di tutti i focolai potenziali (tombini, caditoie, pluviali, ecc.) presenti nelle strade e nelle aree verdi pubbliche. Presso tutte le vie pubbliche deve essere effettuata la disinfestazione di tutte le tipologie di caditoie presenti (es. tombini, bocche di lupo, ecc.). Il trattamento deve essere eseguito a tappeto in tutto il centro abitato: non sono previste vie in cui non venga eseguito. L'irrorazione del prodotto chimico copre un arco temporale definito dalla persistenza del prodotto, salvo intense precipitazioni atmosferiche che ne

potrebbero determinare il dilavamento. Per ogni pozzetto/caditoia vengono erogati circa 50 millilitri di soluzione insetticida antilarvale contenente il principio attivo, insetticida di tipo residuale riconosciuto dal Ministero della Sanità (Diflubenzuron o altro equivalente), così come consigliato e prescritto per il contenimento delle zanzare.

GLI INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA

Sono a supporto della lotta larvicida e vanno effettuati nei periodi più caldi per evitare la deposizione di nuove uova e limitare il disagio della popolazione. Gli interventi vanno condotti:

- in fasce orarie compatibili con l'assenza delle persone, comunque mai prima delle ore 24.00;
- nelle strade alberate, aree cimiteriali, parchi e giardini delle scuole comunali gestite direttamente dal Comune, parchi e giardini comunali, aree verdi ingenerale;
- regolando la velocità del mezzo, portata delle attrezzature e diluizioni dei formulati per rispettare anche i suggerimenti dell'OMS (g/ha di principio attivo): generalmente vengono utilizzate portate di 200-300 litri ora e velocità degli automezzi di 10km/ora.

Art. 45 - Gestione del CCR (Centro Comunale di Raccolta)

L'amministrazione comunale metterà a disposizione dell'I.A. un' area adibita a Centro Comunale di Raccolta (di seguito CCR) per la raccolta differenziata di rifiuti riciclabili che integra ed amplia i servizi di raccolta differenziata domiciliari. Si tratta di un'area controllata, dove sono posizionati

appositi contenitori nei quali l'utenza iscritta a ruolo presso il Comune può effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.

La gestione del CCR dovrà essere effettuata dall'I.A. secondo i dettami della normativa vigente in materia. Gli oneri a carico dell'I.A. sono i seguenti:

- apertura, chiusura e custodia del CCR;
- acquisto o nolo dei cassoni scarrabili e dei contenitori da posizionarsi negli appositi spazi ad eventuale integrazione di quelli già presenti, di proprietà comunale, nell'area in parola;
- carico e trasporto a discarica e/o piattaforme di trasformazione, trattamento, separazione e riciclo dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- la pulizia giornaliera del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;
- emissione dei documenti obbligatori (registri di scarico dei rifiuti dall'ecocentro - formulari di uscita dei rifiuti dall'ecocentro);
- controllo e monitoraggio dei rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal centro di raccolta.

L'I.A. è inoltre tenuta a:

- a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'ecocentro da parte dei soggetti conferenti;
- b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
- c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- d) salvaguardare l'ambiente;
- e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e s. m. e i. e le altre norme applicabili all'attività digestione;
- f) compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con i Comuni, le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008 e s.m.i.;
- g) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel CCR;
- h) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- i) gestire il CCR nel rispetto del regolamento comunale approvato con D.C.C. n. 4/2016 nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- j) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- k) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento;
- l) segnalare tempestivamente all'amministrazione comunale eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarla di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del CCR;
- m) provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze, del CCR;
- n) provvedere alla consegna, negli orari di apertura del CCR, dei contenitori domiciliari, acquistati dal Comune e assegnati in comodato d'uso gratuito alle utenze domestiche e non (nuovi residenti/nuove attività e/o sostituzione di contenitori rubati o usurati), provvedendo all'annotazione in appositi registri che saranno forniti dalla stazione appaltante;

- o) trasmettere all'Amministrazione comunale una relazione mensile che specifichi l'elenco dei servizi eseguiti, un prospetto recante la qualità e la quantità di rifiuti conferiti dai vari soggetti ammessi, la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti, le quantità di rifiuti raccolte, ripartite per tipologia,
- p) nominare un Responsabile del Centro Comunale di Raccolta, in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza;
- q) nominare il personale Addetto al Centro di Raccolta che deve essere munito di cartellino di identificazione visibile dagli utenti e di abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche;
- r) designare per iscritto le persone fisiche, incaricate del trattamento dei dati raccolti mediante il sistema di videosorveglianza, autorizzate sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo, sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, a visionare le immagini (art. 30 del Codice in materia di protezione dei dati personali, D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196).

L'I.A. deve garantire l'apertura del CCR, e la presenza continua di un addetto negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, secondo le disposizioni del vigente regolamento comunale approvato con D.C.C. n. 4/2016.

ART. 46 – Servizio informativo telefonico denominato “Numero verde”

L'I.A. si impegna ad attivare uno specifico numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 8.00 alle 14.00 per 5 giorni alla settimana e risposta automatica 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana e un indirizzo e-mail e un sito web gestito direttamente dall'I.A. Il tutto conforme ai requisiti di cui al criterio di base 4.4.6 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani) al D.M. 13 febbraio 2014.

Il “Numero verde” deve essere organizzato con attrezzature e personale in numero adeguato e sufficiente per soddisfare l'intera popolazione del Comune di Carosino. Il personale deve possedere adeguati requisiti di professionalità ed esperienza.

Attraverso il “Numero verde”, gli utenti devono poter:

- a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b) prenotare i servizi a chiamata;
- c) ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura dell'ecocentro;
- d) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

La gestione del servizio deve essere eseguita con il supporto di un software che consenta:

- a) di registrare l'apertura della chiamata (all'atto della telefonata dell'utente) e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Appaltatore, dell'attività per rimediare al disservizio o del servizio richiesto);
- b) di archiviare le informazioni sulle chiamate: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- c) di produrre statistiche sulle chiamate con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste.

Alle segnalazioni di disservizi, l'Appaltatore deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla chiamata dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.

ART. 47 - Campagna di comunicazione e materiale informativo

Entro 30 giorni dall'inizio delle attività, l'I.A. dovrà presentare al Comune un proprio piano di informazione e comunicazione con individuazione delle attività, nonché delle tempistiche e

modalità di attivazione. Il tutto conforme ai requisiti di cui ai criteri di base 4.3.3, 4.4.2, 4.4.4., 4.4.9 e 4.4.10 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani) al D.M. 13 febbraio 2014.

Il suddetto programma dovrà essere realizzato a cura e spese dell'I.A. e perseguirà le seguenti finalità:

- a) informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, ecc.);
- b) sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata, in particolare attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
- c) coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;

E' fatto, altresì, obbligo all'I.A. di realizzare e distribuire annualmente, a tutte le utenze domestiche e non, il nuovo calendario di raccolta dei rifiuti che indichi giornalmente (365 giorni/anno) la tipologia di rifiuto che deve essere conferita, con le seguenti scadenze:

- per il primo anno di affidamento entro 30 gg. dall'avvio del servizio;
- per il secondo anno, entro 60 gg. dalla richiesta della S.A.

ART. 48 - Avvio dei servizi

Il servizio dovrà essere avviato entro 30 gg. dalla stipula del contratto. Scaduti i 30 giorni dalla stipula del contratto, verrà applicata una penale giornaliera di € 2.000,00 per ogni giorno di ritardo sino allo scadere del 60° giorno dalla stipula del contratto. Il mancato avvio del servizio protratto oltre il 60° giorno dalla stipula del contratto verrà considerato grave inadempimento e il contratto si intenderà risolto.

I servizi di raccolta domiciliare e i servizi di spazzamento e pulizia delle strade, come previsti dal presente capitolato dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto. La consegna all'aggiudicataria di aree, locali, impianti ed attrezzature di proprietà comunale (Centro Comunale di Raccolta, contenitori) dovrà risultare nel suddetto apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. Rimangono a carico della aggiudicataria tutti gli oneri di utilizzo, gestione e manutenzione delle suddette aree, locali, impianti, mezzi ed attrezzature di proprietà comunale.

In particolare il CCR dovrà essere gestito anche in conformità del criterio base 4.4.2 dell'Allegato I (CAM) al D.M. 13 febbraio 2014.

Al termine dell'appalto, dovuto sia a normale scadenza contrattuale che a risoluzione per qualunque causa, l'aggiudicataria ha l'obbligo, di cedere al Comune le aree, locali, impianti e le attrezzature consegnategli in comodato d'uso gratuito in perfetta efficienza.

La consegna all'Ente Appaltante delle aree, dei locali, degli impianti e della attrezzatura dovrà risultare da apposito verbale, redatto in presenza di persona di fiducia dell'aggiudicataria e dal Direttore dell'esecuzione dal quale risulti anche lo stato di funzionalità ed efficienza dei beni ed aree riconsegnati, fermo restando il diritto del Comune di richiedere un giusto compenso valutato in contraddittorio con l'aggiudicataria, per eventuali danni causati alle suddette aree, locali, impianti, i mezzi ed attrezzature o per danni derivanti dal loro uso improprio.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

ART. 49 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria.

TITOLO III - ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

ART. 50 – Oneri ed obblighi a carico dell'impresa aggiudicataria

L'appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi con la massima regolarità e puntualità, nonché con la diligenza richiesta per assicurare le migliori condizioni di protezione dell'ambiente e della salute pubblica e di fruibilità da parte degli utenti.

Saranno a carico dell'appaltatore i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- eseguire i servizi oggetto dell'appalto in nome proprio, con organizzazione del personale necessario e con gestione a proprio rischio;
- all'avviamento del servizio, prendere in consegna le aree, le attrezzature conferite in comodato d'uso gratuito dal Comune, nelle condizioni in cui si trovano, senza avanzare alcun onere economico o richiesta di risarcimento nei confronti del Comune o di terzi, per eventuali attività non svolte dalla impresa uscente o dal Comune o per eventuale maggior carico di lavoro per il raggiungimento nei tempi previsti dal presente capitolato dello standard richiesto per il nuovo servizio;
- osservare tutte le direttive emanate dal Comune per l'espletamento dei servizi previsti dal Capitolato;
- svolgere i servizi previsti dall'appalto in qualsiasi condizione di traffico o condizioni climatiche avverse, salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'appaltatore, che dovranno essere adeguatamente documentati. I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente, inoltre, dalle condizioni della rete viaria, sia su strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se, per qualsiasi motivo risultassero percorribili con difficoltà; non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennità i cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulle strade o per altri motivi;
- segnalare al Comune qualsiasi irregolarità, quali a titolo esemplificativo, abbandono di rifiuti, uso improprio dei contenitori e dei sacchi per la raccolta dei rifiuti, conferimento di rifiuti non assimilati agli urbani, altri conferimenti scorretti, etc., fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori e coadiuvando la Polizia Locale. L'impresa appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che esse saranno studiate e poste in atto dal Comune;
- provvedere alla completa stesura del MUD, al pagamento dei diritti di segreteria e al recapito nelle sedi di competenza ad ogni scadenza annuale prevista da legge. Prima di procedere alla consegna del MUD, l'appaltatore dovrà sottoporlo al controllo del Responsabile Comunale. Restano in capo al Comune gli adempimenti di inserimento dei dati sui rifiuti nella banca dati dell'Osservatorio;

- istituire una pagina web dedicata al servizio il cui indirizzo deve essere adeguatamente pubblicizzato in tutto il territorio comunale, contenente le modalità e i tempi di erogazione, frequenze e calendario delle attività relative ai servizi di igiene urbana e le informazioni sulle corrette modalità di conferimento delle diverse frazioni di rifiuto, etc. come specificato anche all'art. 47 del presente Capitolato;
- provvedere alla riparazione di eventuali guasti derivanti dalla esecuzione dei servizi oggetto del contratto, nonché al risarcimento dei danni che da tali guasti dovessero derivare;
- ottenere i permessi di trasporto per l'accesso alle strade interessate da eventuali blocchi della circolazione;
- compilare i documenti che si dovessero rendere necessari per il trasporto dei rifiuti urbani nel rispetto della normativa vigente (FIR e/o schede SISTRI, registri di carico e scarico o altri documenti simili, come previsto dal D.Lgs.152/06 ss.mm.ii.; a tal proposito l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di consegnare al Comune:
 - ✓ Le copie dei FIR e/o schede SISTRI e/o degli altri tipi di documenti di trasporto, come previsto dalla normativa vigente;
 - ✓ Entro il giorno 10 del mese successivo il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti, distinti per tipologia;
 - ✓ Entro il giorno 31 del mese di gennaio il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno precedente, distinti per tipologia;
- eleggere domicilio speciale per l'appalto e a comunicarlo al Comune, prima dell'avvio del servizio e comunque al momento della sottoscrizione del contratto, indicando indirizzo, telefono, fax, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata. Al domicilio eletto dall'appaltatore saranno recapitate tutte le comunicazioni inerenti l'esecuzione del contratto;
- consegnare, prima dell'avvio del servizio e comunque al momento della sottoscrizione del contratto, il documento riportante l'organigramma funzionale aziendale, sottoscritto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, dal quale si evinca la presenza ed il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008, comprensivi di nominativi e di recapiti e documento, sottoscritto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, dal quale si evincono anche tutte le attività conferite all'esterno, riguardanti la materia;
- indicare, prima dell'avvio del servizio e comunque al momento della sottoscrizione del contratto, il nominativo di un **responsabile del contratto** in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, dotato di potere decisionale ai massimi livelli, al quale il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00; per tale motivo il Responsabile deve essere contattabile dal Comune tramite telefono fisso, telefono mobile, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata. Al Responsabile competono le responsabilità dell'organizzazione e della gestione delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché delle Comunicazioni al Comune relative alla loro esecuzione. Il Responsabile deve avere piena conoscenza delle obbligazioni assunte dall'appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione delle prestazioni e per la piena rappresentanza dell'appaltatore. Prima dell'avvio del servizio e comunque al momento della sottoscrizione del contratto l'appaltatore consegna al Comune gli atti di nomina del Responsabile e di conferimento allo stesso dei poteri di rappresentanza. In caso di impedimento o di assenza del Responsabile, l'appaltatore è tenuto a nominare un sostituto e a notificarne il nominativo e i recapiti al Comune. Il Responsabile deve dare adeguate, complete ed esaustive istruzioni, informazioni e conoscenze al personale per la corretta e regolare esecuzione delle prestazioni. Egli deve controllare che le prestazioni siano esattamente adempiute e adottare ogni provvedimento e azione all'uopo necessari. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile, previa formale argomentata

contestazione e richiesta scritta del Comune, lo stesso dovrà essere sostituito entro 10 giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni. Le eventuali controdeduzioni saranno valutate dal Comune, al cui insindacabile giudizio l'appaltatore è tenuto ad adeguarsi;

- disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi; nel caso di guasto di un mezzo, l'I.A. dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- apporre sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili scritte e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata del Comune;
- attuare il sistema di controllo e di reportistica di cui all'art. 17 del presente capitolato. L'I.A. deve comunque garantire il sistema di controllo del servizio e degli utenti previsto a base gara anche mediante la realizzazione e l'utilizzo del sistema di gestione dei dati relativi ai servizi di cui al punto 4.4.5 dell'Allegato I ("criteri ambientali minimi per la gestione dei rifiuti urbani") al D.M. 13/02/2014 e alla fornitura dei Rapporti periodici di servizio di cui al punto 4.4.7 del medesimo Allegato, per quanto di competenza del servizio di cui al presente capitolato;
- nell'esecuzione del servizio appaltato, curare che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia;
- ai sensi del combinato disposto dall'art. 238 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e dall'art. 8 del DPR n. 158/1999 e/o secondo le normative che dovessero essere successivamente emanate, collaborare con il Comune, fornendo tutti i dati utili alla redazione del Piano Finanziario, con il fine dell'integrale copertura dei costi.

Oltre a quanto sopra dettagliato, l'appaltatore è tenuto ad aumentare, estendere o variare, a richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente Capitolato, nei limiti della normativa vigente, a condizione che siano compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. In tali circostanze si applicherà l'art. 106 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., tenuto conto di una dettagliata relazione tecnico economica prodotta dall'appaltatore ed approvata dal Comune.

ART. 51 - Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria

L'appaltatore è obbligato ad adottare tutte le misure di sicurezza ed antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone, animali e cose, nonché ad opere e servizi pubblici.

L'appaltatore si impegna a mantenere tutti i contatti con gli enti competenti in merito alla sicurezza e all'igiene del lavoro, quali Ispettorato del lavoro, INAIL, ASL, Vigili del Fuoco, etc. al fine di poter garantire il rispetto della legislazione vigente.

L'appaltatore solleva comunque, da ogni responsabilità civile e penale il Comune ed il personale eventualmente da esso preposto alla supervisione tecnica per qualunque danno a persone, animali o cose, durante l'intero periodo dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto a contrarre e mantenere per tutta la durata del rapporto contrattuale e per sei mesi dalla sua cessazione, con Compagnie Assicurative di primaria importanza le polizze di seguito specificate, le quali dovranno dare copertura, nei casi in cui tale eventualità sia configurabile, anche ai danni per sinistri provocati da errori di conduzione o manutenzione, purché la relativa responsabilità risalga, direttamente o indirettamente, all'appaltatore.

Nessun compenso è dovuto all'appaltatore per detti danni, intendendosi incluso negli oneri stabiliti per l'affidamento in gestione.

Ogni polizza dovrà prevedere la rinuncia ad agire in rivalsa verso il Comune. Pertanto l'impresa dovrà contrarre e mantenere per tutta la durata del rapporto contrattuale e per sei mesi dalla sua cessazione, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

1) Verso terzi: La polizza deve prevedere il risarcimento danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita a danni causati, nella esecuzione dell'appalto a persone (siano esse o no addette alle prestazioni), cose, animali e estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alla dipendenze dell'appaltatore, partecipano alla esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, per ogni sinistro;

2) Verso il Comune. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) subiti dal Comune a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti, opere anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. La polizza deve prevedere anche la copertura dei danni (capitale, interessi, spese) alle cose in consegna e custodia all'appaltatore compresi quelli conseguenti a incendio e furto. Il massimale per tale responsabilità non deve essere inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, per ogni sinistro;

3) Verso prestatori di lavoro. La polizza deve prevedere il risarcimento danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche a danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alla dipendenze dell'appaltatore, partecipano alla esecuzione del contratto. L'assicurazione dovrà coprire anche i danni causati da mezzi d'opera impiegati per lo svolgimento dei servizi, anche se essi non siano di proprietà dell'appaltatore. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, per ogni sinistro, per ciascun prestatore di lavoro;

4) Per inquinamento. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Ai fini della presente disposizione, per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, da parte di sostanze di qualsiasi natura emesse, scaricate, disperse o comunque fuoriuscite dai mezzi di movimentazione e trasporto dei rifiuti, o comunque nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, compresa nella gestione del centro di raccolta. La copertura assicurativa deve essere estesa anche a danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alla dipendenze dell'appaltatore, partecipano alla esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara.

L'appaltatore resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattuali prescritti e che pertanto non limitano la possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che l'appaltatore ritenga connesso con i servizi.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire al Comune copia delle suddette polizze assicurative prima della sottoscrizione del contratto. Eventuali sanzioni che il Comune dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio, sia riguardo gli aspetti burocratici/amministrativi sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'appaltatore, danno diritto di rivalsa nei confronti dell'appaltatore. In tal caso il Comune informerà dell'atto contestato e dell'eventuale sanzione l'appaltatore affinché lo stesso possa intervenire, avendovi interesse, presso le autorità competenti. Il diritto di rivalsa da parte del Comune, comprensivo di ogni eventuale onere accessorio sostenuto, verrà attuato qualora l'appaltatore non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

ART. 52 - Sicurezza sul lavoro

La sicurezza sul lavoro è un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori resta obiettivo prioritario.

Le attività oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

L'I.A. si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'I.A. si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare l'I.A. dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e l'attuazione di tutte le norme e Direttive CEE concernenti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

L'I.A., prima della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare il proprio «Documento di valutazione dei rischi», nonché l'eventuale piano di coordinamento.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune di Carosino, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'I.A. per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in subappalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro. Con la firma del contratto l'I.A. assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'I.A., restandone sollevato il Comune di Carosino, indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

ART. 53 – Formazione degli operatori

La I.A., prima dell'avvio del nuovo servizio, deve garantire un'adeguata formazione a tutti gli operatori che saranno impiegati sia nella consegna di attrezzature/materiali di consumo e materiale informativo presso le utenze domestiche e non domestiche, sia nell'attività di espletamento del servizio di raccolta, in conformità ai criteri di cui al punto 4.2 dell'Allegato I ("criteri ambientali minimi per la gestione dei rifiuti urbani) al D.M.13/02/2014.

ART. 54 – Sede aziendale dell'Impresa Aggiudicataria

L'I.A. deve dotarsi, entro 30 gg. dalla stipula del contratto, di una sede aziendale situata nel territorio del Comune di Carosino, idonea al ricovero degli automezzi, adeguata alle necessità e alle esigenze organizzative dei servizi da svolgere ed alle necessità del personale addetto.

Gli oneri per l'acquisizione in proprietà e/o in locazione, ovvero, in altro idoneo titolo di possesso di tale sede aziendale, che dovrà permanere nella disponibilità dell'I.A. per l'intera durata della gestione, pena la risoluzione del contratto, nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'I.A. senza diritto di rivalsa da parte della stazione appaltante.

Il cantiere in questione dovrà essere dotato di strutture igienico-sanitarie tali da disporre non solo

di superfici per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e delle relative scorte, ma anche di locali spogliatoio e di servizi igienici per il personale conformi alla normativa vigente. Dovrà essere prevista un'area per il lavaggio dei mezzi autorizzata a norma di legge, salvo che non si ricorra ad un servizio esterno, in tal caso, a richiesta dell'Ente appaltante, si dovrà produrre adeguata documentazione comprovante il lavaggio di tutti gli automezzi utilizzati.

ART. 55 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'I.A. di segnalare all'Amministrazione Comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc..). E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'I.A. collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

ART. 56 – Riservatezza e tutela dei dati personali

L'I.A. ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e informazioni riferite al Comune di Carosino. E' tenuta a non pubblicare articoli o fotografie inerenti i luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa del servizio. In particolare l'I.A. ha gli stessi obblighi della Pubblica Amministrazione in materia di accesso agli atti e privacy come previsto per legge. In materia di accesso agli atti e divieti di divulgazione, per i contraenti si intendono richiamate oltre l'art.13 D.Lgs. 163/2006, anche le previsioni di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e del D.Lgs.n.196/2003 es.m.i.

Tali obblighi si estendono anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 57 – Reperibilità e pronto intervento

L'I.A. sarà tenuta a garantire un servizio di reperibilità e pronto intervento, nell'orario diurno dalle ore 12.00 alle ore 24.00 (compresi i festivi), di uomini e mezzi al fine di far fronte alle improvvise necessità dell'Ente non preventivamente programmabili con il ricorso alle prestazioni di lavoro ordinario. Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto dallo stesso autorizzato al numero telefonico comunicato al Comune entro l'avvio dei servizi.

Il regime di pronto intervento dovrà altresì essere garantito all'interno del nastro orario compreso tra le ore 6.00 e le ore 18.00 per lo svolgimento su richiesta del Comune e/o da altro soggetto dallo stesso autorizzato di attività che pur non richiedendo l'attivazione di sistemi di reperibilità notturna e/o festiva, debbano svolgersi entro il più breve tempo possibile, quali ad esempio: rimozione rifiuti abbandonati ed altri similari che versano sulla pubblica via creando particolari disagio pericoli. Nel corrispettivo è incluso l'onere relativo al servizio di reperibilità.

ART. 58 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'I.A. avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs.152/06 e di ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'I.A. sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune.

ART. 59 – Deposito cauzionale

Le imprese concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto. L'I.A. deve prestare cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge, per un importo minimo pari al 10% (dieci per cento) del valore di contratto. In entrambi i casi suddetti è consentita la riduzione delle cauzioni ai sensi del comma 7, dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente il Comune dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'I.A. Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti. Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'I.A., la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dalla S.A., con riserva di richiedere i maggiori danni. Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, la S.A. avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'I.A. nelle necessarie quantità.

TABELLA 1 - PENALITA' DI CUI ALL'ART. 18

OGGETTO	INADEMPIENZ A	IMPORTO
Mancata o incompleta esecuzione dei servizi (compresi quelli offerti in sede di gara)	Mancato svolgimento anche di singole fasi del programma di servizio, quali per esempio: - mancato svuotamento di una o più pattumelle; - mancato svuotamento di uno o più cestini o contenitori stradali; - mancato spazzamento o pulizia di una via o di un'area pubblica; - mancato intervento di disinfezione, derattizzazione o disinfestazione; - mancato lavaggio strade e marciapiedi; - mancata rimozione rifiuti urbani abbandonati su aree pubbliche; - mancato ritiro di ingombranti/beni durevoli a seguito di regolare prenotazione; - mancata apertura del CCR nei giorni fissati; - mancata esecuzione servizi offerti in sede di gara.	€ 200,00 (duecento) per singola contestazione
Modalità di esecuzione dei servizi	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione); Mancato rispetto del termine previsto per l'evasione delle richieste pervenute al numero verde.	€ 150,00 (centocinquanta) per singola contestazione
Esecuzione dei servizi	Insufficiente esecuzione qualitativa del singolo servizio	€ 150,00 (centocinquanta) per singola contestazione
Organizzazione dei servizi	Ritardo nell' esecuzione dei servizi richiesti dal Comune; Ritardo dell'apertura della sede aziendale; Ritardo nella sostituzione del personale assente per più di 5 giorni; Mancato rispetto degli orari di apertura del CCR.	€ 200,00 (duecento) per singola contestazione
Reportistica	Ritardo nella consegna di documentazione amministrativa – contabile; Mancata o ritardata trasmissione GOS e report giornaliero servizi eseguiti.	€ 150,00 (centocinquanta) per singola contestazione
Automezzi/ Attrezzature/material i di consumo (comprese offerte migliorative)	Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e attrezzature impiegate; Mancata sostituzione mezzo in avaria.	€ 500,00 (cinquecento) per singola contestazione
	Ritardo nella distribuzione/posizionamento	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto all'art. 24
Rapporto con l'utenza	Scorretto comportamento, mancata identificazione del personale e/o dei mezzi tramite cartellini di riconoscimento (dipendenti) o adesivi (per i mezzi); Violazione dei principi di riservatezza delle informazioni; Disservizi nella gestione del numero verde (ad es. mancata risposta dell'operatore negli orari previsti, informazioni errate fornite ai cittadini, comportamento scortese degli operatori nei confronti dell'utenza etc..).	€ 100,00 (cento) per singola contestazione
Campagne di informazione e sensibilizzazione	Informazione non effettuata secondo il cronoprogramma; Documentazione a supporto incompleta o inesatta; Documentazione non inoltrata correttamente.	€ 500 (cinquecento) per violazione
Mezzi e personale	Impiego difforme di mezzi e/o personale rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato;	1.000,00 (mille) € per violazione
Raccolta e smaltimento rifiuti	Conferimento in discarica di rifiuti provenienti da RD; Miscelazione di rifiuti.	1.000,00 (mille) € per singola violazione
Reperibilità	Mancato rispetto delle condizioni di reperibilità in caso di particolari emergenze (assenza e/o ritardo nella risposta);	500,00 (cinquecento) € per violazione
Obiettivi del servizio	Mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata	0.5% del corrispettivo mensile per ogni punto percentuale in meno rispetto all'obiettivo minimo prefissato

Mancato avvio del servizio	Mancato avvio del servizio sino al termine max di 60 giorni dalla data di stipula del contratto. Decorso invano 60 GG. dalla data di stipula del contratto, si procederà con la risoluzione contrattuale	€ 2.000,00 per ogni giorno di ritardo nell'avvio del servizio, sino al termine max di 60 gg. dalla stipula del contratto
Altre	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 150,00 (centocinquanta) per singola inadempienza

TABELLA 2 - FREQUENZE DI RACCOLTA

FRAZIONE	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione Secca Residua	1/7	1/7
Pannolini e pannoloni	3/7	
Frazione organica umida	3/7	3/7
Frazione carta, poliaccoppiati a base cellulosica e cartone	1/7	1/7 (2/7 cartone)
Frazione plastica	1/7	1/7
Frazione multimateriale vetro e metalli	1/7	1/7
Rifiuti ingombranti e RAEE da utenze domestiche, scuole e uffici pubblici	A domicilio su prenotazione	A domicilio su prenotazione

Allegati:

A - "Progetto tecnico - economico descrittivo e prestazionale del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani e altri servizi attinenti per il Comune di Carosino".



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

**PROTOCOLLO DI LEGALITA’
NEL SETTORE DEGLI APPALTI PUBBLICI**

PREMESSO

- che il settore dei lavori pubblici è da tempo all’attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, che ravvisano, pertanto, la necessità di un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire dette infiltrazioni;
- che è stato riscontrato che spesso l’infiltrazione mafiosa tende ad annidarsi in particolari settori di attività che si pongono a valle dell’aggiudicazione, come quelle legate al ciclo degli inerti ed altri settori collaterali;
- che proprio i contratti a valle dell’aggiudicazione di opere di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, a meno che non assumano la forma del subappalto ed assimilati di cui all’art. 118 del D. Lgs. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, sono sottratti al sistema delle verifiche antimafia;
- che il 23 giugno 2010, il Ministro dell’Interno ha adottato la Direttiva ai Prefetti recante “Controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali” nella quale si pone l’accento sulla necessità di estendere i controlli e le informazioni antimafia in tali ambiti di attività, attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli di legalità che impegnino le stazioni appaltanti ad estendere la richiesta delle verifiche antimafia a tutti i contratti esclusi per limiti di valore (cosiddetti sottosoglia) ovvero a tutte quelle attività che, nell’ambito dei contratti soprasoglia, finiscono per essere di fatto esenti da ogni forma di controllo in quanto assegnate in forme diverse da quelle del subappalto e assimilati, per le quali non è prevista alcuna forma di controllo in tema di antimafia;
- che in data 10 maggio 2010 è stato sottoscritto dal Ministero dell’Interno e dalla Confindustria un protocollo di legalità volto ad incrementare i meccanismi di contrasto alla criminalità organizzata;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

RITENUTO

pertanto che la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nel settore suindicated possa meglio essere perseguita mediante la sottoscrizione tra pubbliche amministrazioni, enti pubblici e/o concessionari di opere e servizi pubblici e Prefettura di Taranto (di seguito indicati, rispettivamente, come “stazione appaltante” e “Prefettura”, ovvero entrambe come “parti”) del presente “Protocollo di legalità”- redatto su protocollo tipo predisposto da numerose Prefetture e sul quale il Ministero dell’Interno ha espresso il proprio nulla-osta - finalizzato alle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, attraverso l’estensione delle cautele antimafia - peraltro nella forma più rigorosa delle informazioni del Prefetto - all’intera filiera degli esecutori e dei fornitori anche negli appalti di lavori pubblici sottosoglia, in base alla normativa generale in tema di antimafia di cui al D. Lgs. 490/94 ed al D.P.R. 252/98, nonché attraverso il monitoraggio costante dei cantieri e delle imprese coinvolti nell’esecuzione delle opere tramite i Gruppi Interforze di cui al D.M. 14/03/2003;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

Le Parti convengono di procedere alla sottoscrizione del presente Protocollo di legalità che, attraverso l’estensione dei controlli antimafia nel settore delle opere pubbliche, mira ad incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa, garantendo altresì la trasparenza nelle procedure di affidamento e di esecuzione delle opere.

Art. 2 - Controlli antimafia

Le stazioni appaltanti pubbliche firmatarie del presente protocollo si impegnano a richiedere alla Prefettura le informazioni antimafia di cui all’art.10 D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, oltre che nei casi ivi contemplati, anche per gli appalti e le concessioni di lavori pubblici di importo pari o superiore a € 250.000,00, per i subcontratti di lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore a € 50.000 e in ogni caso, indipendentemente dal valore, nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi “sensibili”, indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

(qualora non debbano essere assimilati a subappalti ai sensi dell'art.118 D.L.vo 12.4.2006, n.163), servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere; fornitura di servizi di logistica di supporto (tipicamente vitto ed alloggiamento del personale).

Art. 3 - Informative antimafia

Ai fini di una più approfondita attività di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nell'esecuzione dei lavori, la stazione appaltante acquisirà tutti i dati delle imprese partecipanti alle gare e delle eventuali imprese sub-contraenti con riferimento anche al legale rappresentante ed agli assetti societari, nonché i relativi certificati camerali con dicitura antimafia.

Esperate le procedure, prima di procedere alla stipula dei contratti o alla conclusione degli affidamenti ovvero prima di procedere all'autorizzazione dei sub-contratti o dei sub-affidamenti, i dati suddetti e i relativi certificati camerali dovranno essere comunicati alla Prefettura ai fini del rilascio delle informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998.

Decorso quarantacinque giorni dalla richiesta ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, la stazione appaltante procederà anche in assenza dell'informativa, previa acquisizione del certificato camerale con dicitura antimafia.

Qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la stazione appaltante non procede alla stipula del contratto di appalto, ovvero revoca l'aggiudicazione o nega l'autorizzazione al subappalto, e intima all'appaltatore o concessionario di far valere la risoluzione del subcontratto.

Nel caso in cui la società o l'impresa nei cui riguardi devono essere rilasciate le informazioni abbia la sede legale nel territorio di altra provincia, la stazione appaltante inoltrerà la richiesta alla Prefettura – U.T.G. competente, indirizzandola per conoscenza alla Prefettura della Provincia di Taranto e segnalando, ove si tratti di contratti o sub-contratti per i quali non sussiste l'obbligo di acquisire le informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, che le stesse vengono acquisite in attuazione del presente Protocollo.

Art. 4 – Clausole

Allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui sopra, la stazione appaltante prevede nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione o nel capitolato:

1. che la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono sottoposte a condizione risolutiva e che la stazione appaltante procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

2. l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
3. l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa aggiudicataria.

Art. 5 – Monitoraggio

Le imprese appaltatrici dovranno impegnarsi a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

La stazione appaltante manterrà una banca dati delle imprese aggiudicatarie di contratti di appalto e concessione per un importo pari o superiore a € 250.000,00 e delle imprese sub-appaltatrici o comunque esecutrici di opere o lavori di importo pari o superiore a € 50.000,00, ovvero per i servizi e forniture di cui all'art. 2, indipendentemente dall'importo, con l'indicazione degli organi sociali e di amministrazione nonché dei titolari delle imprese individuali e la trasmetteranno periodicamente (ogni 2 mesi) in formato elettronico alla Prefettura.

Oltre alle informazioni e certificazioni antimafia, la Prefettura potrà effettuare le attività di accertamento di cui al presente protocollo attraverso accessi mirati del Gruppo Interforze costituito ai sensi del Decreto interministeriale 14/03/2003, come previsto dalla legge 94/2009 e relativo regolamento attuativo.

Art. 6 - Informativa atipica

Nell'applicazione del presente Protocollo, i controlli che diano un esito corrispondente alle informazioni di cui al combinato disposto dell'art. 1, septies, D.L. 6/9/1982 n. 629 (conv. nella legge 12/10/1982, n. 726) e dell'art. 10, comma 9, DPR 3/6/1998 n. 252 (cd. Informazioni atipiche) consentono alla stazione appaltante di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere dalla procedura e da ogni subcontratto l'impresa cui le informazioni si riferiscono con conseguente risoluzione dei contratti in corso.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

Art. 7 - Informazioni e denuncia di richieste illecite

La stazione appaltante si impegna, sia direttamente sia con apposite clausole da inserire nei bandi e negli appalti, a far sì che le imprese appaltatrici e le eventuali imprese sub-contraenti presentino autonoma denuncia all'Autorità giudiziaria di ogni illecita richiesta di denaro od altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso della esecuzione dei lavori nei confronti di un suo rappresentante o di un suo dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura.

Art. 8 - Subappalti

La stazione appaltante valuterà la possibilità di inserire nei bandi e nei contratti clausole volte a limitare i subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Art. 9 - Verifica dell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi

La stazione appaltante verificherà, anche ai fini dell'aggiudicazione definitiva, il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché di pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte delle imprese appaltatrici e delle eventuali imprese subappaltatrici.

Il pagamento del corrispettivo all'impresa appaltatrice ovvero subappaltatrice sarà in ogni caso subordinato alla previa acquisizione del certificato DURC (documento unico di regolarità contributiva) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio.

Art. 10 - Sicurezza sul lavoro

La stazione appaltante si impegnerà affinché l'affidamento di ciascun appalto tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e l'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificherà (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'impresa appaltatrice e l'eventuale impresa sub-appaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della legge 136/2010, richiamando nei bandi di gara l'obbligo all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale e specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

Art. 11 - Flussi finanziari

Allo scopo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito dei rapporti contrattuali connessi con l'esecuzione dei lavori o con la prestazione di servizi o forniture e per prevenire eventuali fenomeni di riciclaggio, ma anche altri gravi reati (es. corruzione), la stazione appaltante è chiamata al rispetto delle disposizioni normative contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" come modificato dal D.L. 187/2010, conv. in L. 217/2010. Essa, pertanto, è tenuta ad inserire nei contratti di appalto o di concessione o nei capitolati, l'obbligo a carico dell'appaltatore o concessionario di effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie, relative all'esecuzione del contratto di appalto o della concessione, esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati, vale a dire le banche e Poste Italiane S.p.A.

La medesima stazione appaltante provvederà altresì a verificare l'inserimento da parte delle imprese appaltatrici o concessionarie nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti di analoga clausola.

In entrambi i casi, in caso di violazione, si procederà alla risoluzione immediata del vincolo contrattuale, nonché alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto.

Art.12 - Controlli per le esecuzioni affidate al massimo ribasso

Nel caso di appalti affidati con il criterio del prezzo più basso, le aggiudicazioni disposte a favore di offerte che superano la soglia di anomalia così come individuata ai sensi delle vigenti disposizioni del D.Lgs. 163/2006, saranno oggetto di specifica comunicazione alla Prefettura di Taranto che potrà interessare gli enti ed organismi di controllo per le necessarie verifiche.

Art. 13 - Pianificazione dei controlli sul rispetto degli obblighi delle imprese

Presso la Prefettura è costituito un tavolo operativo finalizzato a elaborare, anche in relazione all'emersione di elementi sintomatici di possibili situazioni di irregolarità, mirate pianificazioni aventi ad oggetto il coordinato esercizio, da parte degli organismi competenti, di puntuali verifiche sulle imprese operanti nei cantieri di opere pubbliche, aventi ad oggetto:

- Il regolare impiego della manodopera;
- Il rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- L'osservanza della normativa antinfortunistica;
- Il regolare assolvimento degli obblighi contributivi;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

- L'adempimento degli obblighi fiscali.

Al tavolo operativo partecipano i rappresentanti della Prefettura, e di tutti gli enti ed organismi legittimati allo svolgimento dei controlli previsti dal presente articolo.

Possono essere invitate al tavolo operativo le organizzazioni sindacali e datoriali del settore edile, la Cassa Edile ed il CPT.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 - Efficacia giuridica del Protocollo di legalità

Al fine di assicurare l'obbligatorietà del rispetto delle *clausole* indicate nel presente protocollo, la stazione appaltante firmataria ne curerà l'inserimento nei bandi, prevedendone di conseguenza l'inclusione in tutti i contratti di appalto di lavori di importo pari o superiore a € 250.000.

In particolare, la stazione appaltante riporterà nei contratti le clausole elencate in allegato al presente protocollo e che ne forma parte integrante, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto.

Il presente protocollo ha la durata di 2 anni decorrenti dal giorno della sottoscrizione.

Taranto, 21 dicembre 2011



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

Allegato

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto il 21.12.2011 presso la Prefettura di Taranto, tra l'altro consultabile al sito www.prefettura.it/taranto, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, nonché la possibilità per la stazione appaltante di escludere l'impresa destinataria di informazioni atipiche. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art.3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto.

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

BANDO DI GARA

Oggetto: Affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento e servizi complementari d'igiene urbana, in riferimento al territorio comunale di Carosino, per la durata di mesi 24.

1. CIG: 7897065033; CPV: 90500000-2

2. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Carosino – Settore Ambiente – Via Roma n. 73; Tel.: 0995919162 - fax: 0995921028; CF: 80010170738; sito internet: <http://www.comune.carosino.ta.it/>; posta elettronica certificata: comune.carosino@legalmail.it, per il tramite della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione dei Comuni Montedoro, Via Skanderberg - 74020 Faggiano (TA) – CF: 90138150736.

3. DETERMINAZIONE A CONTRARRE: Determina del Responsabile del Settore Ambiente, la n. _____ del _____.

4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016 è l'ing. Arcangelo Abatemattei, Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Carosino.

5. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss) e art. 60 decreto legislativo n. 50 del 2016.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs 50/2016.

7. LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE, DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO

Luogo di esecuzione: Territorio comunale di Carosino (TA).

Descrizione: Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto, in maniera differenziata, dei rifiuti solidi urbani e assimilati, spazzamento delle strade ed altri servizi complementari e/o opzionali d'igiene urbana, da eseguirsi nel territorio comunale. Ogni ulteriore dettaglio sul contenuto delle prestazioni richieste è riportato nel capitolato speciale d'appalto.



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragagnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio Ionico



San Marzano di San Giuseppe



Sava



Torre Santa Susanna



Torricella



Villa Castelli



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio
Ionico



San Marzano di
San Giuseppe



Sava



Torre Santa
Susanna



Torricella



Villa Castelli

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, co. 2, del D.lgs. n. 50/2016, si precisa che la presente procedura non viene suddivisa in lotti funzionali in quanto non ne sussistono i presupposti, dal momento che le varie prestazioni oggetto del contratto fanno parte di un'unica tipologia di servizio.

L'appalto avrà la durata di 24 mesi, con decorrenza dalla data di consegna del servizio, ovvero dalla data di eventuale avvio dei servizi in via d'urgenza ai sensi del combinato disposto dai commi 8 e 13 dell'art. 32, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., salvo il subentro del gestore unitario individuato dal competente ARO. In tal caso è prevista, da parte del Comune, la risoluzione immediata ed anticipata del contratto con l'appaltatore individuato con il presente procedimento e l'appaltatore non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a richieste di compensi o indennizzi. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. L'avvio del servizio dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio dalle parti.

Importo complessivo a base di gara, al netto dell'iva, € 1.106.000,00 inclusi € 6.000,00 di oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso.

8. DOCUMENTAZIONE:

La documentazione di gara è disponibile per un accesso gratuito, illimitato e diretto sul sito internet: <http://www.comune.carosino.ta.it> e sul sito della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione dei Comuni di Montedoro: <https://montedoro.traspare.com/>.

9. TERMINE E INDIRIZZO RICEZIONE – MODALITA' PRESENTAZIONE – DATA APERTURA OFFERTE: Si rinvia integralmente alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 recante "Regolamento gara telematica".

10. SOGGETTI AMMESSI APERTURA OFFERTE: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti – uno per ogni concorrente – con idonea delega conferita da rappresentanti legali.

2. CAUZIONE: cauzione provvisoria a corredo offerta pari al 2% (duepercento) dell'importo del servizio, costituita, a pena di esclusione, secondo le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto specificato dal disciplinare di gara. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal suddetto art. 103 del Codice.



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragagnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasì

Centrale unica di committenza c/o

L'Unione dei Comuni "MONTE D'ORO"



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio
Ionico



San Marzano di
San Giuseppe



Sava



Torre Santa
Susanna



Torricella



Villa Castelli

3. FONTI DI FINANZIAMENTO: L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Concorrenti di cui all'art. 45 D.Lgs. 50/2016, singoli o riuniti o consorziati ai sensi degli artt. 47 e 48 del medesimo D.Lgs. 50/2016, ovvero da concorrenti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016, nonché concorrenti con sede in Stati membri Unione Europea.

Non possono partecipare e, se del caso, saranno esclusi :

1. i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
2. sia il consorzio "stabile" o il consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. e) del D.lgs. 50/2016, sia la singola impresa consorziata indicata, in sede di offerta, nel caso di contestuale partecipazione;
3. i concorrenti partecipanti alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese e/o consorzio;
4. i concorrenti partecipanti alla gara contestualmente in forma individuale e in un raggruppamento temporaneo di imprese o in un consorzio;
5. i concorrenti inosservanti del divieto di associazione in partecipazione di cui al Codice, art. 48/9-10 ;
6. gli affidatari del relativo incarico di progettazione, un soggetto controllato, controllante o collegato al citato affidatario (le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dal cod. civ., art. 2359), i dipendenti del ripetuto affidatario, i suoi collaboratori nello svolgimento dell' incarico di progettazione e i loro dipendenti, nonché gli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti;
7. i concorrenti per i quali:
 - sussistano i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
 - sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
 - sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

- sussistano altre cause di esclusione previste dalla legge.

14 CONDIZIONI MINIME ECONOMICHE E TECNICHE PER PARTECIPAZIONE:

Per poter partecipare alla presente procedura di gara gli operatori economici devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ai sensi dell'art. 83 del Codice dei contratti, di seguito indicati:

a) Requisiti di idoneità professionale:

- i iscrizione nel registro imprese della C.C.I.A.A. per attività inerente l'oggetto del presente appalto** ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza. Le Cooperative dovranno essere iscritte all'Albo delle Società cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività produttive) del 23/06/2004;
- ii iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali** ai sensi dell'art. 212 d. lgs. 152/2006, per almeno le seguenti categorie e classi di cui al d.m. ambiente n. 120/2014, compresa l'abilitazione allo spazzamento meccanizzato e alla gestione dei centri di raccolta:
 - Categoria 1 - Classe E o superiore;
 - Categoria 4 - Classe F o superiore;
 - Categoria 5 - Classe F o superiore.

b) Requisiti di carattere economico-finanziario:

- i fatturato globale minimo annuo**, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili, non inferiore a €. 1.106.000,00 IVA esclusa (pari al doppio del valore stimato annuo dell'appalto); tale requisito è richiesto in considerazione della rilevanza del servizio oggetto di gara, che presenta aspetti connessi all'igiene e sanità pubblica e al fine di consentire la selezione di operatori economici aventi una capacità economico finanziaria adeguata al servizio da svolgere sul territorio comunale;
- ii fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore a € 553.000,00 IVA esclusa, pari all'importo annuo del presente appalto. Il settore di attività è quello dei servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani resi a pubbliche amministrazioni. Tale requisito, calcolato in relazione al periodo di riferimento dello stesso, è richiesto in ragione della elevata percentuale di oneri per il personale addetto ed in ragione della non sospendibilità del servizio stesso al fine di evitare problemi di carattere igienico-sanitario.



Alberobello



Avetrana



Carosino



Erchie



Faggiano



Fragnano



Ginosa



Grottaglie



Leporano



Lizzano



Locorotondo



Manduria



Maruggio



Monteiasi



Montemesola



Monteparano



Noci



Oria



Pulsano



Putignano



Roccaforzata



San Giorgio
Ionico



San Marzano di
San Giuseppe



Sava



Torre Santa
Susanna



Torricella



Villa Castelli

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"

c) Requisiti di capacità tecnica:

a) Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio, con buon esito, almeno un servizio "di punta" avente ad oggetto la raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, spazzamento e servizi di igiene urbana nei confronti di Enti Pubblici e/o privati, per un importo minimo, inteso per ogni anno dell'ultimo triennio, pari a € 553.000,00 escluso IVA.

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore EA39, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi di spazzamento.

c) essere in possesso della certificazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla/e norma /e UNI EN ISO 14001:2015 nel settore EA39 idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi di spazzamento.

ATTENZIONE - Indicazioni per concorrenti ad identità plurisoggettiva e consorzi

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

✓ I requisiti relativi all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato e l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali devono essere posseduti da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- c. Il requisito relativo al fatturato globale minimo annuo deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto nella misura minima del **40%** (quarantapercento) dall'impresa mandataria e per la restante parte cumulativamente dalle imprese mandanti ciascuna nella misura minima del 10% (diecipercento);
- ✓ Il requisito relativo al fatturato specifico minimo annuo deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto nella misura minima del **40%** (quarantapercento) dall'impresa mandataria e per la restante parte cumulativamente dalle imprese mandanti ciascuna nella misura minima del 10% (diecipercento);
- ✓ Il requisito relativo all'esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria;
- ✓ I requisiti relativi al possesso delle certificazioni **UNI EN ISO 9001: 2015 e UNI EN ISO 14001:2015**, essendo requisiti di natura soggettiva, devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE (cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. IV, n. 435 del 14.02.2005).

Si precisa che il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

15. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'ANAC con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii..

16. TERMINE VALIDITA' OFFERTA: 180 giorni da data gara.

17. ASSICURAZIONI

L'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre le seguenti polizze:

- 1) Verso terzi. La polizza deve prevedere il risarcimento danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita a danni causati, nella esecuzione dell'appalto a persone (siano esse o no addette alle prestazioni), cose, animali e estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alla dipendenze dell'appaltatore, partecipano alla esecuzione del contratto.

Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore al 20% (venti percento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, per ogni sinistro;

- 2) Verso il Comune. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) subiti dal Comune a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti, opere anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. La polizza deve prevedere anche la copertura dei danni (capitale, interessi, spese) alle cose in consegna e custodia all'appaltatore compresi quelli conseguenti a incendio e furto. Il massimale per tale responsabilità non deve essere inferiore al 20% (venti percento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, per ogni sinistro;
- 3) Verso prestatori di lavoro. La polizza deve prevedere il risarcimento danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche a danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alla dipendenze dell'appaltatore, partecipano alla esecuzione del contratto. L'assicurazione dovrà coprire anche i danni causati da mezzi d'opera impiegati per lo svolgimento dei servizi, anche se essi non siano di proprietà dell'appaltatore. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore al 20% (venti percento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, per ogni sinistro, per ciascun prestatore di lavoro;
- 4) Per inquinamento. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Ai fini della presente disposizione, per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, da parte di sostanze di qualsiasi natura emesse, scaricate, disperse o comunque fuoriuscite dai mezzi di movimentazione e trasporto dei rifiuti, o comunque nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, compresa nella gestione del centro di raccolta.

La copertura assicurativa deve essere estesa anche a danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alla dipendenze dell'appaltatore, partecipano alla esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore al 20% (venti percento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara.

Le suddette polizze dovranno essere prodotte dall'impresa prima della stipulazione del contratto d'appalto.

18. PUBBLICAZIONI

Il Bando è pubblicato su:

- G.U.C.E.;
- G.U.R.I.;
- n. 2 quotidiani a diffusione nazionale;
- n. 2 quotidiani a diffusione locale;
- Sito web del Ministero Infrastrutture e trasporti – “Servizio Contratti Pubblici”;
- Albo Pretorio Comune di Carosino (TA);
- Albo Pretorio Unione dei Comuni Montedoro;

- sito internet del Comune di Carosino (www.comune.carosino.ta.it) e dell'Unione Montedoro (www.montedoro.ta.it);
- sito della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione dei Comuni di Montedoro: <https://montedoro.traspare.com/>.

19. INFORMAZIONI: RUP Ing. Arcangelo Abatemattei tel. 0995919162 – casella PEC: comune.carosino@legalmail.it.

Tutte le comunicazioni riguardanti la gara, comprese eventuali variazioni o rettifiche al presente bando e/o alla documentazione allegata, saranno diramate mediante pubblicazione sul sito internet del Comune e dell'Unione Montedoro.

**Il responsabile del procedimento di gara
Ing. Arcangelo ABATEMATTEI**

*Centrale unica di committenza c/o
L'Unione dei Comuni "MONTE DORO
per COMUNE di CAROSINO (TA)*

Allegato L

**Servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e di igiene ambientale nel Comune di Carosino.
D.U.V.R.I. (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA).**

Sommario

ART.1 PREMESSE

ART.2 FINALITÀ

ART.3 MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ART.4 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'APPALTO

ART.4.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO

ART.4.2 AZIENDA APPALTANTE

ART.4.3 IMPRESA APPALTATRICE

ART.5 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

ART.5.1 PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

ART.5.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

ART.5.3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

ART.5.4 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

ART.6 PROCEDURE D'EMERGENZA

ART.7 COSTI DELLA SICUREZZA

ART.1 PREMESSE

Il presente Documento è stato redatto preventivamente alla fase di gara per l'affidamento dell'appalto per i servizi di igiene urbana, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008 secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il predetto art. 26, comma 2, specifica che i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

ART.2 FINALITÀ

Il presente D.U.V.R.I. fornisce indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza", ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

ART.3 MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze

nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a elaborare il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto.

Il D.U.V.R.I. definitivo viene condiviso dai RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro in sede di riunione congiunta. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, saranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (Amministrazione comunali, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della ditta appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel presente DUVRI.

ART.4 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'APPALTO

ART.4.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di igiene urbana e ambientale nel territorio del comune di Carosino secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il servizio igiene urbana si occupa prioritariamente dello spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e rifiuti assimilati agli urbani:

- raccolta del secco residuale, raccolta frazione organica, raccolta plastica e lattine, raccolta carta, raccolta vetro, raccolta cartone, raccolta ingombranti, raee e sfalci, raccolta rifiuti cimiteriali, raccolta presso i parchi comunali;
- altri servizi: raccolta e trasporto rifiuti abbandonati, pulizia delle aree di mercato, pulizia delle aree interessate da feste e manifestazioni, lavaggio strade, raccolta siringhe, raccolta carcasse animali, spurgo caditoie pozzetti stradali, derattizzazione,

disinfezione/disinfestazione, ecc...;

- gestione del Centro Comunale di Raccolta.

ART.4.2 AZIENDA APPALTANTE

Comune di Carosino, via Roma n. 73, 74021 Carosino (TA).

ART.4.3 IMPRESA APPALTATRICE

Dati identificativi

Denominazione e ragione sociale.....

Sede legale.....

Legale Rappresentante.....

Part. IVA e Cod. Fisc.....

Tel.....

Fax.....

e-mail.....

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

Datore di Lavoro.....

Direttore Tecnico.....

RSPP.....

Capo Cantiere (Preposto).....

RLS.....

Medico competente.....

ART.5 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Per ciascuna fase di lavoro sono stati analizzati i rischi da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione e protezione, per le quali si rimanda al relativo paragrafo.

ART.5.1 PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Rischi per la sicurezza

- Rischio di incidente stradale, investimento urto contro ostacoli;
- Rischio di scivolamento, caduta, inciampo;
- Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose;

- Rischio rumore;
- Rischio legato alla movimentazione di carichi;

Rischi per la salute

- Rischio di inalazione, contatto cutaneo, ingestione sostanze pericolose agenti chimici/biologici);

Rischi di tipo organizzativo

- Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale dell'Amministrazione comunale nell'area di intervento.

ART.5.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Obblighi dell'Azienda Appaltatrice

L'impresa appaltatrice è vincolata a:

- comunicare al/i referente/i per la Stazione Appaltante dell'esecuzione delle attività previste contrattualmente, antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale che opererà presso il territorio comunale, al fine di prenderne conoscenza e per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento;
- comunicare al/i referente/i per la Stazione Appaltante eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale della Stazione Appaltante;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le procedure e le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante in relazione ai rischi generali e specifici.

Nel rispetto di quanto sopra:

- la ditta assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione comunale la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori" adottate per operare nell'ambito delle strutture dell'Amministrazione comunale;
- la ditta assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione comunale, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei servizi/lavori presso gli edifici e le aree indicate nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

La ditta assegnataria deve inoltre:

- contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le regolamentazioni vigenti; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
- rispettare tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- coordinare la propria attività con l'Ente per:
 - a. normale attività;
 - b. comportamento in caso di emergenza e evacuazione.

Obblighi dei lavoratori dell'Azienda Appaltatrice

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare nelle aree di pertinenza della Stazione Appaltante:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) del decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81;
- prima dell'inizio del servizio deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Amministrazione comunale.

ART.5.3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente D.U.V.R.I., i seguenti rischi:

- esistenti nel luogo di lavoro della Stazione Appaltante Committente, ove è previsto che debba operare l'impresa appaltatrice (sedi stradali e aree pubbliche per il transito veicolare e pedonale);
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. Le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate.

ATTIVITÀ	Servizio di raccolta a mano
possibili interferenze	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi dell'Amministrazione Comunale e automezzi privati degli utenti pubblici - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici Presenza di pedoni: - lavoratori civici - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - utenti pubblici Presenza di ingombri o materiale pericoloso - Strumentazione - Reagenti chimici/biologici
evento/danno	- Investimento di pedoni - Urti - Caduta materiali - Schiacciamento - Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose
misure di prevenzione e protezione specifiche	Misure comportamentali per il personale della ditta appaltatrice - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata. - Segnalare e delimitare con appositi cartelli le aree di lavoro. - Evitare di mangiare, bere, fumare. - Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre dei materiali, utilizzando tecniche e attrezzature idonee. - Le polveri e le fibre depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. - Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria. Misure comportamentali per il personale Amministrazione comunale - non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali - Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.

ATTIVITÀ	Carico/scarico su/dagli automezzi presso le aree adibite
possibili interferenze	Presenza di altro personale - lavoratori civici - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici Presenza di pedoni: - lavoratori civici - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici
evento/danno	- Urti a persone o cose - Caduta di oggetti o materiali
misure di prevenzione e protezione specifiche	Misure comportamentali per il personale della ditta appaltatrice - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza. - Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere. - Delimitare eventualmente la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica. Misure comportamentali per il personale dell'Amministrazione comunale - Durante le operazioni di carico/scarico merci dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta. Misure organizzative - Predisposizione di un'area per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico
ATTIVITÀ	Servizio di raccolta meccanizzato
possibili interferenze	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi delle Amministrazioni comunali e automezzi privati degli utenti pubblici - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici Presenza di pedoni: - lavoratori civici - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - utenti pubblici
evento/danno	- Incidenti tra automezzi - Investimento di pedoni - Urti a persone o cose - Caduta di oggetti o materiali
misure di prevenzione e protezione	Misure comportamentali per l'appaltatore - Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal sistema di trasporto utilizzato. Misure comportamentali per il personale dell'Amministrazione

specifiche	comunale - Non ostacolare la movimentazione dell'apparecchiatura o del materiale.
-------------------	---

ATTIVITÀ	Spazzamento strade.
possibili interferenze	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi delle Amministrazioni comunali e automezzi privati degli utenti pubblici - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici Presenza di personale Amministrazioni comunali e appaltatori/prestatori d'opera che svolgono la propria attività lavorativa. Presenza di personale cooperante
evento/danno	- Investimento di pedoni - Urti - Caduta materiali - Schiacciamento - Inalazione, ingestione contatto cutaneo con sostanze pericolose - Scivolamento, caduta - Intralci/ rischio di inciampo.
misure di prevenzione e protezione specifiche	Misure comportamentali per l'appaltatore/subappaltatore Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata. Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. Chiedere al/i Responsabili dell'Amministrazione comunale la rimozione di eventuali sostanze infiammabili/comburenti/esplosive dalle zone di lavoro. Non ingombrare i passaggi e/o le vie di fuga. Evitare di mangiare, bere, fumare. Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre dei materiali, utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria. Misure comportamentali per il personale dell'Amministrazione comunale non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.

ART.5.4 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del/i Rappresentanti dell'Amministrazione comunale incaricato/i per il coordinamento del servizio affidato in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento (Allegato A). Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori. È inoltre opportuno effettuare un sopralluogo preliminare presso il luogo o i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto allo scopo di verificare le reali condizioni di sicurezza.

Il/i responsabile/i dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla Stazione Appaltante e per essa al responsabile del contratto e al/ai rappresentante/i dell'Amministrazione comunale, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del

contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del/dei rappresentante/i dell'Amministrazione comunale.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

ART.6 PROCEDURE D'EMERGENZA

Ogni impresa operante deve attenersi al presente documento e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze. È necessario che la Stazione Appaltante Committente o i soggetti delegati Rappresentanti del Comune assicurino presso le proprie sedi:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;

- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza).

ART.7 COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

I costi della sicurezza inerenti ai rischi interferenziali sopra riportati, relativi all'utilizzo di vestiario e DPI specifici, sorveglianza sanitaria, segnalazioni di pericolo e delimitazioni delle aree di lavoro, sono forfettariamente stimati a corpo in € 3.000,00/anno.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(art.26 comma 2 D.Lgs 81/08)

Committente: Amministrazione Comunale di _____

Appalto di: _____

Impresa: _____

Data contratto: _____

Descriz. Appalto: _____

Sede dei lavori: _____

Sono convenuti in data: _____

- Il Direttore Esecuzione del Contratto _____
- Il RUP _____
- Il Rappresentante dell'Amministrazione in loco, _____
- RSPP/ASPP Amm. comunale, _____
- Il Rappresentante dell'Impresa in loco, _____
- RSPP dell'Impresa, _____

- Allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti,
- allo scopo di cooperare al fine di evitare o, dove non possibile limitare i rischi da interferenza e mettere in atto le necessarie misure preventive e protettive tecniche, organizzative o procedurali,
- allo scopo di coordinare i necessari interventi di prevenzione e protezione, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, con riferimento ai lavori sopra illustrati;
- preso atto di quanto riportato e condiviso nel DUVRI aggiornato e contestualizzato anche a seguito del sopralluogo congiunto;

si evidenzia quanto segue:

ulteriori misure adottate per ridurre i rischi derivanti da interferenze:

ulteriori misure adottate per eliminare i rischi derivanti da interferenze:

prescrizioni particolari per l'utilizzo in sicurezza di impianti, macchinari, apparecchiature, ambienti di proprietà dell'amministrazione

prescrizioni particolari per l'utilizzo in sicurezza di impianti, macchinari, apparecchiature, ambienti di proprietà dell'amministrazione:

prescrizioni particolari per i percorsi all'interno delle strutture o delle aree di pertinenza dell'amministrazione:

prescrizioni particolari per l'accesso ai presidi - reparti - servizi

scambio di notizie, informazioni nel corso dell'appalto, utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi interferenti:

scambio di informazioni su incidenti, infortuni, malattie, problemi vari e altri episodi occorsi nel corso dell'appalto:

documentazione allegata:

Protocollo In entrata n. 0005549/2019 del 16/05/2019 09:56:21

Protocollo In entrata n. 0005549/2019 del 16/05/2019 09:56:21

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][][]/S [][][][]-[][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta: Unione dei Comuni di Montedoro – Comune di Carosino (TA)
Nome: Codice fiscale	[Comune di Carosino] [80010170738]
Di quale appalto si tratta?	Risposta: servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati, spazzamento e servizi complementari di igiene urbana
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati, spazzamento e servizi complementari di igiene urbana nel Comune di Carosino, per la durata di mesi 24]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[7897065033] [] []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le amministrazioni aggiudicatrici: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli enti aggiudicatori: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....] [.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI . Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- ☐ Sì ☐ No	- ☐ Sì ☐ No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ? In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	[] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:												
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]												
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari								
Descrizione	importi	date	destinatari										
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]												
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]												
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]												
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Si [] No												

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

6)	Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:	
a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	--

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici

Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

1. Premesse

In data 19.04.2016 è stato pubblicato sulla GU n. 91 il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (di seguito Codice).

L'articolo 85 del prefato provvedimento normativo recepisce l'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (settori ordinari), introducendo il documento di gara unico europeo (di seguito, per brevità, DGUE).

Il modello di formulario di DGUE è stato adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016; in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento *de quo*, lo stesso è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il Regolamento in parola è disponibile alla seguente pagina web: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007>.

Ai sensi dell'articolo 85, comma 1, primo periodo, del Codice al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti, a far data dall'entrata in vigore del Codice, accettano il DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il citato Regolamento dalla Commissione europea.

In seno alle *Istruzioni* poste a corredo del Regolamento, è consentita agli Stati membri la facoltà di adottare *Linee guida* recanti l'utilizzo del DGUE per chiarire e rendere intellegibili, nel dettaglio, le singole disposizioni normative nazionali rilevanti a tal fine.

Nell'esercizio di tale facoltà, con le presenti *Linee guida* si intendono fornire alle Amministrazioni aggiudicatrici e agli Enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell'ambito del vigente quadro normativo nazionale, allegando, altresì, uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice. Si evidenzia, peraltro, che sarà necessario un periodo di sperimentazione applicativa *in subiecta materia* al fine di poter adeguare le presenti *Linee guida* alle eventuali ed ulteriori esigenze applicative che, *medio tempore*, dovessero emergere, apportando, per l'effetto, i necessari chiarimenti integrativi al presente documento.

Le presenti *Linee guida* sono state predisposte sulla base dei contributi forniti dai Soggetti istituzionali all'uopo coinvolti, nonché previo favorevole avviso espresso dall'Ufficio Legislativo di questo Dicastero, con proprie note prot. n. 27635 del 15.7.2016 e prot. n. 27819 del 18.7.2016.

2. Finalità, ambito di applicazione e formato del DGUE

La finalità del DGUE è semplificare e ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle amministrazioni aggiudicatrici, sugli enti aggiudicatori e sugli operatori economici attraverso l'adozione di un modello autodichiarativo, previsto in modo standardizzato a livello europeo, e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire i singoli moduli predisposti dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica.

Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice

Il modello di formulario DGUE è, altresì, utilizzato per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice, fatta eccezione per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera *a*), (affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000 €) per le quali l'utilizzazione del DGUE è rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del Codice, comma 2, lettera *a*); negli altri casi previsti dal predetto articolo 63 la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

A decorrere dal 18 aprile 2018, il DGUE è reso disponibile esclusivamente in forma elettronica.

Prima di tale data, il documento di gara unico europeo potrà essere compilato in forma cartacea oppure in formato elettronico, avvalendosi di sistemi nazionali informatizzati all'uopo dedicati ovvero del servizio DGUE elettronico messo, gratuitamente, a disposizione dalla Commissione in favore delle Amministrazioni o Enti aggiudicatori e degli operatori economici. Tale servizio consente di compilare il DGUE in forma elettronica, in caso di procedure che ammettano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici, o di stampare il documento compilato elettronicamente per ottenerne una versione cartacea da utilizzare in tutti gli altri casi.

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide e siano pertinenti rispetto alla procedura nel corso della quale intendono riutilizzare il DGUE. Il modo più semplice di procedere, è inserire le informazioni nel DGUE avvalendosi delle funzionalità messe appositamente a disposizione per mezzo del citato servizio DGUE elettronico. Sarà, ovviamente, possibile riutilizzare le informazioni anche mediante altre forme di recupero dei dati (ad esempio, copia – incolla), contenuti negli strumenti elettronici (*pc, tablet, server....*) dell'operatore economico procedente.

Successivamente alla procedura di aggiudicazione, in fase di esecuzione del contratto d'appalto, il formulario per il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto.

Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori indicano nei documenti di gara tutte le informazioni che gli operatori economici devono inserire nel DGUE. Dette informazioni devono essere indicate anche con appositi richiami nel modello di formulario.



3. Struttura e modalità di compilazione del DGUE

Il DGUE fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da Autorità pubbliche e/o terzi e consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui all'articolo 83 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Il DGUE è articolato in **sei Parti**.

La **Parte I** contiene le informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

In tutte le ipotesi in cui le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori utilizzino il servizio DGUE elettronico per generare e compilare il documento in formato elettronico, le informazioni contenute in questa parte vengono acquisite automaticamente per tutte le procedure di appalto rispetto alle quali sia stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Di converso, per le gare non soggette all'obbligo di pubblicità sovranazionale, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori compilano le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto a cui dette informazioni afferiscono.

Se gli appalti sono suddivisi in lotti e i criteri di selezione sono diversi tra i vari lotti occorre compilare un DGUE per ciascun lotto (o gruppo di lotti con identici criteri di selezione).

Le informazioni presenti in questa Parte devono essere integrate con le seguenti indicazioni:

- codice fiscale della stazione appaltante;
- CIG;
- CUP (ove previsto);
- codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei).

La **Parte II**, contiene le informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

In riferimento alle informazioni contenute nella suddetta Parte si forniscono i seguenti chiarimenti:

1) Le informazioni da fornire relativamente all'eventuale iscrizione dell'operatore economico "in elenchi ufficiali" o al possesso di "certificato equivalente" si riferiscono alle previsioni di cui agli articoli 84, 90 e 134 del Codice.

In particolare, non sono tenuti alla compilazione della Parte IV (Criteri di selezione) sezioni B e C del DGUE, ma forniscono unicamente le necessarie informazioni nella Sezione A della Parte II:

- gli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice;
- gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del medesimo Codice, per contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro;
- gli operatori economici in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, nel caso di appalti nei settori speciali.

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione *ut supra* non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

2) Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lett. *d), e), f), g)* e dell'articolo 46, comma 1, lett. *e)* del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. *b)* e *c)* ed all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 45, comma 2, lettera *b)* o *c)* o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 46, comma 1, lettera *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

3) In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

4) In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

La **Parte III** contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'articolo 80 del Codice.

La **Sezione A** si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati ai sensi dell'articolo 80, comma 1.

Con riferimento a questa Sezione, laddove nel DGUE vengano contemplate le ipotesi di condanna con sentenza definitiva, occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni di cui al comma 1 del citato articolo 80, inserendo anche il riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale.

Inoltre, è necessario indicare i soggetti cui tali condanne si riferiscono, facendo espresso riferimento all'articolo 80, comma 3, del Codice. Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di determinare – come previsto dal comma 7 del sopra citato articolo 80 – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 80.

A tal fine, si è provveduto ad inserire in appositi campi dello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida* alcune richieste di informazioni opportunamente dettagliate.

La Sezione B si riferisce ai motivi di esclusione legati al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, previsti al comma 4 del sopra citato articolo 80 del Codice.

Le informazioni contenute in questa Sezione vanno integrate inserendo il riferimento anche alle tasse, coerentemente con le sopra citate disposizioni del comma 4 dell'articolo 80.

Inoltre, alla lettera d), nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

La Sezione C si riferisce ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali previsti al comma 5 del citato articolo 80 del Codice.

Occorre integrare la parte disciplinante la violazione di obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e di lavoro (articolo 30, comma 3, del Codice) con l'indicazione delle eventuali infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro, coerentemente alla previsione di cui alla lettera a) del sopra citato comma 5 dell'articolo 80.

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste nel DGUE vanno conformate alle tipologie di cui al comma 5, lettera b) del sopra richiamato articolo 80, inserendo, altresì, i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all'articolo 110, comma 3, lettera a) del Codice nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lettera b) del Codice. Tali specifiche previsioni sono state utilmente contemplate in seno all'unito schema di DGUE.

Tra le fattispecie previste nella corrispondente Parte III, Sezione C, dell'Allegato 2 recante il *Modello di formulario per il DGUE* al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 ma non contemplata nel Codice, vi è l'ipotesi di cui alla lettera e) disciplinante l'eventuale stato di amministrazione controllata. Tale specifica situazione va eliminata dall'elenco delle ipotesi previste nella suddetta parte, in quanto non prevista, *de iure condito*, nell'ambito del vigente ordinamento nazionale. Anche l'ipotesi prevista *sub* lettera f) del prefato *Modello di formulario* annesso al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016, non essendo contemplata nel Codice, va eliminata.

Per quanto concerne le indicazioni riguardanti i gravi illeciti professionali si evidenzia che esse si riferiscono alle ipotesi contemplate ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera c) del Codice. Pertanto, sarebbe opportuno richiedere, nel relativo riquadro, indicazioni sulla tipologia di illecito.

L'ulteriore ipotesi relativa al motivo di esclusione legato ad un conflitto di interessi è contemplata ai sensi della successiva lettera d) del medesimo articolo 80, comma 5, del Codice.

Per quanto riguarda la fattispecie riportata nel riquadro successivo, essa si riferisce al motivo di esclusione di cui alla lettera e) del sopra richiamato comma 5 dell'articolo 80 del Codice.

Con riferimento alle fattispecie riportate nella presente Sezione relative, rispettivamente, agli accordi intesi a falsare la concorrenza e alla cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto o concessione, si evidenzia che tali ipotesi non sono state utilmente contemplate nel vigente Codice e, pertanto, vanno eliminate.

A tutte le fattispecie *ut supra* richiamate nella presente Sezione, si applica l'istituto del *self-cleaning* di cui all'articolo 80, comma 7, il quale prevede, anche con riferimento alle situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, che un operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato da reato o da fatto illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o fatti illeciti. Pertanto, occorre riportare le informazioni necessarie per consentire alla stazione appaltante di valutare - secondo quanto previsto dal comma 8 del sopra citato articolo 80 - l'adeguatezza delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) poste in essere dall'operatore economico, al fine della non esclusione dello stesso dalla procedura di gara. Si precisa che l'istituto del *self-cleaning* non si applica nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione durante tutto il periodo di durata della stessa.

Al fine di meglio esplicitare le ipotesi previste al comma 7 del citato articolo 80 in ordine all'istituto del *self-cleaning*, si è provveduto ad inserire nel DGUE allegato, in appositi campi, le richieste di informazioni distinte per ciascuna delle sopra richiamate ipotesi.

Con specifico riferimento all'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* alle ipotesi di cui all'articolo 80, comma 5, lettera c), disciplinante gravi illeciti professionali, è opportuno segnalare che, come previsto dall'articolo 80, comma 13, saranno adottate dall'ANAC apposite linee guida volte ad uniformare le prassi in uso presso le stazioni appaltanti, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza dei mezzi di prova ai fini dell'esclusione o meno degli operatori economici dalla procedura di gara.

In ordine ai contenuti di cui alle lettere a) e b) dell'ultimo riquadro della presente Sezione, concernenti le false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di selezione, occorre - nel caso in cui si dichiari l'esistenza di tali ipotesi - specificare nella successiva Sezione D gli estremi dell'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC di cui all'articolo 213, comma 10, del Codice.

Con riferimento alle ipotesi di cui alle lettere c) e d) del riquadro in commento, non trovando corrispondenza in alcuna disposizione del Codice, andranno eliminate.

La Sezione D concerne motivi di esclusione aggiuntivi previsti nel Codice.

In particolare, i suddetti motivi di esclusione riguardano le ipotesi previste all'articolo 80, comma 2, comma 5, lettere f), g), h), i), l) e m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001. Pertanto, è necessario richiedere dettagliatamente le informazioni concernenti ciascuna delle suddette fattispecie. Si è provveduto in tal senso nello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida*.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato articolo 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011. Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del *self-cleaning*.

Relativamente alle altre fattispecie sopra richiamate (lettere f), g), h), i), l) e m) dell'articolo 80, comma 5), da indicare in maniera dettagliata, è necessario prevedere, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, l'indicazione della fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* di cui ai commi 7 e 8 del citato articolo 80.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare se si trovi o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving doors*) qualora abbia

stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La **Parte IV** contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'articolo 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo articolo 87. Nella parte IV, Sezione B, Punto 6 e nella Sezione C, Punto 13, possono essere previste le dichiarazioni attinenti a requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali richieste dal bando di gara che non trovino corrispondenza nell'elenco dei requisiti individuati nei punti precedenti.

L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore nell'avviso, bando o documenti di gara, altrimenti si limita a compilare la sezione a *"Indicazione globale per tutti i criteri di selezione"*, qualora tale possibilità sia stata prevista in seno all'avviso, al bando o ai documenti di gara. In tale ultima ipotesi, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori reperiscono direttamente la documentazione accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice.

La **Parte V** contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Tale parte deve essere compilata, pertanto, solo in ipotesi di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione.

La **Parte VI** contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - i certificati e le altre prove documentali pertinenti, a meno che l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore abbiano la possibilità di acquisire la documentazione complementare accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice e ferma restando l'obbligatorietà dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a decorrere dal 18 aprile 2018.

Le dichiarazioni suddette devono richiamare espressamente ed essere rese in conformità agli articoli 40, 43, 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Da ultimo, si evidenzia che, nelle diverse Parti del DGUE odiernamente esaminate, l'operatore economico indica - in corrispondenza al singolo dato, laddove ivi richiesto - anche l'Autorità pubblica o il soggetto terzo presso il quale le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possono acquisire tutta la documentazione complementare a riprova di quanto dichiarato dallo stesso operatore economico.

Inoltre, affinché le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possano ottenere i riscontri direttamente accedendo alla Banca dati indicata dallo stesso operatore, il DGUE riporta anche le informazioni necessarie a tale scopo, indicando l'indirizzo *web* della Banca dati unitamente ai propri parametri identificativi.

Sotto tale profilo, sembra opportuno rammentare in questa sede, che l'articolo 81 del Codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara è acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici, il cui funzionamento sarà oggetto di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentita l'ANAC e l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID).

Occorre, infine, richiamare che, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 88 e 212 del Codice, per il tramite della Cabina di regia di cui al medesimo art. 212 sarà messo a disposizione ed aggiornato sul registro *e-Certis* un elenco completo delle Banche dati contenenti informazioni sugli operatori economici, consultabili dalle stazioni appaltanti di altri Stati membri.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Bernadette VECA)

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un D.G.U.E. distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</i> <i>Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] (18)
In caso affermativo, indicare (19): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Si ☐ No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	☐ Si ☐ No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	☐ Si ☐ No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	☐ Si ☐ No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	☐ Si ☐ No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Si ☐ No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Si ☐ No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) ☐ Si ☐ No	c1) ☐ Si ☐ No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- ☐ Si ☐ No	- ☐ Si ☐ No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) ☐ Si ☐ No	d) ☐ Si ☐ No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....I.....I.....I.....I] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....I.....I.....I.....I] [] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....I.....I.....I.....I]
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....I.....I.....I.....I]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	[] Si [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....I.....I.....I.....I] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....I.....I.....I.....I]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[] Si [] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Si ☐ No ☐ Si ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....I.....I.....] ☐ Si ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Si ☐ No



Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [...] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....], [.....], [.....], [.....], [.....], [.....], Anno, numero di dirigenti [.....], [.....], [.....], [.....], [.....], [.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽²⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽²⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato: Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure
- a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

MODELLO DI OFFERTA TECNICA – FAC SIMILE (IMPRESE SINGOLE, RAGGRUPPAMENTI E CONSORZI ORDINARI COSTITUITI, GEIE)

Spettabile Comune di Carosino

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto RSU e assimilati, spazzamento e servizi complementari di igiene urbana nel Comune di Carosino, per la durata di mesi 24.

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà svilupparsi in un elaborato non superiore a 50 pagine (dovendosi intendere come "pagina" una facciata singola), in formato A4, altezza minima carattere 11, e dovrà essere articolata in tanti paragrafi, distinti tra loro, quanti sono i criteri di valutazione (1, 2, 3, 4 e 5) previsti nella tabella di cui al paragrafo 18.1 del disciplinare di gara.

Ogni facciata deve essere numerata progressivamente.

Le suddette indicazioni non sono prescrittive, né a pena di esclusione, né a pena del mancato esame delle cartelle eccedenti i limiti qualitativi/quantitativi sopra estesi. Tuttavia può essere un pregio del progetto tecnico proprio la sua capacità di evidenziare con efficacia ed immediatezza i suoi punti caratterizzanti.

Al fine di valutare le soluzioni migliorative offerte l'impresa concorrente dovrà esplicitare la propria proposta come di seguito indicato:

CRITERIO 1 MAX PUNTI 12 RAZIONALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA UTENZE DOMESTICHE – Criterio Q (quantitativo) Fornitura di una scorta di mastelli da 50 L, nuovi di fabbrica, con coperchio a chiusura antirandagismo di tipo simile a quello utilizzato dall'utenza per la raccolta differenziata di FORSU, Vetro/Metallo e secco residuo. Saranno attribuiti **punti 12 (DODICI)** al concorrente che offra un numero di almeno 300 (TRECENTO) contenitori. Alle altre concorrenti che indicheranno un numero minore saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori)

CONTENITORI OFFERTI N. _____ *(Indicare la quantità dei contenitori offerti)*

CRITERIO 2 MAX PUNTI 12 LIMITAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI PARTICOLARI VEICOLI – Criterio Q (quantitativo)

Presentazione di progetti che limitano l'impatto ambientale attraverso l'impiego di particolari veicoli (il concorrente dichiara di impiegare più del 40% di mezzi immatricolati Euro 5 nell'ambito del servizio da svolgersi e per tutta la durata dell'appalto. Saranno attribuiti **punti 12 (dodici)** al concorrente che propone la maggior percentuale. Agli altri che non raggiungeranno tale valore saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori)

_____ % DI MEZZI IMMATRICOLATI EURO 5 OFFERTI *(Indicare percentuale di mezzi offerta, minimo 41%, e descrivere qualitativamente e quantitativamente gli automezzi proposti, precisando la offerta, tipo, data di immatricolazione e l'uso a cui si intende*

adibire gli stessi. E' possibile allegare depliant di ogni singolo mezzo proposto e/o le copie delle carte di circolazione.

CRITERIO 3 MAX PUNTI 12 CONTROLLO DEL TERRITORIO FINALIZZATO A SCONGIURARE IL FENOMENTO DI ABBANDONO INCONTROLLATO DI RIFIUTI – Criterio T (tabellare)

Il concorrente si impegna alla fornitura, posa in opera e gestione di un sistema di microcamere mobili autoalimentate, completo di tutta la strumentazione necessaria al funzionamento 24 ore su 24 ore. Le telecamere dovranno essere alloggiare in un involucro da esterno protetto contro gli eventi atmosferici, per l'intera durata dell'appalto. Le telecamere dovranno essere con tecnologia ad alta risoluzione con registrazione in full HB e con funzione Night/Day che permetta di visualizzare le immagini anche con scarsa illuminazione, necessaria per il monitoraggio di aree isolate e buie.

Saranno attribuiti n. 15 punti ai concorrenti che proporranno un numero di almeno 5 telecamere mobili. Agli concorrenti che non raggiungeranno tale valore saranno attribuiti punteggi inferiori nel seguente modo:

- 4 telecamere = punti 12
- 3 telecamere = punti 9
- 2 telecamere = punti 6
- 1 telecamera = punti 3

Non saranno assegnati punteggi superiori a 15 anche in presenza di installazioni superiori a 5 telecamere.

N. _____ TELECAMERE OFFERTE *(Descrivere numero e tipologia delle microcamere proposte e relazionare sul sistema di rilevazione che si intende attuare per scongiurare l'abbandono sconsiderato dei rifiuti. Il fine è quello di controllare l'abbandono e il corretto smaltimento di rifiuti nel territorio, avvalendosi di un sistema di videosorveglianza realizzato mediante la utilizzazione di telecamere collocate in prossimità dei siti maggiormente a rischio.*

CRITERIO 4 MAX PUNTI 27 – RAZIONALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE – Criterio T (tabellare)

Il CSA prevede l'esecuzione di n. 1 intervento settimanale di spazzamento manuale in piazze, vie e aree pubbliche del centro urbano, escluso il centro storico;

Saranno assegnati n. 27 punti al concorrente che proporrà l'esecuzione, a proprie cure e spese, oltre a quello già previsto, n. 1 intervento settimanale MANUALE aggiuntivo in piazze, vie e aree pubbliche del centro urbano, escluso il centro storico;

Non saranno prese in considerazione proposte di miglioramento parziale.

Descrizione dell'intervento.....

CRITERIO 5 MAX PUNTI 14 – ESECUZIONE DI CICLI DI DISINFEZIONE DI LOCALI DI COMPETENZA COMUNALE – Criterio T (tabellare)

Per ciclo di disinfezione si intende l'insieme degli interventi eseguiti presso i seguenti plessi di competenza comunale (un intervento per ogni plesso costituisce un ciclo):

Teatro comunale – Scuola Elementare – Scuola Media – Scuola infanzia Rodari – Scuola infanzia Agazzi – Sede Comunale, con l'impiego di prodotti germicidi battericidi da applicare su pavimenti e superfici interne. Il trattamento deve essere inteso come intervento atto ad eliminare o modificare le condizioni ambientali che favoriscono lo sviluppo di potenziali agenti patogeni (microbi, virus, ecc.).

L'intervento deve essere eseguito in conformità delle vigenti disposizioni di legge, tenendo conto della motivazione della disinfezione, del prodotto disinfettante previsto al momento dell'applicazione, del metodo di trattamento (irrorazione con pompe a precompressione manuale o elettrica, nebulizzazioni, ecc.) e degli ambienti da disinfettare e delle apparecchiature d'uso. I prodotti impiegati potranno essere del tipo pronto all'uso, o miscelabili, regolarmente registrati dal Ministero della Salute come Biocidi.

Saranno assegnati n. 7 punti per ogni ciclo di disinfezione eseguito presso ognuno dei plessi di competenza comunale sopraindicati per un massimo di n. 2 cicli.

Non saranno assegnati punteggi superiori a 14 anche in presenza di cicli di interventi di disinfezione superiore a 2.

CICLI OFFERTI N. _____ (Indicare la quantità dei cicli di disinfezione offerti, le modalità, le attrezzature e i prodotti da utilizzare)

Luogo e data, _____

DICITURA O TIMBRO IMPRESA _____

Qualifica e FIRMA (del Legale rappresentante) _____

(PROCEDURA APERTA – O.E.P.V.) Regolamento Gara Telematica

Il presente Regolamento disciplina la partecipazione e la gestione con modalità telematica della procedura di gara.

Art. 1 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti abilitati al Portale "TRASPARE" della Centrale Unica di Committenza c/o l'Unione dei Comuni "MONTEDORO" (<https://montedoro.traspere.com>).

Per abilitarsi al Portale è necessario effettuare la procedura di registrazione mediante l'accesso all'apposita "Area Fornitori". Sarà necessario compilare il Modulo di attivazione e confermare la procedura di iscrizione.

Art. 2 - Definizioni utili per la procedura telematica – glossario

Si riporta di seguito il significato dei principali termini indicati nei successivi articoli:

Abilitazione: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico per lo svolgimento della gara telematica.

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti dal User ID (e-mail) e password, che consentono alle Imprese abilitate l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.

Firma digitale: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. n° 445/2000.

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria alla sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria alla verifica della effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta, e che, con la conoscenza della sola chiave pubblica, è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.

Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta" nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico).

L'elenco dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>

Marcatura temporale: è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all'ora e al minuto di "chiusura" dell'offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell'offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore) cui è associata l'informazione relativa a una data e a un'ora certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli Enti certificatori, di cui al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it>.

Numero di serie della marcatura temporale: è il codice che identifica in modo univoco la marcatura temporale apposta su un documento informatico. A seconda dei software di firma e marca utilizzati, questo codice può essere visualizzato in formato decimale o esadecimale (la piattaforma telematica della Centrale Unica di Committenza c/o l'Unione dei Comuni "MONTEDORO" accetta entrambi i formati) e viene denominato in vari modi ("Numero seriale", "Numero di serie", "Serial number", ...).

Gestore del sistema: L&G Solution S.r.l., di cui si avvale l'Ente per le operazioni di gara, di cui all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016.

Sistema/Piattaforma: sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto di cui all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 raggiungibile al sito: <https://montedoro.traspare.com>.

Busta telematica: Archivio informatico contenente la documentazione richiesta dal bando/disciplinare di gara ai fini della partecipazione dell'impresa. Il contenuto dell'offerta presentata da ciascun Concorrente non è accessibile agli altri concorrenti e alla Stazione appaltante. Il sistema accetta solo offerte non modificabili, dal momento che le stesse dovranno riportare una marca temporale certificata antecedente al periodo di invio.

Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del Concorrente a un sistema remoto, ossia a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet.

Art. 3 - Dotazione informatica e avvertenze

Per partecipare alla Gara Telematica le Imprese concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

1) Personal Computer collegato ad Internet.

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma telematica della Centrale Unica di Committenza c/o l'Unione dei Comuni "MONTEDORO" sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet. È consigliata una connessione ADSL o connessione internet aziendale.

Nota: Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1024 x 768.

2) Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet).

Ai fini di una corretta fruibilità della Piattaforma si consigliano i seguenti web browser:

Mozilla Firefox;

Google Chrome.

3) Configurazione Browser.

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

4) Programmi necessari.

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip/rar, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert, ArubaKey di Aruba).

5) Strumenti necessari.

Una firma digitale e un kit di marcatura temporale (cfr. definizioni).

Tutte le Imprese che partecipano alla presente gara telematica, esonerano espressamente l'Ente, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a

qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Le Imprese partecipanti dovranno impegnarsi, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici assegnati.

L'account e la password necessari per l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara sono personali.

Le Imprese concorrenti sono tenute a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Le Imprese partecipanti si impegnano a manlevare e tenere indenne l'Ente e il Gestore del Sistema risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le spese legali eventuali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e l'Ente non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente l'Ente e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

Art. 4 - Modalità di partecipazione alla gara telematica

Le imprese dovranno accedere al Portale (area riservata Fornitori) mediante l'inserimento delle proprie credenziali (e-mail e password) associate all'impresa abilitata.

Fatto ciò i concorrenti saranno tra quelli che potranno, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, partecipare alla gara.

I concorrenti dovranno trasferire sul Sistema i file generati e salvati sul proprio PC, solo quando si aprirà il periodo di upload (vedi Timing di gara allegato).

Il Sistema indica all'Impresa non solo quale è il termine ultimo perentorio di chiusura della singola busta d'offerta, ma anche il periodo e il relativo termine ultimo di upload (v. Timing di gara).

Il Sistema accetterà le offerte firmate dall'Impresa Concorrente solo entro tale periodo; la data di inizio di questo periodo non potrà essere antecedente alla data di chiusura prevista per la firma digitale e la marcatura temporale delle offerte in busta chiusa.

In ogni caso, ai fini del termine previsto per l'invio delle offerte e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere all'upload della documentazione richiesta nelle singole fasi con congruo anticipo rispetto al termine previsto per l'upload nel Timing di Gara.

FASE 1

Caricamento ed Invio Telematico della documentazione amministrativa e tecnica

Entro il termine previsto dal timing di gara, le imprese partecipanti dovranno accedere alla Piattaforma mediante le proprie credenziali e partecipare alla procedura di gara dal modulo GARE - GARE APERTE.

Selezionata la procedura di gara, l'impresa tramite la funzione PARTECIPA, potrà completare il procedimento di partecipazione:

1) Inserimento Documentazione Amministrativa: l'impresa partecipante dovrà inserire la documentazione amministrativa nell'apposita "BUSTA AMMINISTRATIVA", che consiste in un archivio informatico (cfr. definizioni) marcato temporalmente contenente i documenti richiesti nel bando/disciplinare di gara firmati digitalmente.

Completato l'inserimento dell'archivio informatico, l'impresa partecipante dovrà inserire nell'apposita area il **serial number della marca temporale**.

2) Inserimento Documentazione Tecnica: l'impresa partecipante dovrà inserire la documentazione tecnica nell'apposita "BUSTA TECNICA", che consiste in un archivio informatico (cfr. definizioni) marcato temporalmente contenente i documenti richiesti nel bando/disciplinare di gara firmati digitalmente.

Completato l'inserimento dell'archivio informatico, l'impresa partecipante dovrà inserire nell'apposita area il **serial number della marca temporale**.

3) Inserimento Serial Number Marca Temporale Busta Economica: l'impresa partecipante dovrà inserire nell'apposita area il serial number della marca temporale apposta sull'archivio contenente l'offerta economica. L'archivio relativo all'Offerta Economica verrà inviato successivamente (al termine della seduta riservata - vedi timing di gara)

Tale operazione consente di individuare univocamente l'offerta economica, firmata e marcata entro il termine previsto dal timing di gara, che dovrà essere caricata successivamente sul portale.

4) Invio Offerta: completati gli step descritti nei precedenti punti, l'impresa partecipante, entro il termine previsto nel timing di gara, tramite l'apposita funzione "INVIO OFFERTA" potrà procedere all'invio di tutta la documentazione precedentemente inserita. Al termine dell'Invio, il sistema produrrà in automatico un documento denominato "BUSTA DI GARA TELEMATICA" contenente il riepilogo di tutta la documentazione inserita.

La documentazione inserita negli archivi informatici dovrà essere firmata digitalmente entro il termine di scadenza della gara.

La marcatura temporale dovrà essere necessariamente apposta sugli archivi informatici (formato file .zip/.rar) entro il termine di scadenza della gara (vedi il successivo timing di gara).

E' necessario creare la marca temporale utilizzando il formato .TSD (con documento in allegato) e non il formato .TSR

NOTA BENE:

Per la presente procedura, in alternativa a quella appena descritta, sarà utilizzata la seguente modalità di gestione della marca temporale:

A) MODALITA' 1 - SENZA MARCA TEMPORALE:

Tale modalità di gestione della marca temporale consente all'operatore economico di inviare entro la scadenza della gara gli archivi informatici (buste di gara) firmati digitalmente, senza apporre sugli stessi la marca temporale. Le buste di gara verranno caricate ed inviate in un unico step. L'upload degli archivi informatici (buste di gara) è consentito a partire dalla pubblicazione della gara fino alla data di scadenza della gara stessa (vedi il successivo timing di gara).

Per approfondimenti e chiarimenti, si invitano gli utenti a prendere visione dei manuali pubblicati sulla piattaforma nella sezione "Manuali e Tutorial".

Avvertenze

L'offerta e la documentazione che la compone, dovranno essere inviate attraverso il Sistema telematico entro e non oltre il termine di "Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica", pena la non ammissibilità alla procedura di gara.

La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'Operatore Economico visualizza un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario di registrazione. L'Operatore Economico, inoltre, riceverà le stesse informazioni attraverso una notifica PEC inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo PEC dichiarato all'atto della registrazione.

FASE 2

Offerta economica telematica

Al termine del periodo di verifica della conformità della documentazione amministrativa e tecnica da parte della Commissione di gara, nel periodo previsto dal successivo timing di gara, le imprese concorrenti dovranno caricare a sistema l'archivio informatico marcato temporalmente, contenente i file relativi all'offerta economica firmato/i digitalmente.

Il numero identificativo (serial number) della marca temporale inserito nella precedente Fase 1 - punto 3 dovrà necessariamente corrispondere a quello dell'archivio informatico "BUSTA ECONOMICA" caricato in questa Fase. L'eventuale discordanza sarà causa di esclusione dell'offerta dalla gara.

L'impresa partecipante, entro il termine previsto nel timing di gara, tramite l'apposita funzione "INVIO OFFERTA ECONOMICA" potrà procedere all'invio della stessa. Al termine dell'invio, il sistema produrrà in automatico un documento denominato "BUSTA DI GARA TELEMATICA" contenente il riepilogo di tutta la documentazione inserita.

Avvertenze

L'offerta e la documentazione che la compone, dovranno essere inviate attraverso il Sistema telematico entro e non oltre il termine di "Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione economica", pena l'esclusione dalla gara.

La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'Operatore Economico visualizza un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario di registrazione. L'Operatore Economico, inoltre, riceverà le stesse informazioni attraverso una notifica PEC inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo PEC dichiarato all'atto della registrazione.

N.B. In caso di esclusione a seguito della valutazione della documentazione amministrativa e/o tecnica non sarà possibile procedere all'inoltro dell'offerta economica telematica.

Modalità di presentazione della documentazione in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Consorzio.

La documentazione richiesta nel bando/disciplinare di gara e l'offerta economica dovrà essere:

- firmata digitalmente dai soggetti indicati nel bando/disciplinare di gara;
- caricata sul sistema, nei termini previsti dal timing di gara e secondo le modalità descritte nel presente Regolamento, **dalla sola ditta mandataria.**

Art. 5 - SCHEMA TEMPORALE (TIMING DI GARA)

La gara seguirà le seguenti fasi:

TIMING GARA	Data	Ora
Termine ultimo per la richiesta chiarimenti _____		
Scadenza della gara (Termine ultimo perentorio di firma digitale dei documenti e per il caricamento telematico della documentazione amministrativa ed economica)		

Art. 6 - Richiesta chiarimenti

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali delucidazioni, l'operatore economico dovrà accedere alla Piattaforma telematica della Centrale Unica di Committenza c/o l'Unione dei Comuni "MONTEDORO" tramite le proprie credenziali (username e password) ed inoltrare le richieste chiarimenti attraverso la funzione "RICHIESTA CHIARIMENTI" presente nei dettagli di gara entro i termini indicati nel Timing di gara alla voce "Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti".

Le risposte alle richieste di chiarimento verranno notificate all'indirizzo mail dell'Operatore Economico e saranno visualizzabili anche nei dettagli di gara nella scheda "chiarimenti".

Le domande e le relative risposte ai chiarimenti, inoltre, saranno pubblicate nella parte pubblica della gara nell'apposito spazio dedicato ai chiarimenti.

Art. 7 - Soccorso Istruttorio

Nei casi previsti dal bando/disciplinare di gara troverà applicazione il principio del soccorso istruttorio previsto all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente riceverà all'indirizzo PEC una richiesta di integrazione dei documenti di gara - Lettera di soccorso istruttorio visualizzabile anche nei dettagli di gara nella scheda "Documenti". In tal caso l'Ente assegnerà al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere.

Per ottemperare alle integrazioni richieste dall'Ente, il concorrente dovrà accedere alla Piattaforma telematica della Centrale Unica di Committenza c/o l'Unione dei Comuni "MONTEDORO" tramite le proprie credenziali (username e password) ed inoltrare la documentazione richiesta nella Lettera di soccorso istruttorio attraverso la funzione "INTEGRAZIONE SOCCORSO ISTRUTTORIO" presente nei dettagli di gara. Tutta la documentazione trasmessa dovrà essere firmata digitalmente.

Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Il Sistema non accetta documenti integrativi presentate dopo la data e l'ora stabilite come termine di scadenza per la presentazione della documentazione integrativa - Soccorso istruttorio comunicata dall'Ente alla PEC del concorrente. La presentazione della documentazione integrativa è compiuta quando l'Operatore Economico visualizza un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione e l'orario di registrazione. Il concorrente, inoltre, riceverà le stesse informazioni attraverso una notifica PEC inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo PEC dichiarato all'atto della registrazione.

ELENCO PERSONALE IN SERVIZIO

n.	INQUADRAMENTO	MANSIONE	LIV	TEMPO0	TEMPO	ORE SETT
1	OPERAIO	Apprendista Op. ecologico	1° B	INDETERMINATO	PIENO	38
2	OPERAIO	Op. ecologico	2° A	INDETERMINATO	PARZIALE	31
3	OPERAIO	Op. ecologico	1° A	INDETERMINATO	PARZIALE	30
4	OPERAIO	Op. ecologico	2° A	INDETERMINATO	PARZIALE	31
5	OPERAIO	Op. ecologico	1° A	INDETERMINATO	PARZIALE	30
6	OPERAIO	Autista	3° A	INDETERMINATO	PIENO	38
7	OPERAIO	Op. ecologico	2° A	INDETERMINATO	PARZIALE	31
8	OPERAIO	Op. ecologico	2° A	INDETERMINATO	PARZIALE	31
9	OPERAIO	Op. ecologico	1° A	INDETERMINATO	PARZIALE	30
10	OPERAIO	Autista	3° B	INDETERMINATO	PIENO	38
11	OPERAIO	Op. ecologico	2° A	INDETERMINATO	PARZIALE	30

All. 2

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CAROSINO

(art. 54 D.Lgs. n. 165/2001)

INDICE

Quadro normativo di riferimento

- Art. 1 - Disposizioni di carattere generale
- Art. 2 - Ambito di applicazione
- Art. 3 - Principi generali
- Art. 4 - Regali, compensi e altre utilità.
- Art. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni
- Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse
- Art. 7 - Obbligo di astensione
- Art. 8 - Prevenzione della corruzione
- Art. 9 - Trasparenza e tracciabilità
- Art. 10 - Comportamento nei rapporti privati
- Art. 11 - Comportamento in servizio
- Art. 12 - Rapporti con il pubblico
- Art. 13 - Disposizioni particolari per i Responsabili di Settore
- Art. 14 - Contratti ed altri atti negoziali
- Art. 15 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative
- Art. 16 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice
- Art. 17 - Disposizioni per personale appartenente a particolari tipologie professionali

Quadro normativo di riferimento

Il presente codice di comportamento è adottato ai sensi delle norme di seguito richiamate:

- Articolo 54 del decreto legislativo n. 165 del 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede l'emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2013, n. 190, siglata in data 24 luglio 2013.
- Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera CiVIT n. 72/2013.
- Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art.54, comma 5, d.lgs. n.165/2001), approvate con delibera CiVIT n. 75/2013.

Art. 1 - Disposizioni di carattere generale

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", integra, ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta già individuati nel Codice di comportamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (di seguito DPR n.62/2013) che i dipendenti del Comune di Carosino sono tenuti ad osservare.
2. Il Codice è pubblicato sul sito internet istituzionale e viene comunicato a tutti i dipendenti e ai collaboratori esterni al momento della loro assunzione o all'avvio della attività di collaborazione. I dipendenti sottoscrivono all'atto dell'assunzione apposita dichiarazione di presa d'atto.



3. Il Codice è strumento integrativo del Piano per la prevenzione della corruzione, adottato annualmente dall'Amministrazione, che prevede modalità di verifica periodica del livello di attuazione del codice e le sanzioni applicate per violazioni delle sue regole, e tiene conto dell'esito del monitoraggio ai fini del suo aggiornamento.
4. Le violazioni del codice producono effetti disciplinari, secondo le specifiche del codice stesso e in coerenza con le disposizioni delle norme e dei contratti vigenti in materia.

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente codice si applica ai dipendenti del Comune di Carosino con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato.
2. Gli obblighi di condotta previsti dal presente codice, in quanto compatibili, sono estesi a tutti i collaboratori o consulenti esterni, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.
3. Negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze, nei capitolati d'appalto di forniture, servizi o lavori, devono essere inserite apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice, oltre che del DPR n. 62/2013.
4. Ciascun settore conserva le dichiarazioni di presa d'atto delle disposizioni del Codice generale nonché del codice di comportamento del Comune di Carosino, da parte dei collaboratori esterni, per i controlli periodici da parte del Segretario Comunale.

Art. 3 - Principi generali

1. Il dipendente osserva la Costituzione, prestando servizio con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.
2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.
4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.
5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.
6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 4 - Regali, compensi e altre utilità.

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.
2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a

titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, ne' da soggetti nei cui confronti e' o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

3. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.
4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione.
5. Qualora la restituzione non risulti possibile il Responsabile della Prevenzione della Corruzione valuterà, insieme all'organo di governo, se provvedere alla loro vendita o alla devoluzione ad associazioni di volontariato o beneficenza.
6. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore a 150 euro, anche sotto forma di sconto. Il valore si calcola con riferimento ai regali o altre utilità ricevuto nel corso di un anno solare, che qualora ripetuti verranno cumulati al fine della determinazione del valore massimo consentito.
7. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione, di qualsiasi natura e forma giuridica, a qualsiasi titolo, diretti o indiretti, da soggetti terzi, persone fisiche o giuridiche, che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente un interesse economico in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza del dipendente stesso.
8. Per soggetti aventi un interesse economico significativo si intendono in particolare:
 - a) coloro che siano, o siano stati nel triennio precedente, iscritti ad albi di appaltatori di opere e/o lavori pubblici o ad albi di fornitori di beni o di prestatori di servizi tenuti dal servizio di appartenenza;
 - b) coloro che partecipino, o abbiano partecipato nel triennio precedente, a procedure per l'aggiudicazione di appalti, sub - appalti, cottimi fiduciari o concessioni di lavori, servizi o forniture o a procedure per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari o l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere curate dal servizio di appartenenza;
 - c) coloro che abbiano, o abbiano avuto nel triennio precedente, iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali comunque denominate, ove i predetti procedimenti o provvedimenti afferiscano a decisioni o attività inerenti al Servizio di appartenenza;
9. Il divieto di cui al comma precedente si applica anche se il dipendente non sia stato responsabile del procedimento amministrativo o non abbia assunto il provvedimento finale.
10. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, i Responsabili di settore vigilano sulla corretta applicazione del presente articolo. Il Segretario Comunale sul rispetto delle disposizioni del presente articolo da parte del personale apicale.

Art. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica entro e non oltre il 31 gennaio 2014 la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati o ad associazioni religiose o legate ad altri ambiti riferiti a informazioni "sensibili".
2. Successivamente alla rilevazione di cui al comma precedente, la dichiarazione di appartenenza ad associazioni e organizzazioni (da trasmettere unicamente nel caso si verifichi l'interferenza tra l'ambito di azione dell'associazione e quello di svolgimento delle attività dell'ufficio), è in capo a ciascun dipendente senza ulteriore sollecitazione da parte dell'Amministrazione, eccetto i casi di nuova assunzione o mobilità interna in ingresso nell'ufficio per il quale il Responsabile di settore deve richiedere tale dichiarazione.
3. Il dipendente non costringe né fa in alcun modo pressione sui i colleghi o sugli utenti dei servizi o sugli stakeholders con i quali venga in contatto durante l'attività professionale per aderire ad



associazioni e organizzazioni di alcun tipo, indipendentemente dal carattere delle stesse, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il responsabile di settore di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
 - a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
2. Il Responsabile competente valuta in merito la presenza o meno di conflitti di interesse, anche potenziali, e, nel caso, invita il dipendente ad astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
3. Le comunicazioni di cui al comma 1 devono essere aggiornate almeno una volta l'anno.

Art. 7 - Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.
2. Il dipendente, che si trovi nella situazione di doversi astenere dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività, comunica tale situazione al Responsabile del settore di appartenenza che decide se far effettivamente astenere il dipendente dai procedimenti in questione.
3. Sull'astensione decide il Responsabile del settore di appartenenza il quale, esaminate le circostanze dà atto dell'avvenuta astensione del dipendente che ne riporta le motivazioni e la inserisce nella documentazione agli atti del procedimento.
4. Dei casi di astensione è data comunicazione tempestiva al Segretario Comunale che ne conserva l'archivio.

Art. 8 - Prevenzione della corruzione

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano triennale per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al Segretario Comunale nelle sue funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza. La segnalazione al proprio superiore può avvenire in forma scritta o verbale, o attraverso sistemi informativi di segnalazione automatica appositamente predisposti. La segnalazione da parte di un Responsabile viene indirizzata direttamente al Responsabile per la prevenzione della corruzione.
2. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione prevede l'organizzazione del processo di raccolta delle segnalazioni prevedendo canali differenziati e riservati e predisponendo modelli per ricevere le informazioni utili ad individuare gli autori della condotta illecita e le circostanza del fatto.
3. Il destinatario delle segnalazioni di cui al comma uno adotta ogni cautela affinché sia tutelato l'anonimato del segnalante ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..



Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato; tale ultima circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'incolpato ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della L. n. 241/1990 e s.m.i..

4. L'amministrazione garantisce ogni misura di riservatezza a tutela del dipendente che segnala un illecito nell'amministrazione.
5. La diffusione impropria dei dati collegati alla denuncia di illecito è passibile di sanzione disciplinare.

Art. 9 - Trasparenza e tracciabilità

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.
2. Il dipendente rispetta diligentemente le previsioni contenute nel programma triennale della trasparenza e integrità adottato dall'ente, e fornisce la collaborazione e le informazioni necessarie alla realizzazione del programma e delle azioni in esso contenute.
3. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti è garantita dall'elaborazione, adozione e registrazione degli atti amministrativi attraverso supporti informatici documentali e di processo capaci di gestire e monitorare l'iter dei procedimenti, che consentano in ogni caso la replicabilità.
4. E' dovere del dipendente di utilizzare e mantenere aggiornati i dati e i documenti inseriti nei programmi informatici di gestione delle informazioni e dei procedimenti.

Art. 10 - Comportamento nei rapporti privati

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.
2. In particolare, nei rapporti privati con altri enti pubblici, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente:
 - non promette facilitazioni per pratiche d'ufficio in cambio di una agevolazione per le proprie;
 - non chiede di parlare con i superiori gerarchici dell'impiegato o funzionario che segue la questione privata del dipendente, facendo leva sulla propria posizione gerarchica all'interno del Comune;
 - non diffonde informazioni e non fa commenti, nel rispetto e nei limiti della libertà di espressione, volutamente atti a ledere l'immagine o l'onorabilità di colleghi, di superiori gerarchici, di amministratori, o dell'ente in generale.
3. Nei rapporti con altri enti o soggetti privati, anche nell'ambito di rapporti professionali e di confronto informale con colleghi, il dipendente:
 - non anticipa, al fine di avvantaggiare alcuno, i contenuti specifici di procedimenti di gara, di concorso, o di altri procedimenti che prevedano una selezione pubblica comparativa ai fini dell'ottenimento di contratti di lavoro, di prestazione di servizi o di fornitura, di facilitazioni, e benefici in generale;
 - non diffonde i risultati di procedimenti, prima che siano conclusi, che possano interessare il soggetto con cui si è in contatto in quel momento o di soggetti terzi.

Art. 11 - Comportamento in servizio

1. Il dipendente svolge l'attività che gli viene assegnata nei termini e nei modi previsti, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza. Il responsabile di settore è tenuto a vigilare e a rilevare casi di squilibrio nella ripartizione dei carichi di lavoro, dovute alla negligenza dei dipendenti.



2. Il dipendente ha cura degli spazi dedicati e del materiale nonché della strumentazione in dotazione e li utilizza con modalità improntate al buon mantenimento e alla riduzione delle spese, anche energetiche, e all'uso esclusivamente pubblico delle risorse.
3. Il dipendente assicura, in caso di assenza dal servizio per malattia o altre cause autorizzate dal contratto, leggi e regolamenti, la tempestiva - e dove possibile preventiva - comunicazione ai propri responsabili, in tempi congrui a garantire il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi, secondo le disposizioni contenute nei regolamenti dell'ente.
4. E' a carico del responsabile del settore di appartenenza la verifica:
 - a) dell'osservanza delle regole in materia di utilizzo dei permessi di astensione dal lavoro;
 - b) del corretto utilizzo del sistema informatico di certificazione delle presenze (badge di timbratura), segnalando tempestivamente all'Ufficio Personale le pratiche scorrette secondo le procedure previste dal codice disciplinare.

Art. 12 - Rapporti con il pubblico

1. Il dipendente nei rapporti con il pubblico consente il proprio riconoscimento attraverso l'esposizione in modo visibile del cartellino identificativo fornito dall'amministrazione, o con altro supporto identificativo messo a disposizione (targa sulla scrivania o sulla porta, se nello specifico ufficio è collocato un unico dipendente), salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti.
2. Il dipendente si rivolge agli utenti con cortesia ed opera con spirito di servizio, correttezza e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile, e nella massima tempestività.
3. Il dipendente utilizza i mezzi più veloci ed immediati per le risposte alle istanze degli utenti dei servizi e dei cittadini in generale, avendo cura di mantenere nello stile di comunicazione proprietà e cortesia, e di salvaguardare l'immagine dell'amministrazione comunale. In ogni caso, ad una richiesta pervenuta tramite posta elettronica si deve rispondere utilizzando lo stesso mezzo, sempre garantendo esaustività della risposta e riportando tutti gli elementi necessari all'identificazione del responsabile del procedimento.
4. Il dipendente, qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione, facilitandone il raggiungimento da parte dell'utente, anche contattando personalmente in via preliminare l'ufficio competente e assicurandosi che le informazioni fornite siano effettivamente sufficienti per raggiungere (fisicamente o telematicamente) l'ufficio richiesto.
5. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità o il coordinamento, evitando tuttavia di esprimere di fronte agli utenti giudizi negativi di natura personale sui propri collaboratori, o assegnando agli stessi l'intera responsabilità di un ipotetico o accertato disservizio, riservandosi eventuali segnalazioni sensibili dal punto di vista disciplinare da considerare in altra sede.
6. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico di arrivo delle istanze e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche.
7. A fronte di richieste non strettamente rientranti nei propri compiti d'ufficio il dipendente, prima di rifiutare la prestazione richiesta, al fine di agevolare gli utenti dei servizi ed evitare una molteplicità di accessi, verifica se abbia comunque la possibilità - dal punto di vista organizzativo e della gestione dell'ufficio/servizio - di farsi carico della richiesta, o individua l'ufficio a cui inoltrare l'istanza e indirizzare l'interessato.
8. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami. Devono comunque essere rispettati i termini del procedimento secondo le specifiche disposizioni di legge e secondo quanto previsto dal Regolamento comunale in materia di procedimenti amministrativi.
9. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione, dei propri colleghi e dei responsabili.



10. Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in un settore che fornisce servizi al pubblico, indipendentemente dalla propria posizione gerarchica nella struttura, cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione e dai responsabili, anche nelle apposite carte dei servizi.
11. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, informando tempestivamente i responsabili di situazioni che potrebbero non consentirne il normale svolgimento. In caso di servizi forniti da molteplici enti erogatori il dipendente opera al fine di consentire agli utenti la scelta tra i diversi fornendo loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio.
12. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti l'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso.
13. Rilascia (anche attraverso trasmissione telematica di file) copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti.
14. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima amministrazione.
15. Il dipendente rilascia dichiarazioni pubbliche o altre forme di esternazione in qualità di rappresentante dell'amministrazione solo se espressamente autorizzato.

Art. 13 - Disposizioni particolari per i Responsabili di Settore.

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai Responsabili di Settore - titolari di posizione organizzativa, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
2. Il Responsabile svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.
3. Il Responsabile, prima di assumere le sue funzioni, comunica al Segretario Comunale, le situazioni che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Le comunicazioni e le dichiarazioni devono essere aggiornate periodicamente e, comunque, almeno una volta l'anno.
4. Il Responsabile assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori, gli amministratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.
5. Il Responsabile cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.
6. Il Responsabile assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il Responsabile affida gli incarichi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.
7. Il Responsabile svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.
8. Il Responsabile intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attivo e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e



provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

9. Il Responsabile, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.
10. Il Responsabile è tenuto a vigilare sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità da parte dei propri dipendenti o sul cumulo di impieghi o incarichi extra istituzionali. In tal caso è tenuto ad applicare le disposizioni disciplinari vigenti.

Art. 14 - Contratti ed altri atti negoziali

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il Responsabile non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto.
2. Il Responsabile non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.
3. Il Responsabile che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il Segretario Comunale.
4. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Art. 15 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative

1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente Codice e dei codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, i responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e l'ufficio procedimenti disciplinari.
2. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'ufficio procedimenti disciplinari si conformano alle previsioni contenute nel piano di prevenzione della corruzione adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del decreto legislativo n. 165 del 2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza del Codice, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, l'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il responsabile della prevenzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012.



3. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione del presente Codice, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.
4. Al personale dipendente sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

Art. 16 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.
2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivante al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui agli articoli 4, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio, 5, comma 2, 14, comma 2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo. La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6, 6, comma 2, esclusi i conflitti meramente potenziali, e 13, comma 9, primo periodo. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.
3. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.
4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

Art. 17 - Disposizioni per personale appartenente a particolari tipologie professionali

Si rinvia alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione per la definizione dei comportamenti attesi da parte del personale assegnato alle aree ad elevato rischio di corruzione nonché appartenente a specifiche tipologie professionali.